COMUNE
DI TRENTO

*P*IANO *I*NTEGRATO DI *A*TTIVITÀ ED *O*RGANIZZAZIONE

20*23*-20*25*

Indice

Introduzione 5
1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE 6
2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE 7
2.1 VALORE PUBBLICO 7
2.2 PERFORMANCE 19
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 90
2.3.1 PREMESSA METODOLOGICA: L'INTEGRAZIONE, LA DIMENSIONE DEL VALORE PUBBLICO E LE SFIDE DEL PNRR
2.3.2 VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO
2.3.3 VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO
2.3.4 LA MAPPATURA DEI PROCESSI
2.3.5 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI
2.3.6 INDIVIDUAZIONE DI MISURE PER IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO
2.3.7 L'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA
3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO 202
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 202
3.1.1 ORGANIGRAMMA
3.1.2 SVILUPPO E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
3.1.3 SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
3.1.4 ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE
3.2 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 210
3.2.1 BASELINE: DATI AL 31.12.2022
3.2.2 SCENARI TRIENNIO 2023-2025
3.2.2.1 CESSAZIONI
3.2.2.2 PROCEDURE ASSUNZIONALI E VINCOLI
3.2.3 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE
3.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE 221

3.4 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE 222
3.5 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 223
4 MONITORAGGIO 226
4.1 MONITORAGGIO PIANO 226
4.2 MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 227
4.2.1 MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE "MISURE SPECIFICHE"
4.2.2. MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE E SULL'EFFICACIA DELLE "MISURE GENERALI"
4.2.3 MONITORAGGIO SUGLI ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA

Introduzione

Il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) è stato introdotto nell'ordinamento degli enti locali dal D.L. n. 80 del 09/06/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla Legge 113 del 08/08/2021 e dai decreti legge 228/2021 e 36/2022, che ha introdotto all'art.6 questo nuovo strumento di programmazione per le amministrazioni pubbliche quale documento unitario in cui confluiscono i diversi atti di programmazione finora previsti, tra i quali il Piano della Performance, il PTPCT, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il piano per il lavoro agile (POLA), la programmazione dei fabbisogni formativi secondo quanto stabilito dal decreto n. 81 del Presidente della repubblica "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani asorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Le finalità del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono:
- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

La struttura del documento segue l'articolazione e le indicazioni definite con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022.

Il PIAO viene adottato dalla **Giunta** comunale entro il **31 gennaio di ogni anno**. Il documento ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Al fine di consentire un tempestivo adeguamento alle esigenze dell'organizzazione agile nei diversi aspetti operativi derivanti dalla programmazione, si prevede l'aggiornamento dei conseguenti documenti operativi con atti Dirigenziali secondo le rispettive competenze.

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI TRENTO

Indirizzo: Via Belenzani 19, 38122 Trento

codice fiscale/partita: IVA 00355870221

Sindaco: Franco Ianeselli

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 1.354

Numero abitanti al 31 dicembre 2022: 119.004

Telefono: 0461 884111

Sito internet: www.comune.trento.it

e-mail: comurp@comune.trento.it

PEC: protocollo@pec.comune.trento.it

Profili istituzionali Social media

Facebook: https://www.facebook.com/comuneditrento
Twitter: https://twitter.com/comunetn
Instagram: https://www.instagram.com/livetrento/
Linkedin: https://it.linkedin.com/company/comune-di-trento

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

In questa sottosezione vengono definiti i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria ed in particolare le strategie che possono favorire la creazione di valore pubblico attraverso l'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi generali e specifici dell'Ente corrispondono agli **obiettivi strategici** contenuti nella sezione strategica del **Documento Unico di Programmazione 2023-2025**, adottato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168.
Le dimensioni del valore pubblici in termini di impatto vengono classificate secondo le seguenti categorie:
- impatto **SOCIALE**: esprime l'impatto indotto sulle varie componenti della società (giovani, anziani, turisti, ecc.) e sulle relative condizioni sociali e bisogni;
- impatto **ECONOMICO**: esprime l'impatto indotto sulle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, ecc.) e sulle relative condizioni economiche;
- impatto **AMBIENTALE E TERRITORIALE**: esprime l'impatto indotto sulle varie componenti del contesto geo-morfologico in cui opera l'amministrazione e sulle relative condizioni ambientali;
- impatto **A FAVORE DEI CITTADINI**: esprime l'impatto indotto sui cittadini in termini di accesso ai servizi;
- impatto **EDUCATIVO e CULTURALE**: esprime l'impatto indotto in particolare su bambini e giovani e sulle loro condizioni educative ed in generale sulla crescita culturale di tutti i cittadini e utenti della città.

Gli indicatori del valore pubblico

Creare valore Pubblico significa aumentare il benessere reale della collettività amministrata (outcome) e per misurare queste dinamiche vengono individuati per ogni obiettivo strategico **indicatori di outcome**, che esprimono l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio. Gli indicatori possono riferirsi a diversi ambiti d'impatto degli obiettivi dell'amministrazione e possono essere misurati sia in valori assoluti che in termini di variazione percentuale rispetto alla condizione di partenza.

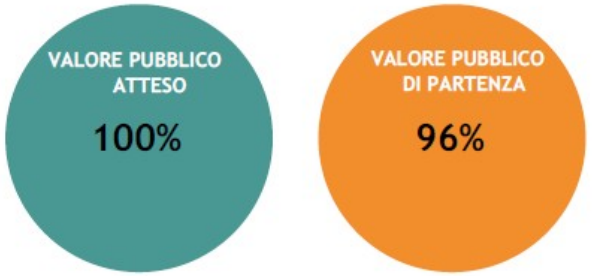
Obiettivi strategici - impatto valore pubblico

Obiettivo strategico	
Ver1 - Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economica sostenibile	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Ver2 - Valorizzare le grandi aree verdi e potenziare il patrimonio di parchi, giardini come leva di sostenibilità, turismo, sport e sviluppo economico	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Ver3 - Potenziare il ruolo del Bondone come Alpe di Trento in termini di qualità della vita e sviluppo della città	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Ver4 - Definire e attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Ver5 - Potenziare e migliorare qualitativamente il sistema di gestione dei rifiuti e dell'economia circolare	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Com1 - Rivisitare i rapporti e valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni come presidio di comunità	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
Com2 - Promuovere l'identità e la cultura urbana, la qualità della vita fornendo ai cittadini spazi vivi e sicuri	IMPATTO SOCIALE
Com3 - Sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche	IMPATTO ECONOMICO
Com4 - Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità	IMPATTO SOCIALE
Com5 - Fare di Trento una città delle pari opportunità garantendo i diritti e combattendo le discriminazioni	IMPATTO SOCIALE
Com6 - Garantire il diritto all'abitare sostenendo le politiche della casa	IMPATTO SOCIALE
Com7 - Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza	IMPATTO SOCIALE
Com8 - Promuovere la partecipazione dei cittadini nell'amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio, puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
Cult1 - Elaborare una proposta culturale diffusa	IMPATTO CULTURALE
Fest1 - Consolidare il ruolo di Trento come città dei festival: luogo di dibattito, crescita culturale, sperimentazione e vetrina nazionale e internazionale	IMPATTO ECONOMICO
Giov1 - Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	IMPATTO EDUCATIVO
Spo1 - Rafforzare la città nella sua identità di Sport City	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
Ict1 - Far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
Tur1 - Fare di Trento la città del turismo lento, culturale e sostenibile	IMPATTO ECONOMICO
Bell1 - Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Bell2 - Favorire progetti che garantiscano qualità e velocità nel costruire pubblico e privato	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Mov1 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta a piedi	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Mov2 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta in bici	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Mov3 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con i mezzi pubblici	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Mov4 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con l'auto	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
Mov5 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con difficoltà	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
Org1 - Rafforzare il ruolo di Trento nel territorio provinciale valorizzando anche il suo essere comunità autonoma	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
Org2 - Rafforzare il ruolo di Trento nei territori nazionale ed internazionale	IMPATTO ECONOMICO
Org3 - Innovare e far crescere la macchina amministrativa	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI

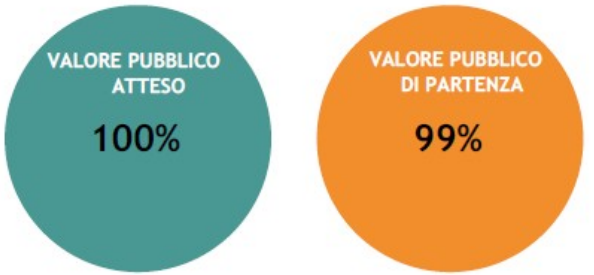
Prevenzione corruzione Trasparenza Contrasto al riciclaggio	Monitoraggio delle misure di prevenzione in correlazione alla mappatura dei processi dell'ente in applicazione dei principi di prevalenza della sostanza sulla forma ed effettività delle misure Utilizzo dei dati informatizzati del controllo successivo di regolarità amministrativa per promuovere l'integrazione con il sistema di prevenzione della corruzione Analisi e revisione del Piano operativo della Trasparenza per semplificare gli adempimenti degli uffici e promuovere livelli diffusi di trasparenza e accessibilità alle informazioni di cittadini Avvio di tavoli di confronto ed altre iniziative dirette alla diffusione della cultura della legalità con i principali stakeholder (associazioni di categoria, associazioni di società civile, università)	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI

Indicatori di valore pubblico

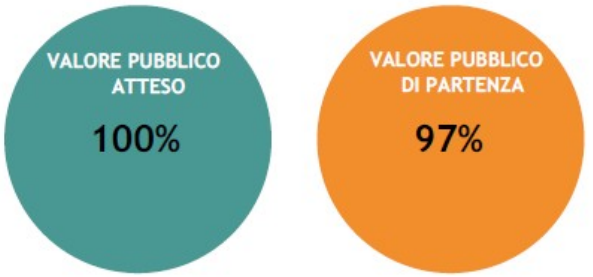
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Ver1 - Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economica sostenibile	Agricoltura bio sul territorio comunale (%)	4,3	4,5	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Orti urbani (mq/ab)	0,32	0,35	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Superficie agricola (%)	20,29	20,29	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE



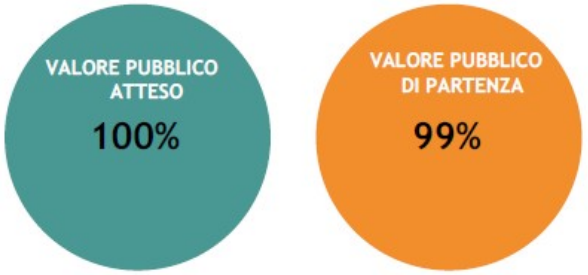
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Ver2 - Valorizzare le grandi aree verdi e potenziare il patrimonio di parchi, giardini come leva di sostenibilità, turismo, sport e sviluppo economico	Incidenza delle aree naturali protette sul totale del territorio (%)	6,6	6,6	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Superficie di bosco e foreste sul territorio (%)	26,9	27	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Superficie verde (compresi boschi, aree protette, ...) sul territorio per abitante (mq/ab)	491	491	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Verde urbano fruibile (attrezzato, parchi e verde storico) per abitante (mq/ab)	9,5	10	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE



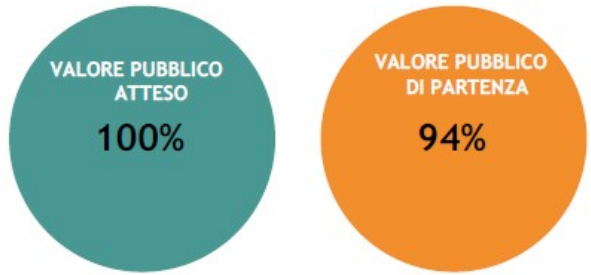
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Ver3 - Potenziare il ruolo del Bondone come Alpe di Trento in termini di qualità della vita e sviluppo della città	Permanenza turistica media in Monte Bondone (gg)	3,57	3,5	IMPATTO ECONOMICO
	Presenze turistiche sul Monte Bondone (nr)	157.033	170.000	IMPATTO ECONOMICO
	Superficie Rete riserve Bondone sul territorio comunale (%)	37	37	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE



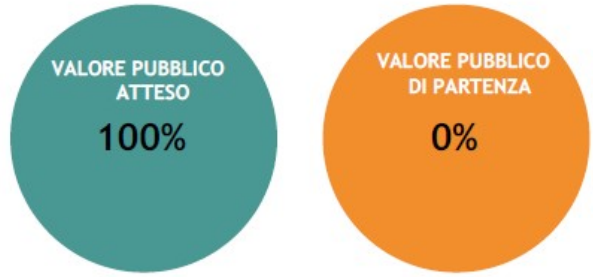
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Ver4 - Definire e attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili - solare pubblico (kw ogni 1000 abitanti)	14,48	15	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Giornate di superamento limiti PM10 (gg)	12	35	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Media annua Biossido di azoto (microg/mc)	39	40	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Media annua PM10 (microg/mc)	22	40	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Qualità delle acque potabili - nitrati (mg/l)	8	8	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Riduzione CO2	22	40	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE



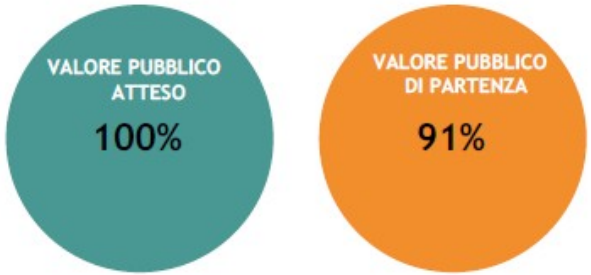
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Ver5 - Potenziare e migliorare qualitativamente il sistema di gestione dei rifiuti e dell'economia circolare	Raccolta differenziata rifiuti (%)	82,87	84	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Rifiuti indifferenziati pro capite (kg/ab)	81,12	72	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE



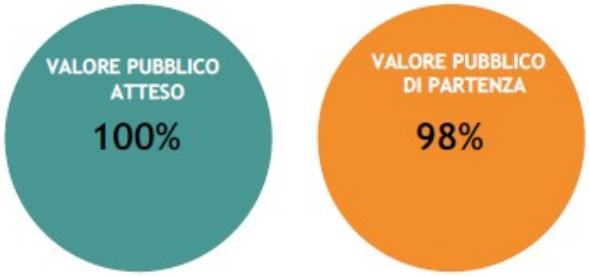
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Com1 - Rivisitare i rapporti e valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni come presidio di comunità	Poli multifunzionali (nr)	0	3	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI



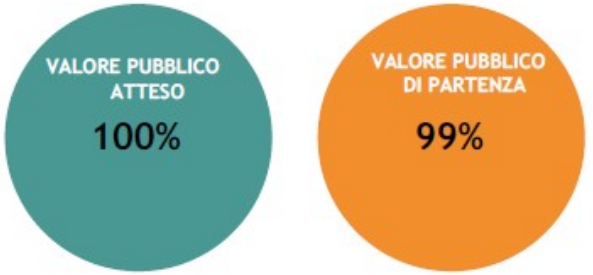
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Com2 - Promuovere l'identità e la cultura urbana, la qualità della vita fornendo ai cittadini spazi vivi e sicuri	Contatti degli agenti di prossimità (nr)	1.600	2.000	IMPATTO SOCIALE
	Controlli degrado urbano accattonaggio/spaccio/imbrattamenti (nr)	4.897	5.000	IMPATTO SOCIALE
	Controlli nei punti sensibili e zone a rischio (nr)	17.625	15.000	IMPATTO SOCIALE
	Controlli sugli esercizi pubblici e venditori ambulanti in orario serale (nr)	41	35	IMPATTO SOCIALE
	Tasso di feriti per incidente stradale (%)	49,52	45	IMPATTO SOCIALE
	Tasso di mortalità per incidenti stradali (%)	0,15	0,12	IMPATTO SOCIALE



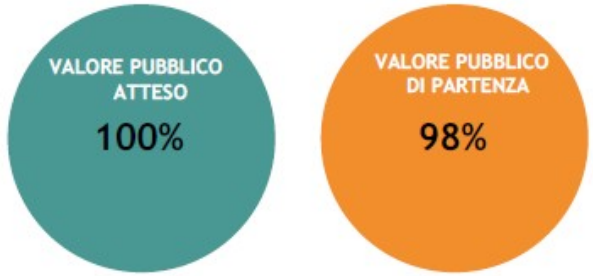
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Com3 - Sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche	Tasso di mortalità delle imprese= imprese cessate/imprese attive(%)	6,54	6,54	IMPATTO ECONOMICO
	Tasso di natalità delle imprese =imprese nuove iscritte/imprese attive (%)	7,61	7,8	IMPATTO ECONOMICO
	Variazione delle imprese/esercizi pubblici (%)	1,44	1,5	IMPATTO ECONOMICO



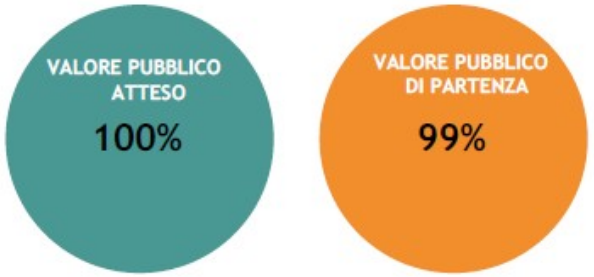
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Com4 - Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità	Anziani beneficiari del servizio di assistenza domiciliare rispetto a popolazione over 65 (%)	1,61	1,7	IMPATTO SOCIALE
	Anziani beneficiari di pasti a domicilio rispetto a popolazione over 65 (%)	1,18	1,2	IMPATTO SOCIALE
	Incidenza dichiaranti con reddito inferiore a 10 mila euro (%)	21,97	21,8	IMPATTO ECONOMICO
	Minorenni beneficiari di interventi di educativa a domicilio rispetto alla popolazione under 18 ..	0,97	0,97	IMPATTO SOCIALE
	Persone destinatarie di interventi di prevenzione esclusione sociale (nr)	345	345	IMPATTO SOCIALE
	Persone destinatarie di servizi per disabili (nr)	336	350	IMPATTO SOCIALE
	Reddito medio dichiarante (€)	24.814	24.929	IMPATTO ECONOMICO
	Reddito medio famiglie (€)	40.335	40.587	IMPATTO ECONOMICO
	Tasso di occupazione (%)	51,8	51,8	IMPATTO ECONOMICO
	Utenti dell'area minori e famiglie rispetto alla popolazione minori (%)	12,07	11,2	IMPATTO SOCIALE



Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Com5 - Fare di Trento una città delle pari opportunità garantendo i diritti e combattendo le discriminazioni	Differenza reddito di genere (differenza %)	33,62	33	IMPATTO SOCIALE

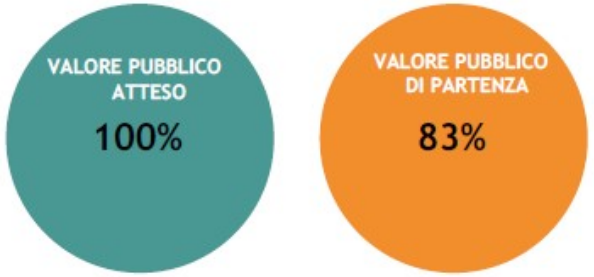


Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Com6 - Garantire il diritto all'abitare sostenendo le politiche della casa	Famiglie beneficiarie di politiche abitative rispetto al totale delle famiglie residenti (%)	11,37	11,5	IMPATTO SOCIALE

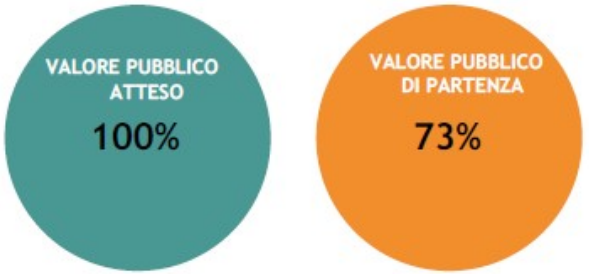


Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Com7 - Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza	Sani stili di vita- obesità dei bambini (%)	3	2,5	IMPATTO SOCIALE

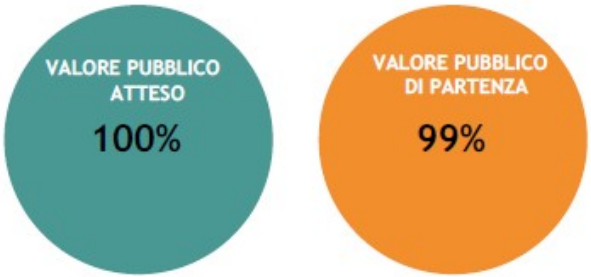
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Com8 - Promuovere la partecipazione dei cittadini nell'amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio, puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione	Adesioni alle proposte dell'Amministrazione per la cura dei beni comuni (nr)	83	130	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Organizzazioni di volontariato (nr)	419	419	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Patti con i cittadini per la cura dei beni comuni (nr)	13	15	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI



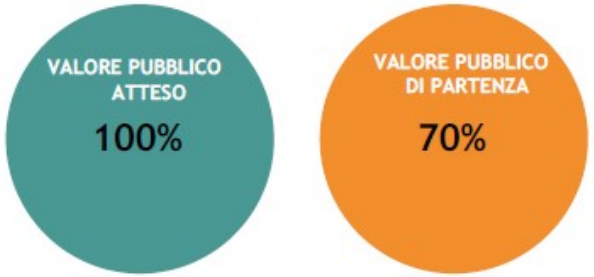
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Cult1 - Elaborare una proposta culturale diffusa	% iscritti al prestito bibliotecario sulla popolazione	14	17	IMPATTO CULTURALE
	% prestiti bibliotecari giovanili	34	45	IMPATTO CULTURALE
	Iscritti al prestito bibliotecario digitale (nr)	11.067	14.000	IMPATTO CULTURALE
	Partecipanti ad iniziative culturali e turistiche	13.627	50.000	IMPATTO CULTURALE
	Presenze nelle biblioteche (nr)	265.254	330.000	IMPATTO CULTURALE
	Visitatori nei musei in città (nr)	389.233	400.000	IMPATTO CULTURALE



Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Fest1 - Consolidare il ruolo di Trento come città dei festival: luogo di dibattito, crescita culturale, sperimentazione e vetrina nazionale e internazionale	Partecipanti ai festival (nr)	36.700	37.000	IMPATTO ECONOMICO

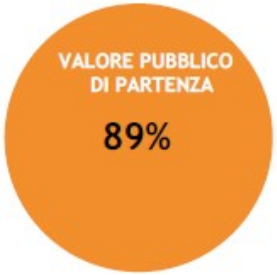


Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Giov1 - Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	0-6: sperimentazioni su strutture comunali (nr)	0	2	IMPATTO EDUCATIVO
	Partecipanti iniziative politiche giovanili (nr)	59.107	80.000	IMPATTO EDUCATIVO
	Soddisfacimento della domanda teorica dei servizi infanzia (0-2 anni) (%)	44,4	43	IMPATTO EDUCATIVO



Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Spo1 - Rafforzare la città nella sua identità di Sport City	Impianti sportivi per mille abitanti (nr/1000ab)	1,32	1,4	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Ingressi individuali in impianti sportivi in gestione ad ASIS (nr)	297.145	350.000	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Mq impianti sportivi per abitante (mq/ab)	1,369	1,4	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Posizionamento indice di sportività (nr)	2	1	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Studenti aderenti a progetti di promozione sportiva e di sani stili di vita (nr)	3.603	4.900	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI

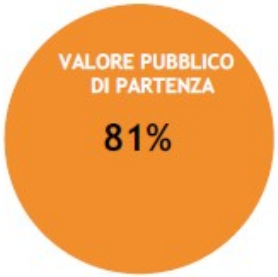
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Tur1 - Fare di Trento la città del turismo lento, culturale e sostenibile	Permanenza media dei turisti (gg)	2,8	2,9	IMPATTO ECONOMICO
	Presenze turistiche (nr)	822.366	1.000.000	IMPATTO ECONOMICO



Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Ict1 - Far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente	Iscritti all'Università (nr)	16.058	16.200	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Pratiche concluse sullo sportello on line (nr)	12.602	30.000	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	SPID attivati ai cittadini dal Comune (nr)	7.514	13.000	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI

Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Bell1 - Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città	Estensione superficie urbanizzata (%)	21,25	21,25	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Superficie urbanizzata pro capite (mq/ab)	282,68	282,6	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

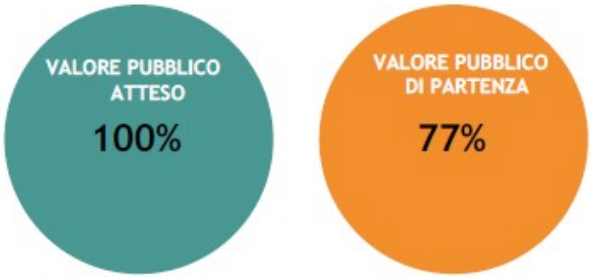
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Bell2 - Favorire progetti che garantiscano qualità e velocità nel costruire pubblico e privato	Investimento pro capite per manutenzioni straordinarie (€)	61	70	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Investimento pro capite per opere pubbliche in corso di realizzazione (€)	707	850	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Tempo medio per permessi di costruire ordinari (gg)	81	60	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI



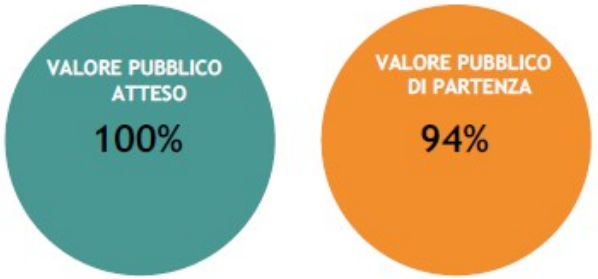
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Mov1 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta a piedi	Spostamenti a piedi e in bicicletta (%)	34,8	37,8	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Mov2 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta in bici	Piste ciclabili sul territorio comunale	70,78	77	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Spostamenti a piedi e in bicicletta (%)	34,8	37,8	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

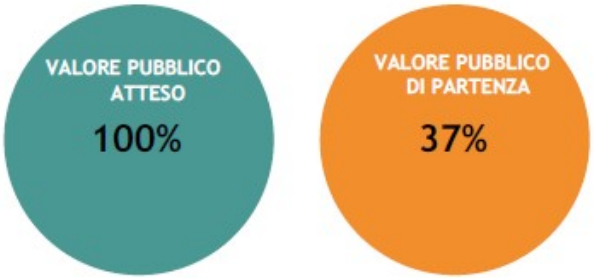
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Mov3 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con i mezzi pubblici	Propensione alla mobilità collettiva (passeggeri/abitanti)	81,34	150	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE
	Spostamento in trasporto pubblico (%)	13,8	13,8	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE



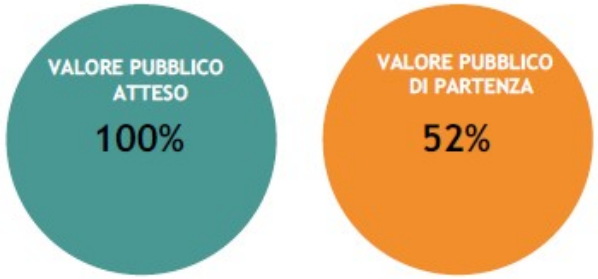
Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Mov4 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con l'auto	Spostamenti in auto/moto (%)	51,3	48,4	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE



Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Mov5 - Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con difficoltà	Interventi Peba (nr)	55	150	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI



Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Org2 - Rafforzare il ruolo di Trento nei territori nazionale ed internazionale	Budget complessivo dei progetti europei finanziati (€)	3.613.247	7.000.000	IMPATTO ECONOMICO



Obiettivo strategico	Indicatore	Baseline	Target	
Org3 - Innovare e far crescere la macchina amministrativa	Capacità di rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi (%)	94,75	98	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Dipendenti per 1000 abitant1 (nr/ab*1000)	11,48	11,4	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI
	Tempo medio di pagamento (gg)	34	30	IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI

2.2 PERFORMANCE

Questa sottosezione sostituisce il Piano esecutivo di gestione parte obiettivi ed attività, mantenendone la connotazione di contenuto centrale del ciclo di gestione della Performance, in grado di rendere concrete e operative, attraverso obiettivi gestionali, le scelte e le azioni della pianificazione strategica dell'Ente rappresentata dalle Linee di Mandato del Sindaco e dal Documento Unico di Programmazione.
Il contenuto è il risultato del processo di definizione degli obiettivi da assegnare al personale dirigente e ai titolari di posizione organizzativa e si articola in obiettivi gestionali:
- generali, che coinvolgono in maniera trasversale diverse strutture dell'Ente e considerati di rilevanza strategica;
- individuali, assegnati a ciascun dirigente e responsabile di posizione organizzativa in riferimento alle funzioni di competenza.

Obiettivi gestionali generali

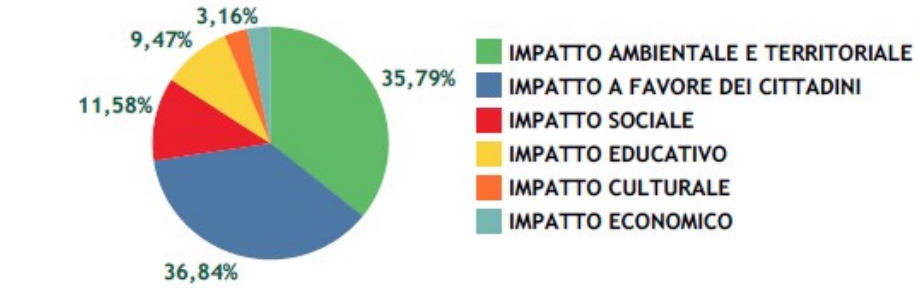
Obiettivo	Descrizione obiettivo	Servizi coinvolti
PIANO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Analisi e ricognizione dei consumi energetici ed individuazione di interventi e soluzioni per l'efficientamento e la riduzione dei consumi di edifici e spazi pubblici e programmazione pluriennale	EDILIZIA PRIVATA E SUAP EDILIZIA PUBBLICA GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI RISORSE UMANE SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA DIREZIONE GENERALE
SMART CONTROL ROOM	Analisi e sistematizzazione della raccolta dei dati necessari a supportare la presa di decisioni, in particolare a partire dalle tematiche della mobilità e della sostenibilità ambientale	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA DIREZIONE GENERALE
SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	Analisi e reingenierizzazione delle procedure, non solo attraverso soluzioni organizzative interne ma anche attraverso la digitalizzazione, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti richiesti ai cittadini per l'organizzazione di eventi	CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO GESTIONE STRADE E PARCHI INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE POLIZIA LOCALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI SEGRETERIA GENERALE SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA DIREZIONE GENERALE
COSTRUZIONE DI POLITICHE SULLA SICUREZZA URBANA	Prosecuzione delle attività del tavolo di TrentoSicura in collaborazione con l'Università nell'ambito del Protocollo Unicittà come laboratorio di innovazione sociale con: raccolta ed elaborazione dati statistici sulla sicurezza, formazione, innalzamento del livello di sicurezza percepita, promozione del rispetto della legalità	CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI EDILIZIA PRIVATA E SUAP GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE POLIZIA LOCALE SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA WELFARE E COESIONE SOCIALE DIREZIONE GENERALE

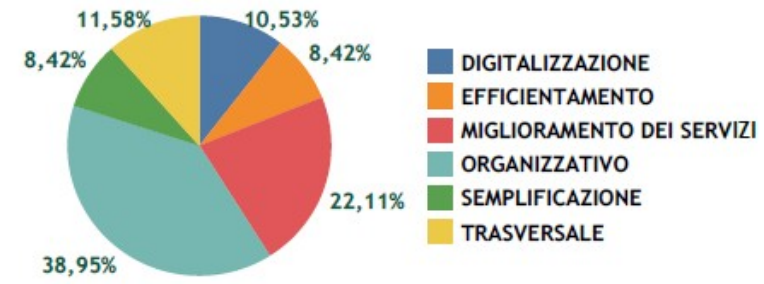
Obiettivo	Descrizione obiettivo	Servizi coinvolti
MASTERPLAN DELLE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE	Definizione delle linee di indirizzo per la costruzione del programma di sviluppo della città con particolare attenzione alle trasformazioni urbanistiche di alcune aree strategiche della città che vanno dall'interramento della ferrovia storica, al rapporto con il fiume, allo sviluppo del Monte Bondone, all'area san Vincenzo, ...	PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA URBANISTICA DIREZIONE GENERALE
PNRR: GESTIONE, MONITORAGGIO E RISPETTO DEI TEMPI	Realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento dei fondi PNRR conseguenti all'adesione ai bandi/avvisi previsti per gli Enti locali, nel rispetto di milestone e target, dei cronoprogrammi e dei livelli di spesa previsti nonché delle regole di rendicontazione e comunicazione	APPALTI E PARTENARIATI EDILIZIA PRIVATA E SUAP EDILIZIA PUBBLICA INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI WELFARE E COESIONE SOCIALE DIREZIONE GENERALE
TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024	Trento è stata nominata capitale europea del volontariato del 2024. Nel 2023 deve concretizzarsi l'attività organizzativa e preparatoria, che richiede un forte coordinamento tra strutture comunali e Centro Europeo del Volontariato, nonché porre in essere alcuni interventi ed obiettivi del piano quinquennale per la valorizzazione del volontariato	CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA WELFARE E COESIONE SOCIALE DIREZIONE GENERALE
NUOVA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Coordinamento delle attività e diversi aspetti (tecnici, amministrativi, societari, finanziari, urbanistici …) collegati alla definizione della nuova gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ed alla localizzazione dell'impianto a valenza provinciale per la chiusura del ciclo dei rifiuti	APPALTI E PARTENARIATI RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA URBANISTICA DIREZIONE GENERALE
MODELLO ORGANIZZATIVO SERVIZI DI PROSSIMITÀ	Coordinamento delle strutture che erogano servizi sul territorio secondo un modello di prossimità per favorire l'ascolto dei cittadini, le risposte agli specifici bisogni e il rafforzamento del senso di comunità	WELFARE E COESIONE SOCIALE SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO BIBLIOTECA POLIZIA LOCALE DIREZIONE GENERALE

Obiettivi gestionali individuali

DIMENSIONI DEL VALORE PUBBLICO E TIPOLOGIA OBIETTIVI

Tipologia obiettivo	Dimensioni del Valore Pubblico: IMPATTO A FAVORE DEI CITTADINI	IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE	IMPATTO CULTURALE	IMPATTO ECONOMICO	IMPATTO EDUCATIVO	IMPATTO SOCIALE	Totale complessivo
DIGITALIZZAZIONE	6	3				1	10
EFFICIENTAMENTO	4	4					8
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	6	3	1		6	5	21
ORGANIZZATIVO	9	18	1	3	3	3	37
SEMPLIFICAZIONE	4	3				1	8
TRASVERSALE	6	3	1			1	11
Totale complessivo	35	34	3	3	9	11	95





Albero della performance

AREA STRATEGICA		OBIETTIVI STRATEGICI DUP	OBIETTIVI DI PERFORMANCE
SIAMO VERDI E VERTICALI	Ver2	Valorizzare le grandi aree verdi e potenziare il patrimonio di parchi, giardini come leva di sostenibilità, turismo, sport e sviluppo economico	Piano di gestione del rischio alberature
			Piano e regolamento del verde
			Riorganizzazione dell'Azienda forestale Trento Sopramonte
	Ver3	Potenziare il ruolo del Bondone come Alpe di Trento in termini di qualità della vita e sviluppo della città	Nuova Rete di Riserve Bondone
			Realizzazione evento sportivo dedicato allo sci di alpinismo sul Monte Bondone
	Ver4	Definire e attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale	Piano di efficientamento e di manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici
	Ver5	Potenziare e migliorare qualitativamente il sistema di gestione dei rifiuti e dell'economia circolare	Nuovo contratto gestione rifiuti urbani
			Potenziamento dei controlli sull'abbandono rifiuti
SIAMO COMUNITA'	Com1	Rivisitare i rapporti e valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni come presidio di comunità	Proposta di revisione del ruolo e delle funzioni delle Circoscrizioni
	Com2	Promuovere l'identità e la cultura urbana, la qualità della vita fornendo ai cittadini spazi vivi e sicuri	Controllo territoriale aree critiche degradate
			Piano di monitoraggio acustico legato al fenomeno della "movida"
			Potenziamento del servizio di agente di prossimità
			Rafforzamento dei servizi serali di sicurezza urbana
			Trentosicura: costruzione delle politiche sulla sicurezza urbana
	Com3	Sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche	Indagine sul fenomeno dei riders
	Com4	Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità	Attivazione del pronto intervento sociale
			Attivazione secondo cronoprogramma degli interventi PNRR della missione 5 Inclusione e coesione sociale
			Conclusione e messa a regime del nuovo sistema degli affidamenti del welfare
			Intervento economico straordinario: aggiornamento indicazioni
			Promozione dello strumento dei Beni comuni
			Revisione e aggiornamento del piano sociale comunale
			Sostenere i bisogni abitativi delle famiglie in stato di bisogno
			Spazio Argento - Centro servizi diffuso
			Trento capitale europea del volontariato 2024: impostazione attività
	Com6	Garantire il diritto all'abitare sostenendo le politiche della casa	Servizio pubblico di edilizia sociale: definizione delle modalità gestionali degli immobili di proprietà
	Com7	Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza	Valorizzazione di sani stili di vita: progetto di educazione alimentare e promozione sportiva nelle scuole
SIAMO LA CITTA' DEI FESTIVAL	Fest1	Consolidare il ruolo di Trento come città dei festival: luogo di dibattito, crescita culturale,	Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure

AREA STRATEGICA		OBIETTIVI STRATEGICI DUP	OBIETTIVI DI PERFORMANCE
		sperimentazione e vetrina nazionale e internazionale	
SIAMO SPORTIVI	Spo1	Rafforzare la città nella sua identità di Sport City	Evoluzione sistema sportivo per consolidare la vocazione di Trento Sport City
			Ricognizione, schedatura e valutazione dello stato delle palestre interne ai plessi scolastici
SIAMO IN MOVIMENTO	Mov2	Trasformare Trento in una “città dei 10 minuti” per chi si sposta in bici	PNRR - Realizzazione piste ciclabili e interventi di riqualificazione energetica impianti illuminazione pubblica
	Mov3	Trasformare Trento in una “città dei 10 minuti” per chi si sposta con i mezzi pubblici	PNRR – Bus elettrici linea nord di Trento
			Progetto integrato – sviluppo terzo protocollo interramento linea storica della ferrovia
			SUPERTRENTO - Linee guida partecipate per il masterplan dell'areale ferroviario
	Mov4	Trasformare Trento in una “città dei 10 minuti” per chi si sposta con l'auto	Nuova convenzione con Trentino Mobilità spa
RICERCA, LAVORO E ICT	Ict1	Far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente	Attivazione nuovi servizi di telefonia Voip
			Digitalizzazione Archivio di deposito
			Efficientamento delle procedure di politica abitativa pubblica
			Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive
			Implementazione cruscotto dati del settore ambientale
			Implementazione della smart city control room (fase 2)
			Organizzazione del procedimento di rilascio degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione
			Passaggio allo Sportello Unico per le pratiche Edilizie on line
			Piano di digitalizzazione comunale interna - interventi 2023
			PNRR - Attuazione degli interventi di digitalizzazione e innovazione della missione 1
SIAMO CULTURA	Cult1	Elaborare una proposta culturale diffusa	"Patto per la lettura" per la città di Trento
			Nuovi servizi bibliotecari di front office
			Promozione della biblioteca e della lettura tra gli adolescenti, nelle fasce deboli e nella comunità
			Promozione e valorizzazione delle nuove progettualità culturali
UNA CITTA' CHE PENSA GIOVANE	Giov1	Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	La città del futuro: coinvolgimento di cittadini e giovani
			Nidi d'infanzia: progettazione della riorganizzazione del sistema nidi
			Organizzazione e spostamento temporaneo del nido Orsetto Pandi
			Orientamento e imprenditività giovanile
			Piano di efficientamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici
			Ricognizione degli edifici scolastici per la rispondenza a criteri di sicurezza e di confort abitativo
			Scuole dell'infanzia: ridefinizione bacini d'utenza anche nell'ottica dei servizi 0-6
			Servizi infanzia 0-6: ricognizione attrezzature cucine e piano di sostituzione e manutenzione
SIAMO BELLEZZA	Bell1	Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città	Programma di sviluppo urbanistico della città di Trento
			Variante tecnica 2022-2023 al PRG
	Bell2	Favorire progetti che garantiscano qualità e	Aggiornamento del Piano di Protezione civile - luoghi sensibili

AREA STRATEGICA		OBIETTIVI STRATEGICI DUP	OBIETTIVI DI PERFORMANCE
		velocità nel costruire pubblico e privato	Analisi ed elaborazione di piani economico finanziari
			Attuare il piano delle manutenzioni straordinarie
			Censimento opere prevenzione rischi e protezione area "Collina est"
			Implementazione del sistema BIM - prime sperimentazioni
			Rispettare la tempistica delle opere pubbliche
SIAMO IN EUROPA E NEL MONDO	Org2	Rafforzare il ruolo di Trento nei territori nazionale ed internazionale	Progetto europeo MERIDIAN
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Org3	Innovare e far crescere la macchina amministrativa	Aggiornamento specifico in materia di polizia mortuaria e cimiteriale
			Analisi e gestione delle posizioni creditorie risalenti
			Costruzione di un sistema di monitoraggio dei dati ed indicatori relativi alle risorse umane
			Formazione e supporto alle strutture in tema di appalti
			Gestione IMIS – effetti sentenza della corte costituzionale n. 209/2022 e disciplina provinciale di recepimento
			Gestire il passaggio del personale non insegnante delle scuole infanzia alla Provincia
			Manuale relativo agli atti deliberativi
			Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato
			Nuovo Piano della Trasparenza per una maggiore accessibilità dei cittadini alle informazioni e una semplificazione operativa
			Ottimizzazione del sistema di finanziamento di enti e società partecipate
			Piano di analisi delle competenze e individuazione dei fabbisogni in funzione di assunzioni e formazione
			Piano di valorizzazione patrimoniale
			Regolamento Comunale su dehors, strutture stagionali e plateatici
			Regolamento per la tariffa rifiuti corrispettiva: modifiche
			Revisione del Regolamento Edilizio Comunale
			Ridisegno e riorganizzazione dei servizi in ottica di semplificazione, innovazione, trasversalità e prossimità
			Riforma PNRR 1.11. Monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi dei tempi di pagamento
			Riordino magazzino dell'economato mediante ricognizione tipologie di beni presenti e possibili destinazioni
			Sistema delle informazioni di bilancio e rendiconto
			Sistema di monitoraggio dei contratti e loro tempi di conclusione
			Sistematizzare e rappresentare i dati e le informazioni necessarie per la presa di decisioni
			Supporto logistico delle manifestazioni: riorganizzazione magazzino del cantiere comunale

APPALTI E PARTENARIATI

FORMAZIONE E SUPPORTO ALLE STRUTTURE IN TEMA DI APPALTI

Realizzazione di momenti formativi con messa a disposizione di video e/o video pillole/tutorial. Gruppo trasversale di riferimento per le procedure relative a servizi e forniture, condivisione e programmazione attività formativa che comprende: implementazione e aggiornamento della pagina intranet relativa al materiale del Servizio appalti (modelli, check list, istruzioni, circolari, normativa…); creazione di nuovi modelli/fac simili da mettere a disposizione e relativo aggiornamento; realizzazione di momenti formativi con messa a disposizione di video e/o video pillole/tutorial

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	n. partecipanti ai momenti formativi	20	31 dicembre 2023	
	n. specifica sezione del sito (area tematica interna)	1		
Organizzazione e realizzazione di un primo momento formativo con il gruppo di riferimento per le procedure di gara di servizi e forniture e programmazione attività formativa da svolgere nel corso dell'anno 2023	n. documento programmazione attività 2023	1	28 febbraio 2023	RISORSE UMANE
Realizzazione di almeno un incontro/momento formativo con messa a disposizione di relativo video e/o video pillole/tutorial	n. incontri di formazione	1	30 aprile 2023	RISORSE UMANE
	n. video	1		
Redazione di almeno un ulteriore fac simile/modello di documento da mettere a disposizione e aggiornamento dei fac simili già presenti in apposita sezione sito	n. nuovi fac simile	1	30 giugno 2023	
Realizzazione di almeno due incontri/momenti formativi con messa a disposizione dei relativi video e/o video pillole/tutorial	n. incontri formativi	2	30 novembre 2023	RISORSE UMANE
	n. video	1		
Periodico aggiornamento dei fac simili già presenti nella sezione interna del sito	% aggiornamento fac simili	100	31 dicembre 2023	

RISPETTARE LA TEMPISTICA DELLE OPERE PUBBLICHE, IN PARTICOLARE DEL PNRR - APPALTI E PARTENARIATI

Rispettare la tempistica delle opere pubbliche, in particolare del PNRR sia con riferimento all'Ufficio Attività Amministrativa che supporta i servizi tecnici che con riferimento all'Ufficio Gare Lavori che gestisce le procedure di gara

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Rispettare la tempistica delle opere per le fasi di competenza	% di rispetto della tempistica	100	31 dicembre 2023	
Rispettare la tempistica delle opere PNRR per le fasi di competenza	% di rispetto della tempistica PNRR	100	31 dicembre 2023	
	n. opere PNRR	14		

RIORDINO MAGAZZINO DELL'ECONOMATO MEDIANTE RICOGNIZIONE TIPOLOGIE DI BENI PRESENTI E POSSIBILI DESTINAZIONI

Ricognizione dei beni presenti in magazzino in funzione della loro dismissione o collocazione presso sedi comunali

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr beni verificati	400	31 dicembre 2023	
Ricognizione beni in funzione della valutazione su possibili destinazioni	nr documento di sintesi	1	31 dicembre 2023	GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO
Definizione dei beni da mantenere in magazzino (per esigenze future o per obbligo custodia per oggetti smarriti)	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Spostamento/trasloco beni presso sedi comunali	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Alienazione di beni (e in via residuale cessione ad altro titolo)	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Dismissione/smaltimento	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

PROMOZIONE DELLA BIBLIOTECA E DELLA LETTURA TRA GLI ADOLESCENTI, NELLE FASCE DEBOLI E NELLA COMUNITÀ

Attivare alcune iniziative volte a promuovere la lettura, la conoscenza e la frequentazione della biblioteca fra i giovani adolescenti, a favorire l'inclusione sociale tramite la promozione della lettura e ad ampliare la presenza di spazi per la lettura sul territorio cittadino a beneficio della popolazione (ad es. organizzazione di gruppi di lettura, di giochi da tavolo in biblioteca, ecc.). Avvicinare giovani alla biblioteca tramite progetti di alternanza/scuola lavoro. Attivare un progetto di inclusione sociale nell'ambito della lettura e due punti prestito di libri e promozione della lettura sul territorio cittadino nell'ambito della gestione dei beni comuni

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	Giovani presenti alle iniziative/attività/eventi	1000	31 dicembre 2023	
	Iniziative/attività/eventi di inclusione	5		
	Numero giovani inseriti in progetti alternanza scuola/lavoro in biblioteca	50		
	Patti di collaborazione attivati	2		
Progettare ed attivare, anche con l'ausilio di volontari del servizio civile, iniziative volte a favorire l'avvicinamento dei giovani adolescenti alla lettura e alle biblioteche e promuovere l'utilizzo degli spazi loro dedicati	iniziative/attività/eventi attivati	50	31 dicembre 2023	CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI
Avvicinare giovani adolescenti al mondo bibliotecario tramite l'attivazione di progetti alternanza lavoro nelle biblioteche comunali	progetti alternanza scuola lavoro	1	31 dicembre 2023	CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI
Attivare un progetto di promozione della lettura che favorisca l'inclusione sociale	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI WELFARE E COESIONE SOCIALE
Attivazione con associazioni del territorio della gestione di punti di prestito, socializzazione e promozione della lettura a Montevaccino e Romagnano	patti di collaborazione	2	30 giugno 2023	GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI

"PATTO PER LA LETTURA" PER LA CITTÀ DI TRENTO

Approvare un “Patto per la lettura” di cui alla legge n. 15/2020 al fine di costituire una rete/alleanza tra soggetti pubblici e privati della filiera del libro e della lettura per promuovere in modo organico e strutturato azioni e progetti per la promozione del libro e del diritto di tutti alla lettura per esercitare una cittadinanza piena e responsabile e come mezzo di conoscenza, di accesso all’informazione e come elemento di coesione e inclusione sociale, contro la povertà educativa e per lo sviluppo di nuove idee di cittadinanza.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	rete attivata	1	31 dicembre 2023	
	soggetti coinvolti	5		
Analisi "Patti per la lettura" approvati da altre città sia rispetto ai contenuti che alla metodologia partecipata adottata	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Strutturare ed attivare un percorso per arrivare alla definizione di un patto per la lettura per la città di Trento, coinvolgendo le realtà pubbliche e private interessate	bozza di patto condivisa	1	31 ottobre 2023	
Approvazione del "Patto per la lettura" e relativa divulgazione	conferenza stampa e social	1	31 dicembre 2023	
	delibera di approvazione patto	1		

NUOVI SERVIZI BIBLIOTECARI DI FRONT OFFICE

Gestire gli aspetti operativi e amministrativi relativi ai servizi bibliotecari di front office esternalizzati, integrati anche con nuove attività, e definire gli indicatori di verifica della corretta gestione del nuovo servizio affidato.

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	check list dei controlli su esecuzione del contratto	1	31 dicembre 2023	
	nuovo contratto attivo	1		
Gestione cambio contratto front office	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
Costruzione di un sistema di controlli esecuzione del contratto	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

CULTURA TURISMO E POLITICHE GIOVANILI

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE NUOVE PROGETTUALITÀ CULTURALI

Stimolare e promuovere nuove progettualità, valorizzando e sostenendo i soggetti che operano in ambito culturale in un'ottica di inclusione, formazione di nuovi pubblici, innovazione al fine di supportare la crescita delle associazioni e dei soggetti culturali e creativi impegnati nei diversi ambiti di attività e di promozione del territorio.

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	% progetti realizzati rispetto ai selezionati	90	31 dicembre 2023	
	€ contributi a bando	100.000		
Pubblicazione bandi contributi finanziari e vantaggi economici	Nr bandi pubblicati nell'anno	2	31 dicembre 2023	
Applicazione criteri selezione e assegnazione forme di sostegno su bando	% liquidazione acconti sui contributi entro i termini	100	31 dicembre 2023	
	Approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo sul bando relativo all'anno 2023 nel rispetto dei termini procedimentali definiti da bando	1		
Monitoraggio dei progetti in seguito all'assegnazione del contributo e in sede di svolgimento dell'evento	% organizzatori incontrati dopo l'assegnazione del contributo	80	31 dicembre 2023	
	% sopralluoghi svolti sul totale degli eventi finanziati	40		
	Report di sintesi con le principali criticità	1		

ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI: SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Ridefinizione delle procedure in materia di eventi (grandi eventi ed a bando), coordinamento dei diversi servizi comunali all'interno del tavolo trasversale di progettazione (ed alla ricerca di soluzioni e metodologie che mirino ad una semplificazione degli iter burocratici), gestione ed organizzazione di eventi culturali diretti (con specifico riferimento al coordinamento delle diverse iniziative, all'innovazione dei prodotti)

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	% pratiche presentate sull'avviso per le quali sono stati svolti incontri di coordinamento con gli organizzatori e i servizi interni coinvolti	90	31 dicembre 2023	
	Grado di soddisfazione espresso dagli organizzatori rispetto alla gestione sperimentale delle occupazioni suolo mediante avviso	7 su 10		
	Tempo medio tra presentazione domanda (completa e corretta) di occupazione suolo pubblico e realizzazione evento	10		
Coordinamento del gruppo trasversale, prevedendo periodiche riunioni di allineamento, progettazione e valutazione	nr riunioni svolte nel corso dell'anno	5	31 dicembre 2023	GESTIONE STRADE E PARCHI INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE POLIZIA LOCALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Formalizzazione della nuova procedura interna di gestione delle domande di occupazione suolo pubblico mediante conferenza dei servizi	nr procedura formalizzata	1	31 dicembre 2023	
Gestione degli avvisi pubblici digitalizzati relativi all'estate e autunno/inverno 2023 per l'occupazione di suolo pubblico in spazi cittadini centrali	nr avvisi pubblicati nell'anno	2	31 agosto 2023	
	tempo medio di conclusione dell'istruttoria	60		
Gestione degli eventi diretti nel rispetto del cronoprogramma interno	% eventi realizzati rispetto alla programmazione iniziale	90	31 dicembre 2023	
	% scadenze rispettate	75		
Accompagnamento degli organizzatori degli eventi istituzionali e dei grandi eventi presentati sull'avviso nella gestione delle scadenze connesse alle richieste di occupazione suolo	% organizzatori supportati nel percorso	100	31 dicembre 2023	

ORIENTAMENTO E IMPRENDITIVITÀ GIOVANILE

Realizzazione di interventi di informazione, formazione e supporto relativi all'orientamento alle scelte formative e lavorative in un'ottica integrata e di filiera, promossi in collaborazione con soggetti competenti del territorio e destinati a ragazze/i e giovani. Valutazione della soddisfazione in termini di orientamento formativo-professionale dei giovani attivi presso il Comune in progetti di tirocinio e servizio civile.

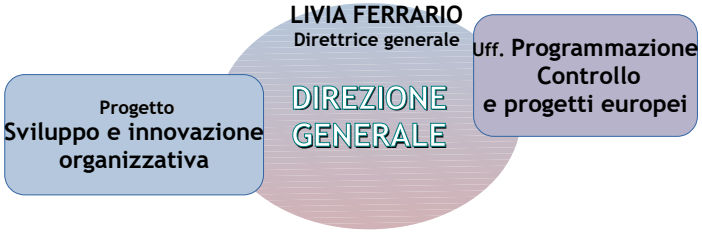
FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	% di soddisfazione dei partecipanti	70	31 dicembre 2023	
	nr giovani coinvolti	600		
Collaborazione con rete dell'orientamento delle scuole	nr incontri con la rete per l'orientamento	2	31 dicembre 2023	
Collaborazione con Civico13, Politiche giovanili PAT e Agenzia del Lavoro su progetti informativi e di orientamento con e per i giovani	nr azioni in collaborazione realizzate	2	31 dicembre 2023	
Supporto a giovani nella presentazione di idee e progetti pre-imprenditoriali o professionali in collaborazione con realtà competenti del territorio	nr incontri formativi	2	31 dicembre 2023	
Realizzazione di moduli informativi nelle scuole secondarie superiori e CFP su esperienze di avvicinamento al lavoro e formative alternative all'università in collaborazione con Civico13.	nr interventi realizzati	20	31 dicembre 2023	
Valutazione della soddisfazione in termini di orientamento formativo-professionale da parte di tirocinanti e giovani in Servizio civile attivi presso il Comune di Trento	nr giovani a cui somministrare il questionario di soddisfazione	30	31 dicembre 2023	
Realizzazione di un incontro sulle scelte di vita e professionali per e con studenti delle scuole del secondo ciclo in collaborazione con scuole e territorio.	nr questionari somministrati	30	31 dicembre 2023	
	nr studenti partecipanti	80		

LA CITTÀ DEL FUTURO: COINVOLGIMENTO DI CITTADINI E GIOVANI

Coinvolgere cittadini/e, soprattutto ragazzi/e e giovani, nell'immaginare la Trento del futuro alla luce delle importanti trasformazioni urbane previste e della limitata fruizione da parte dei/lle più giovani all'offerta culturale tradizionale. Affrontare efficacemente cambiamenti sociali, relazionali e urbanistici (es: rigenerazione e sviluppo urbano sostenibile, evoluzione dell'offerta culturale ed aggregativa, spazi di espressione e relazione) richiede una specifica attenzione alla componente di partecipazione, ascolto e creazione di un pensiero comune, che può passare attraverso la creazione di percorsi ad hoc (come avviene nel caso dell'interramento ferroviario o nel caso della progettazione dello spazio giovani per ex-mensa), ma anche attraverso una riflessione su possibili evoluzioni di strumenti partecipativi esistenti, in particolare per gli aspetti relativi al coinvolgimento di giovani cittadini e cittadine. Verrà attivata una pluralità di iniziative che a differenti livelli e con differenti intensità di analisi intendono sviluppare una riflessione comune in tale direzione, portando in alcuni casi ad evoluzione sperimentazioni già messe in campo. La gestione di tali percorsi è necessariamente intersettoriale ad una molteplicità di servizi comunali, in particolare al Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, principale gestore della progettualità relativa al percorso partecipato sull'interramento della ferrovia, che ha trovato avvio a dicembre 2022.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	% stakeholders partecipanti rispetto ai coinvolti	60	31 dicembre 2023	
	nr. stakeholder coinvolti	50		
SuperTrento: progettazione, promozione e realizzazione - in collaborazione con Campomarzio - di 7 laboratori partecipati sul futuro della città, con un focus sul progetto di interramento della linea storica della ferrovia, facilitando la partecipazione dei/lle più giovani.	nr contatti	120.000	31 dicembre 2023	GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI
	nr laboratori	7		PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA
	nr partecipanti ai laboratori	400		URBANISTICA
Realizzazione di iniziative co-costruite insieme a realtà del territorio durante il periodo estivo presso il parco Solženicyn, sperimentando processi e azioni che potrebbero trovare casa presso l'ex mensa S. Chiara	nr di iniziative co-costruite	5	31 dicembre 2023	
	nr di laboratori di co-progettazione	2		
	nr di partecipanti alla progettazione e alle iniziative	300		
	nr di realtà del territorio coinvolte, di cui almeno 3 prevalentemente giovanili	10		
Ricognizione e analisi, anche attraverso il confronto con buone prassi nazionali e internazionali, degli strumenti di partecipazione di ragazz* e giovani attualmente attivi	nr di giovani coinvolti	50	31 dicembre 2023	
	nr di laboratori partecipati	1		
Individuazione in forma partecipata di iniziative, idee e proposte che potrebbero essere integrate all'interno degli strumenti di pianificazione strategica in ambito culturale, al fine di intercettare in maniera più efficace le aspettative del pubblico giovanile e/o di quelle fasce di popolazione meno coinvolte dall'attuale programmazione culturale	nr incontri di progettazione ed ascolto svolti con gli stakeholders del territorio	2	31 dicembre 2023	
	report di sintesi	1		

DIREZIONE GENERALE



SISTEMATIZZARE E RAPPRESENTARE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA PRESA DI DECISIONI

Rivedere l'impostazione ed aggiornamento delle documentazioni di sintesi e cruscotti dei dati del controllo di gestione e del controllo strategico a supporto della presa di decisioni

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr cruscotto strategico anche per bechmarking	1	31 dicembre 2023	
	nr documenti revisionati e pubblicati	5		
Aggiornamento della pubblicazione dei lavori pubblici ed impostazione di un cruscotto informativo relativo al monitoraggio delle opere pubbliche e delle manutenzioni straordinarie	% avanzamento	100	31 marzo 2023	SERVIZI TECNICI RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI APPALTI E PARTENARIATI
Aggiornamento in stretto confronto con i Servizi dei dati ed indicatori del controllo di gestione, in particolare per il presidio del cruscotto strategico	nr indicatori analizzati per revisione	2.596	30 giugno 2023	TUTTI I SERVIZI
Nuova impostazione del rapporto di gestione, con redazione della sezione dati entro aprile e della sezione di analisi contabile entro giugno contestualmente alla pubblicazione della versione comunicativa	% avanzamento	100	30 giugno 2023	TUTTI I SERVIZI
Presidio del cruscotto strategico e prima rendicontazione del valore pubblico in sede di stato di attuazione del DUP 2022-2024	nr indicatori strategici e di impatto monitorati	78	30 aprile 2023	TUTTI I SERVIZI

RIDISEGNO E RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE, INNOVAZIONE, TRASVERSALITÀ E PROSSIMITÀ

Coordinamento delle strutture e dei gruppi trasversali per il ridisegno e la riorganizzazione dei servizi per semplificare, innovare e migliorare l'accessibilità dei servizi in risposta ai bisogni dei cittadini secondo nuovi modelli in un'ottica di prossimità

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr strutture riorganizzate	1	31 dicembre 2023	
Analisi e disegno di una revisione dei servizi secondo un nuovo modello di prossimità, che coinvolga trasversalmente le strutture interessate per migliorare i servizi al cittadino e potenziare l'attrattività della città anche con strumenti di nudging	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	WELFARE E COESIONE SOCIALE SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO BIBLIOTECA POLIZIA LOCALE
Cura degli atti di ridisegno e riorganizzazione macro e micro della struttura organizzativa	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

EDILIZIA PRIVATA E SUAP

PASSAGGIO ALLO SPORTELLO UNICO PER LE PRATICHE EDILIZIE ON LINE - 1° fase

L'obiettivo è orientato al passaggio ad una piattaforma unica per la presentazione on line delle istanze

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	% flussi ridefiniti	100	31 dicembre 2023	
Analisi dei flussi relativi alle tipologie di istanze edilizie	% avanzamento	100	30 giugno 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Ridefinizione dei flussi di gestione back end delle istanze	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

REVISIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

L'obiettivo è orientato alla revisione del Regolamento Edilizio Comunale in funzione di un suo adeguamento a norme sopravvenute, alla risoluzione di criticità emerse durante la sua applicazione ed all'integrazione con la nuova pianificazione del PAESC in tema di sostenibilità ed adattamento climatico

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr. testo regolamentare aggiornato	1	31 dicembre 2023	
Analisi dell'attuale regolamentazione in funzione delle necessità di adeguamento a norme sopravvenute, risoluzione di criticità emerse in sede di applicazione e pianificazione di settore (PAESC)	% avanzamento	100	30 giugno 2023	
Definizione del testo regolamentare aggiornato e condivisione con la Giunta	% avanzamento	100	31 ottobre 2023	
Avvio iter consiliare per l'approvazione delle modifiche al Regolamento edilizio	% avanzamento	100	30 novembre 2023	

REGOLAMENTO COMUNALE SU DEHORS, STRUTTURE STAGIONALI E PLATEATICI

Predisposizione di un regolamento relativo a dehors, strutture stagionali e plateatici: attualmente le tematiche sono comprese come disciplinare all'interno del regolamento edilizio

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr testo regolamentare predisposto	1	31 dicembre 2023	
Analisi dell'attuale regolamentazione inserita nel disciplinare allegato al regolamento edilizio ed individuazione aggiornamenti, modifiche e integrazioni necessari	% avanzamento	100	31 marzo 2023	POLIZIA LOCALE
Predisposizione della bozza di proposta regolamentare e prima condivisione con la Giunta	% avanzamento	100	31 agosto 2023	POLIZIA LOCALE
Concertazione della proposta di regolamento con i portatori di interesse	% avanzamento	100	30 ottobre 2023	POLIZIA LOCALE
Avvio dell'iter consiliare per l'approvazione del nuovo regolamento	% avanzamento	100	30 novembre 2023	POLIZIA LOCALE

MIGLIORAMENTO TEMPI MEDI DELLE PROCEDURE EDILIZIE E SMALTIMENTO ARRETRATO

L'obiettivo è orientato al miglioramento dei tempi medi di evasione delle pratiche in carico al Servizio e al progressivo smaltimento delle pratiche arretrate

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	% pratiche presentate ante 1.01.2023 istruite	70	31 dicembre 2023	
	% di permessi di costruire presentati e rilasciati nel 2023 nei tempi del procedimento	70		
	% di permessi/provvedimenti in sanatoria presentati e rilasciati nel 2023 nei termini del procedimento	60		
Consolidamento ed implementazione di modalità organizzative per la riduzione dei tempi di evasione delle pratiche	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Individuazione ed implementazione di soluzioni di digitalizzazione ed adeguamento del sito finalizzate alla semplificazione	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Definizione piano di smaltimento delle pratiche arretrate e chiusura pratiche ante 2022 e 2021	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

EDILIZIA PUBBLICA

PIANO DI EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Sulla base della ricognizione delle caratteristiche energetiche degli edifici scolastici dell'amministrazione (certificazioni energetiche) e delle condizioni generali degli edifici, sulla base delle valutazioni di possibile ottimizzazione degli interventi, si prevede di redigere un piano stabilendo le priorità in particolare per la posa in opera di pannelli fotovoltaici sulle coperture e per la necessità di sostituire i serramenti e possibilità di realizzare cappotto esterno. La valutazione delle priorità dovrà essere condivisa con il Servizio Servizi all'infanzia e Istruzione per la definizione delle esigenze di tipo didattico e per le valutazioni legate all'andamento demografico. La ricognizione porterà a determinare due categorie di interventi: manutentivi a carico del Servizio Gestione e riqualificazione patrimonio edilizio e più generali (ristrutturazione totale) a carico del Servizio Edilizia pubblica.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr piano degli interventi approvato	1	31 dicembre 2023	
	nr scuole valutate	70		
Tabella con definizione parametri ai fini delle valutazioni nel dettaglio e individuazione della categoria di edifici sui quali sviluppare le analisi.	nr tabella di analisi	1	30 giugno 2023	GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE
Piano delle priorità di natura tecnica con definizione delle categorie di intervento di competenza dei due servizi tecnici di riferimento	nr tabella interventi	1	31 ottobre 2023	
Approvazione del piano di interventi da parte della Giunta Comunale	nr delibera approvazione piano efficientamento	1	31 dicembre 2023	

RISPETTARE LA TEMPISTICA DELLE OPERE PUBBLICHE, IN PARTICOLARE DEL PNRR - EDILIZIA PUBBLICA

Rispettare la tempistica programmata delle fasi di competenza delle opere ed in particolare degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Rispettare la tempistica delle opere per le fasi di competenza	% rispetto tempistica di tutte le opere pubbliche di competenza	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
Rispettare la tempistica delle opere PNRR per le fasi di competenza	nr opere PNRR	4	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
	% rispetto tempistiche PNRR	100		APPALTI E PARTENARIATI

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA BIM - PRIME SPERIMENTAZIONI

Al fine di procedere con l'implementazione del sistema BIM nell'attività di progettazione del Servizio avvio dei primi casi applicativi anche nell'ambito di gruppi misti di progettazione. Attività preparatoria preliminare, monitoraggio dei casi avviati, individuazione di punti di forza e di difficoltà con proposte di miglioramento.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr report di monitoraggio	1	31 dicembre 2023	
	nr sperimentazione	1		
Avvio di almeno una sperimentazione di applicazione del sistema BIM in fase progettuale	% avanzamento	100	30 giugno 2023	
Analisi e valutazione sullo stato di avanzamento delle sperimentazioni avviate con indicazione degli aspetti da migliorare e integrare.	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI

PROMOZIONE DELLO STRUMENTO DEI BENI COMUNI

Promozione dello strumento dei Beni comuni in un'ottica di attivazione dei cittadini in vista dell'anno europeo del volontariato 2024

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	Campagna comunicativa	1	31 dicembre 2023	
	Incontri di sensibilizzazione sul territorio	6		
	Progetti attivati	5		
Individuazione strategie di coinvolgimento della cittadinanza	% avanzamento	100	31 marzo 2023	WELFARE E COESIONE SOCIALE
Individuazione aree tematiche di possibili progetti	% avanzamento	100	30 giugno 2023	
Presentazione progetti sul territorio comunale	% avanzamento	100	30 settembre 2023	
Campagna comunicativa dello strumento dei Beni comuni	% avanzamento	100	30 novembre 2023	

PIANO DI COMUNICAZIONE - INDICAZIONI OPERATIVE

Necessità di potenziare una redazione centralizzata e una validazione delle informazioni all'esterno in ottica di una comunicazione univoca, tempestiva e semplice

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	Nr atti di indirizzo per strutture e assessorati	1	31 dicembre 2023	
Analisi e mappatura situazione attuale anche con benchmarking con modelli di altri Comuni	% avanzamento	100	30 settembre 2023	Direzione Generale
Revisione e innovazione dell'attuale redazione diffusa con modalità centralizzata per aggiornamento di tutti i canali di comunicazione del Comune	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

Definizione e condivisione di incazioni operative	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

TRENTOSICURA: COSTRUZIONE DELLE POLITICHE SULLA SICUREZZA URBANA

Prosecuzione delle attività del tavolo di TrentoSicura in collaborazione con l'Università nell'ambito del Protocollo Unicittà come laboratorio di innovazione sociale con: raccolta ed elaborazione dati statistici sulla sicurezza, formazione, innalzamento del livello di sicurezza percepita, promozione del rispetto della legalità

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr cruscotto dati strategici su sicurezza	1	31 dicembre 2023	
	nr dipendenti coinvolti nel percorso formativo	100		
	nr studenti coinvolti nei laboratori	10		
Redazione e presentazione pubblica di due report sui principali problemi, le corrispondenti più efficaci soluzioni, le necessarie modalità di valutazione degli interventi. Temi: "mala-movida" e "baby gang"	% avanzamento	100	30 aprile 2023	GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI POLIZIA LOCALE INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE WELFARE E COESIONE SOCIALE CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Prima fase della creazione di una Banca dati a supporto conoscitivo per le attività dell'amministrazione e per le decisioni sulla sicurezza urbana, previa raccolta e sistematizzazione dei dati in possesso dei Servizi comunali coinvolti. Esplorazione di un possibile protocollo con la Questura per l'ottenimento dei dati di polizia georiferiti e anonimizzati.	% avanzamento	100	31 luglio 2023	
Predisposizione di un pacchetto formativo a carattere laboratoriale da rivolgere al triennio delle scuole medie superiori per sensibilizzare e informare la popolazione studentesca riguardo ai temi della vita notturna, della sicurezza urbana, delle modalità di riduzione degli eventi criminali contro il patrimonio e la persona, delle modalità di diffusione dei benefici e per l'aumento del senso di sicurezza e coesione sociale.	% avanzamento	100	30 settembre 2023	
Realizzazione di un corso universitario inerente i temi della sicurezza urbana, aperto alla partecipazione dei dipendenti del Comune di Trento, volto a fornire strumenti e informazioni per affrontare con un approccio multidisciplinare e innovativo i temi della sicurezza urbana oggettiva e della percezione soggettiva della sicurezza	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO

PIANO DI EFFICIENTAMENTO E DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Sulla base della ricognizione delle caratteristiche energetiche degli edifici scolastici dell'amministrazione (certificazioni energetiche) e delle condizioni generali degli edifici, sulla base delle valutazioni di possibile ottimizzazione degli interventi, si prevede di redigere un piano stabilendo le priorità in particolare per la posa in opera di pannelli fotovoltaici sulle coperture e per la necessità di sostituire i serramenti e possibilità di realizzare cappotto esterno. La valutazione delle priorità dovrà essere condivisa con il Servizio Servizi all'infanzia e Istruzione per la definizione delle esigenze di tipo didattico e per le valutazioni legate all'andamento demografico. La ricognizione porterà a determinare due categorie di interventi: manutentivi a carico del Servizio Gestione e riqualificazione patrimonio edilizio e più generali (ristrutturazione totale) a carico del Servizio Edilizia pubblica.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr piano interventi	1	31 dicembre 2023	
	nr scuole valutate	70		
Redazione della tabella con definizione parametri ai fini delle valutazioni nel dettaglio e individuazione della categoria di edifici sui quali sviluppare le analisi.	nr tabella parametri	1	30 giugno 2023	EDILIZIA PUBBLICA SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE
Piano delle priorità di natura tecnica con definizione delle categorie di intervento di competenza dei due servizi tecnici di riferimento	nr tabella priorità	1	31 ottobre 2023	
Approvazione del piano di interventi da parte della Giunta Comunale	nr proposta di deliberazione Giunta	1	31 dicembre 2023	

RICOGNIZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PER LA RISPONDENZA A CRITERI DI SICUREZZA E DI CONFORT ABITATIVO

Ricognizione degli edifici scolastici per la rispondenza a criteri di sicurezza e di confort abitativo per la programmazione di interventi interni agli edifici, in particolare in riferimento alle vetrate, serramenti interni e controsoffitti

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr piano delle manutenzioni relativo agli edifici scolastici analizzati	1	31 dicembre 2023	
redazione della tabella con individuazione degli edifici sui quali sviluppare le analisi, impostazione delle valutazioni e le priorità	% avanzamento	100	30 giugno 2023	SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE EDILIZIA PUBBLICA
programmazione nel piano delle manutenzioni straordinarie dei lavori necessari al miglioramento del confort abitativo e alla sicurezza negli edifici analizzati	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

RICOGNIZIONE, SCHEDATURA E VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE PALESTRE INTERNE AI PLESSI SCOLASTICI

Ricognizione, schedatura e valutazione dello stato delle palestre interne ai plessi scolastici, in funzione dell'utilizzo da parte degli istituti durante l'orario scolastico e da Asis in orario extrascolastico, per la conseguente definizione delle priorità di intervento per l'adeguamento alle normative antincendio e le necessità manutentive, in funzione di accessibilità all'eventuale pubblico e all'efficientamento energetico.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr piano delle manutenzioni relativo alle palestre analizzate	1	31 dicembre 2023	
Redazione della tabella con individuazione delle palestre sulle quali sviluppare le analisi. Impostazione delle valutazioni e priorità	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA
Programmazione del piano delle manutenzioni straordinarie dei lavori in funzione dell'accessibilità del pubblico, adeguamento normativa anticendio e dell'efficientamento energetico	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

RISPETTARE LA TEMPISTICA DELLE OPERE PUBBLICHE E DELLE MANUTENZIONI - GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO

Rispettare la tempistica programmata delle fasi di competenza delle opere e di realizzazione delle manutenzioni straordinarie

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	% tempistica opere e manutenzioni rispettata	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
Rispettare la tempistica programmata di opere e manutenzioni	% tempistica opere e manutenzioni rispettata	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI

GESTIONE STRADE E PARCHI

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALBERATURE

Dopo il progetto pilota sul lotto 5 (2022), si intende mettere a sistema il Piano di gestione del rischio delle alberature, estendendolo all'intero territorio comunale. Il Piano pilota mette a punto un metodo di gestione che consolida l'utilizzo del Visual Trees Assessment (VTA) come metodo di valutazione della stabilità della singola pianta ed individuazione degli interventi di cura. Il Piano del rischio integra il VTA con una analisi matriciale basata sui punti sensibili e sulle analisi di uso del suolo, e sulla base degli impatti potenziali modula anche il calendario dei ricontrolli, rendendolo sostenibile economicamente ed operativamente. Andranno anche affrontati gli aspetti operativi legati alla modifica di metodo e quelli strumentali legati al software in uso.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr piano alberature elaborato	1	31 dicembre 2023	
Analisi e revisione del metodo utilizzato con il progetto pilota	% avanzamento	100	30 aprile 2023	
Studio degli strumenti informatici (software)	% avanzamento	100	31 maggio 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Estensione del progetto pilota a tutta l'area cittadina	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

RISPETTARE LA TEMPISTICA DELLE OPERE PUBBLICHE, IN PARTICOLARE DEL PNRR, E DELLE MANUTENZIONI - GESTIONE STRADE E PARCHI

Rispettare la tempistica programmata delle fasi di competenza delle opere ed in particolare degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (realizzazione di una pista ciclabile)

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Rispettare la tempistica programmata delle opere	% rispetto della tempistica	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
Rispettare la tempistica programmata delle opere PNRR	nr opere PNRR	1	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
	% rispetto tempistica PNRR	100		

CENSIMENTO OPERE PREVENZIONE RISCHI E PROTEZIONE AREA "COLLINA EST"

Dopo il progetto pilota sul Doss Trento e della sua prosecuzione sulle aree Calisio e Marzola, il censimento e mappatura delle opere di prevenzione e protezione prosegue sull'area "Collina est" del territorio comunale, espandendo la mappatura finora raggiunta. Parallelamente viene avviata la redazione di un piano di verifica delle opere di prevenzione che consentirà di razionalizzare le attività di manutenzione. Le conoscenze acquisite sono la base per l'elaborazione del "Piano di verifica opere di prevenzione e protezione da caduta massi", le cui attività riguarderanno un primo lotto di opere localizzate sul Calisio con sopralluoghi, ispezioni e controlli sulle opere, rilievi, elaborazioni cartografiche e stima dei costi di ripristino.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr piano manutenzioni elaborato	1	31 dicembre 2023	
	nr schede per interventi manutentivi	25		
Elaborazione di una bozza della scheda raccolta dati opera	% avanzamento	100	28 febbraio 2023	
Rilievi in campo e raccolta dati su scheda appositamente elaborata.	% avanzamento	100	31 maggio 2023	
Elaborazioni cartografiche, elaborazioni dati, piano di manutenzione delle opere esaminate.	% avanzamento	100	30 giugno 2023	

PIANO E REGOLAMENTO DEL VERDE

L'Ufficio parchi e giardini ha avviato i lavori del progetto europeo Selina (Horizon Europe), dedicato alla misura ed alla valorizzazione dei servizi ecosistemici del verde. Nell'ambito dei lavori, in coerenza con gli obiettivi del DUP, in stretta correlazione con il Piano di gestione del rischio alberature, si intendono approfondire le condizioni per la redazione di un Piano del verde e di un Regolamento del verde pubblico e privato, in ottemperanza con i dettami normativi di settore (L.10/2013, CAM del Verde), in allineamento alle maggiori città italiane e dei quali il Comune di Trento è ancora privo. Obiettivo operativo del primo anno: definire il metodo, il processo ed i contenuti da sviluppare.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr bozza contenuti regolamento	1	31 dicembre 2023	
Raccolta e schedatura dei casi nazionali ed internazionali di riferimento, analisi contenuti e dei processi seguiti.	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Definizione metodologia e temi (infrastrutture verdi, verde di tutti, servizi ecosistemici, programmi di riforestazione,..)	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Individuazione dei soggetti interni ed esterni da coinvolgere (associazioni, enti, ordini)	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Individuazione dei contenuti del Regolamento, anche integrandolo con gli altri regolamenti comunali (polizia urbana, regolamento edilizio,...)	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE - LUOGHI SENSIBILI

L'aggiornamento continuo del Piano di protezione civile si occuperà dei luoghi sensibili riportati nella mappa IG 11, che in quanto accentramento di numerose persone, sono importanti in caso di calamità. Ne verranno aggiornati elenchi e posizione geografica.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr manuale operativo aggiornato	1	31 dicembre 2023	
	nr mappa aggiornata	1		
Luoghi sensibili - mappa IG 11: verifica di tutti gli elenchi dei moltiplicatori di rischio e aggiornamento cartografico e documentale	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Aggiornamento del manuale operativo del piano di protezione civile	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

SUPPORTO LOGISTICO DELLE MANIFESTAZIONI: RIORGANIZZAZIONE MAGAZZINO DEL CANTIERE COMUNALE

L'obiettivo è quello di agire sulla situazione esistente della struttura per riuscire ad adempiere alle richieste di intervento e supporto logistico per gli eventi/manifestazioni senza limitare la produttività organizzativa nello svolgimento delle necessarie attività riguardanti la manutenzione e la gestione del territorio demaniale del Comune. L'obiettivo richiede un intervento di ottimizzazione del sistema di gestione operativa del magazzino introducendo l'uso di un Database facilmente consultabile oltre che analisi prezzi dei materiali ed attrezzature in transito

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr database aggiornato	1	31 dicembre 2023	
	nr programmazione gruppi di lavoro	1		
Miglioramento del sistema di gestione operativa del magazzino introducendo l'uso di Database facilmente consultabile	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Analisi prezzi e valutazione del costo dei materiali ed attrezzature in transito	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

PNRR - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELLA MISSIONE 1

Attuare le misure relative alla missione 1 del PNRR - digitalizzazione dei procedimenti e migrazione in cloud dei servizi, implementazione dei servizi comunali ed integrazione con le piattaforme digitali nazionali PAgoPA, Applo, PDN, PDND, SPID/CIE/CNS - rispettando tempi e priorità

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	% di rispetto delle scadenze da cronoprogramma	100	31 dicembre 2023	
misura 1.2 PNRR Migrazione al Cloud	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO DIREZIONE GENERALE GESTIONE STRADE E PARCHI POLIZIA LOCALE SEGRETERIA GENERALE SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA URBANISTICA TUTTI I SERVIZI
	nr applicativi da migrare	3		
misura 1.3.1 PNRR piattaforma digitale nazionale dati PDND	% rispetto scadenza 2023 contrattualizzazione fornitori	100	31 dicembre 2023	
	nr application programming interface	5		
misura 1.4.1 PNRR Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (rifacimento servizi e adeguamento sito)	% rispetto scadenza 2023 contrattualizzazione fornitori	100	31 dicembre 2023	TUTTI I SERVIZI
	nr servizi on line interessati	3		
misura 1.4.3 PNRR implementazione servizi AppIO	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	EDILIZIA PRIVATA E SUAP SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO
misura 1.4.3 PNRR implementazione servizi pagamento su PagoPa	% rispetto scadenza 2023 contrattualizzazione fornitori	100	31 dicembre 2023	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
misura 1.4.4 PNRR implementazione servizi autenticazione	% rispetto scadenza 2023	100	31 dicembre	

Spid/CIE/CNS	contrattualizzazione fornitori		2023	
misura 1.4.5 PNRR attivazione piattaforma digitale delle notifiche digitali PND	% rispetto scadenza 2023 contrattualizzazione fornitori	100	31 dicembre 2023	POLIZIA LOCALE SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE

IMPLEMENTAZIONE DELLA SMART CITY CONTROL ROOM (FASE 2)

La Smart City Control Room si basa su una architettura tecnologica denominata Digital Hub (DH), le cui componenti tecnologiche sono stare realizzate con la collaborazione di Fondazione Bruno Kessler nell'ambito di alcuni progetti europei. L'obiettivo per il 2023 è di acquisire le competenze necessarie e consolidare l'utilizzo del DH per le esigenze dell'ente, migrare le componenti tecnologhe dai server di FBK a quelli dell'ente e collaborare con i servizi comunali per lo sviluppo di specifici progetti con l'obiettivo di accompagnarli nell'utilizzo dei dati a supporto delle decisioni

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr dashboard realizzate	3	31 dicembre 2023	
Consolidamento del Digital Hub	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
Classificazione ed individuazione delle fonti dati, creazione delle logiche per l'acquisizione del dato e catalogazione all'interno del digital hub	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Acquisizione delle competenze sul Digital Hub necessarie a garantire l'adeguato accompagnamento ai servizi comunali nell'utilizzo dei dati a supporto delle decisioni	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Attivazione di servizi previa individuazione di casi reali proposti dai servizi comunali e realizzazione di Dashboard	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

PIANO DI DIGITALIZZAZIONE COMUNALE INTERNA - INTERVENTI 2023

Realizzazione degli interventi prioritari in termini di digitalizzazione per l'anno 2023 relativi alla gestione delle risorse umane, delle pratiche di edilizia privata e delle domande relative alle politiche abitative in funzione di un loro miglioramento e semplificazione

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr nuove interfacce / applicativi	3	31 dicembre 2023	
Miglioramento informatizzazione della gestione del personale con acquisizione di un nuovo prodotto per la gestione delle supplenze per scuole infanzia e asili nido e di un nuovo prodotto per la gestione delle presenze	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	RISORSE UMANE
Analisi funzionale al passaggio al SUAPE on line delle pratiche edilizie	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Conclusione della procedura di individuazione del soggetto a cui affidare il servizio di digitalizzazione delle pratiche edilizie	% avanzamento	100	31 ottobre 2023	PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO DI DEPOSITO

Digitalizzazione dell'archivio di deposito e dell'archivio storico al fine di velocizzare la ricerca e fruizione dei documenti cartacei

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	Soggetto affidatario individuato	1	31 dicembre 2023	
Predisposizione di un capitolato tecnico conforme alle nuove linee guida in materia di dematerializzazione documentale	% avanzamento	100	31 luglio 2023	APPALTI E PARTENARIATI BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Individuazione delle modalità di affidamento e del procedimento di aggiudicazione dell'appalto	% avanzamento	100	31 agosto 2023	
Conclusione della procedura di individuazione del soggetto a cui affidare il servizio di digitalizzazione delle pratiche	% avanzamento	100	31 ottobre 2023	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO EDILIZIA PRIVATA E SUAP

ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI DI TELEFONIA VOIP

Attivazione di nuovi servizi connessi al sistema voip dell'ente al fine di rendere più fruibile ed integrato il servizio di telefonia con le esigenze di mobilità del personale

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr nuovi servizi attivati	3	31 dicembre 2023	
Analisi delle funzionalità ed individuazione di specifiche tecniche delle soluzioni e servizi da implementare	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Analisi delle modalità di individuazione del fornitore	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Affidamento dell'implementazione dei servizi a soggetto attuatore e messa in produzione della soluzione tecnologica individuata	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

PNRR - REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI E INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Rispettare le scadenze previste dal cronoprogramma degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativi alla realizzazione di nuove piste ciclabili e di ammodernamento ed estensione degli impianti di illuminazione pubblica

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2022	km nuove ciclabili realizzate entro 2023	2	31 dicembre 2023	
	nr. ciclabili gestite	8		
	nr. interventi efficientamento illuminazione pubblica gestiti	2		
Rispetto del cronoprogramma e dei vincoli per la realizzazione delle ciclabili da concludere entro il 31.12.2023	nr ciclabili concluse entro il 2023	3	31 dicembre 2023	
Rispetto del cronoprogramma in particolare per garantire l'appalto dei lavori entro il 31 dicembre 2023 delle ciclabili per le quali la conclusione lavori è programmata entro il 2026	nr gare affidamento lavori entro 31.12.2023	5	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
Rispetto del cronoprogramma degli interventi di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica in particolare rispetto ai vincoli di inizio e fine lavori	nr opere con fine lavori entro il 31/12	1	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
	nr opere con inizio lavori entro il 15/09	1		

RISPETTARE LA TEMPISTICA DELLE OPERE PUBBLICHE - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Rispettare la tempistica programmata delle fasi di competenza delle opere

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	% rispetto della tempistica programmata	100	31 dicembre 2023	
Rispetto della tempistica programmata	% rispetto della tempistica programmata	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

ATTUARE IL PIANO DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Rispettare la tempistica programmata delle fasi di competenza per la realizzazione delle manutenzioni straordinarie

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2021	% di rispetto della tempistica	100	31 dicembre 2023	
Rispettare la tempistica per le fasi di competenza	% di rispetto della tempistica	100	31 dicembre 2023	

PROGETTO EUROPEO MERIDIAN

Il progetto MERIDIAN è finanziato nell'ambito del programma europeo Connecting Europe Facilities e prevede interventi di installazione di video sensori (telecamere) per l'analisi del traffico con estensione ed aggiornamento della rete dati e della piattaforma di gestione della videosorveglianza. In particolare il Comune installerà 185 nuove telecamere digitali da collocare in zone significative per il controllo del traffico, estendendo anche la rete di fibra ottica per la trasmissione dei dati

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	% rispetto tempistiche cronoprogramma progetto	100	31 dicembre 2023	
	nr nuove telecamere acquistate	185		
Predisposizione perizia di progetto entro luglio	% avanzamento	100	31 luglio 2023	
Conclusione procedura di acquisto delle telecamere entro dicembre	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

POLIZIA LOCALE

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SERALI DI SICUREZZA URBANA

Le politiche legate alla sicurezza urbana richiedono un'articolazione dei servizi più diffusa nell'arco delle 24 ore e della settimana, prolungando quindi la presenza della polizia locale sul territorio. L'obiettivo richiede di ridefinire il sistema di gestione della turnistica ma anche operare in termini di formazione di tutto il personale del Corpo. L'obiettivo è la presenza della polizia locale in orari prolungati rispetto all'orario di cessazione ordinaria. Per raggiungere tale obiettivo è necessario coinvolgere tutto il personale del Corpo compreso gli operatori ordinariamente adibiti ad attività d'ufficio.

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	n. personale formato	38	31 dicembre 2023	
	ore aggiuntive di servizi serali (settimanale)	6		
Impostazione ed informazione al personale e sindacale in merito alla nuova articolazione dell'orario e delle turnazioni	% avanzamento	100	30 aprile 2023	RISORSE UMANE
Semplificazione ed ottimizzazione della gestione della turnazione attraverso l'adozione di un nuovo software con formazione specifica del personale e transizione definitiva al nuovo applicativo	% avanzamento	100	31 marzo 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Formazione del personale del Corpo sulla deontologia professionale e sui rapporti con il cittadino	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	RISORSE UMANE

CONTROLLO TERRITORIALE AREE CRITICHE DEGRADATE

La Polizia Locale è impegnata giornalmente nel controllo delle aree degradate in particolare nelle aree circostanti a Piazza Dante. L'obiettivo mira a garantire una presenza stabile nelle fasce orarie più critiche dalle ore 15 alle ore 21 di personale di polizia locale, al fine di prevenire e/o reprimere tempestivamente eventuali risse tra soggetti dediti ad attività illecite e a prevenire il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Gli operatori di polizia dovranno anche prestare attenzione all'interlocuzione con gli esercenti della zona in funzione preventiva.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	% riduzione fenomeni critici	50	31 dicembre 2023	
	nr servizi del personale del nucleo cinofilo	50		
Calendarizzazione del servizio, con orario 15-21 dal lunedì al sabato (salvo concomitanza di eventi rilevanti), con stazionamento del veicolo in piazza della Portela e pattugliamento appiedato del personale nelle aree limitrofe	% avanzamento	100	31 gennaio 2023	
Attività di verifica giornaliera della corretta esecuzione del servizio da parte dei Coordinatori	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI AGENTE DI PROSSIMITÀ

Il servizio di prossimità viene effettuato dal lunedì al sabato in due distinti turni, il primo mattutino dalle ore 6.55 alle 12.55 ed il secondo turno pomeridiano dalle ore 13.00 alle ore 19.00. L'attività viene svolta con operatore singolo in una porzione di territorio assegnata. Scopo del servizio è quello di presidiare il territorio di competenza effettuando attività di contatto di prossimità con la cittadinanza ed i soggetti significativi della circoscrizione di riferimento, registrando le segnalazioni da trasmettere poi ai nuclei specializzati del corpo al fine di predisporre servizi mirati. L'obiettivo mira a garantire il servizio di almeno 8 agenti per 6 ore dal lunedì al venerdì con suddivisione in turno mattutino e pomeridiano e di almeno 4 agenti nella giornata di sabato. In caso di particolari esigenze (manifestazioni sportive, grandi eventi o problemi di ordine pubblico), il servizio verrà rimodulato utilizzando il presidio di pattugliamento del territorio e verranno utilizzati operatori di altri reparti e/o nuclei con precedenza del personale impiegato in servizi interni. Il personale impiegato in servizi di prossimità dovrà mantenere giornalmente contatti con i soggetti significativi.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	n. minimo agenti sul territorio dal lunedì al venerdì	8	31 dicembre 2023	
	nr. minimo agenti sul territorio il sabato	4		
	ore annue presenza sul territorio	2.200		
	Nr contatti giornalieri con i principali attori del quartiere	1.600		
	Nr percorsi appiedati degli agenti	1.200		
Formazione del personale ed adozione disposizione interna relativa alla modalità di predisposizione turnistica degli operatori di prossimità	% avanzamento	100	31 maggio 2023	
Implementazione e verifica della corretta esecuzione dei turni giornalieri di sei ore dal lunedì al sabato	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

NUOVO CONTRATTO CON TRENTINO MOBILITÀ SPA

A giugno 2023 è in scadenza il contratto di servizio con la società in house Trentino Mobilità. Oltre alle ordinarie attività attualmente previste nel contratto si vuole integrare il contratto anche con il servizio di rilascio dei permessi temporanei di accesso in ztl con possibilità per gli utenti di presentare istanza telematica.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr convenzione aggiornata con nuove attività	1	30 giugno 2023	
Verifica della convenzione in scadenza e dell'inserimento di ulteriori attività nella nuova convenzione: rilascio dei permessi permanenti e temporanei in modalità telematica	% avanzamento	100	31 maggio 2023	SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA
Confronto con Trentino Mobilità e Progetto Mobilità e rigenerazione urbana e definizione della bozza di nuova convenzione	% avanzamento	100	31 maggio 2023	

POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SULL'ABBANDONO RIFIUTI

Il Nucleo Operativo Ambientale del Comando di Polizia Locale effettua controlli sul corretto conferimento dei rifiuti. Al fine di contrastare l'abbandono, il Comune si sta dotando di apposite fototrappole; l'attività di installazione delle telecamere è complessa e richiede sopralluogo, installazione e camuffamento della fototrappola e controllo costante della carica della batteria. Obiettivo è l'incremento periodico dell'utilizzo della fototrappola

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	gg utilizzo fototrappola	30	31 dicembre 2023	
	nr fototrappole impiegate	1		
Individuazione dei punti dove posizionare le telecamere, sopralluogo, installazione e camuffamento delle fototrappole	% avanzamento	100	31 marzo 2023	SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Formazione sull'utilizzo del nuovo dispositivo fototrappola	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Verifica dell'impiego del dispositivo con report delle ore di attività della fototrappola	% avanzamento	100	30 giugno 2023	

PROGETTO MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA

PROGETTO INTEGRATO - SVILUPPO TERZO PROTOCOLLO INTERRAMENTO LINEA STORICA DELLA FERROVIA

L'obiettivo riguarda la definizione e firma di un terzo protocollo legato al Progetto integrato, con RFI, Provincia e Trentino Trasporti spa riguardante l'interramento della ferrovia storica e opere correlate, compreso lo studio di fattibilità del NorduS (sistema di trasporto collettivo in sede propria)

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr protocolli approvati	1	31 dicembre 2023	
Analisi e sviluppo della progettazione dell'interramento della linea storica e delle opere propedeutiche e interferenti	% avanzamento	100	31 maggio 2023	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Stesura della bozza del terzo protocollo nell'ambito del Progetto integrato	% avanzamento	100	30 giugno 2023	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Integrazione della bozza di protocollo con i risultati dello studio di fattibilità del NorduS	% avanzamento	100	30 settembre 2023	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Approvazione del terzo protocollo nell'ambito del Progetto integrato	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

SUPERTRENTO - LINEE GUIDA PARTECIPATE PER IL MASTERPLAN DELL'AREALE FERROVIARIO

Predisposizione delle linee guida partecipate per il bando di concorso del Masterplan di rigenerazione delle aree liberate dall'interramento del tratto centrale della ferrovia storica

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr linee guida partecipate	1	31 dicembre 2023	
Allestimento del laboratorio temporaneo presso l'area ex Atesina	% avanzamento	100	31 maggio 2023	CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI URBANISTICA
Realizzazione di laboratori tematici ed incrementali	nr laboratori	7	30 novembre 2023	
Predisposizione delle linee guida partecipate	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Presentazione pubblica delle linee guida partecipate	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

PNRR - BUS ELETTRICI LINEA NORD DI TRENTO

L'obiettivo riguarda l'analisi e lo studio del percorso per la messa in esercizio dei 9 autobus elettrici finanziati nell'ambito della Missione 2 Componente 2 Investimento rinnovo flotte bus del PNRR, in collaborazione con Trentino Trasporti spa (soggetto attuatore dell'acquisto)

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr autobus elettrici	9	31 dicembre 2023	
	nr progetti con cronoprogramma	1		
Analisi e studio del percorso e dei sistemi a corsia preferenziale	% avanzamento	100	31 maggio 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
Analisi e verifica dei sistemi di semaforizzazione smart	% avanzamento	100	31 luglio 2023	
Elaborazione di una proposta progettuale e relativo cronoprogramma di attività	% avanzamento	100	30 settembre 2023	
Integrazione dei sistemi di monitoraggio	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

RISPETTARE LA TEMPISTICA DELLE OPERE PUBBLICHE, IN PARTICOLARE DEL PNRR - MOBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA

Rispettare la tempistica programmata delle fasi di competenza delle opere ed in particolare degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit)

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Rispettare la tempistica programmata delle opere	% rispetto della tempistica programmata	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
Rispettare la tempistica programmata delle opere PNRR	% rispetto tempistica PNRR	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
	Nr opere PNRR	1		

NUOVA CONVENZIONE CON TRENTINO MOBILITÀ SPA

L'obiettivo riguarda la revisione della convenzione tra Comune e Trentino Mobilità spa per la gestione della sosta a pagamento e di altri servizi connessi alla mobilità urbana

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr convenzione aggiornata	1	31 dicembre 2023	
Individuazione delle esigenze di revisione	% avanzamento	100	28 febbraio 2023	POLIZIA LOCALE SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA
Stesura della bozza di convenzione	% avanzamento	100	31 maggio 2023	
Approvazione della convenzione	% avanzamento	100	30 giugno 2023	
Predisposizione del sistema di monitoraggio/verifica della convenzione	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

SERVIZIO PUBBLICO DI EDILIZIA SOCIALE: DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ GESTIONALI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ

Valutazione dell'assunzione da parte dell'Amministrazione del servizio pubblico di edilizia sociale mediante l'utilizzo degli immobili di proprietà, attualmente affidato in gestione ad ITEA Spa, reinternalizzando il servizio, ovvero rivolgendosi al mercato

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr. modello organizzativo definito	1	31 dicembre 2023	
Analisi degli aspetti giuridici, economici e gestionali delle diverse modalità di erogazione del servizio con il contributo dei diversi Servizi dell'Amministrazione coinvolti	nr documento di analisi e definizione delle possibili opzioni	1	31 marzo 2023	APPALTI E PARTENARIATI DIREZIONE GENERALE GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI SEGRETERIA GENERALE WELFARE E COESIONE SOCIALE
Avvio dell'attività propedeutica finalizzata alla proroga della convenzione (in scadenza al 31.3.2024) comprensiva della proposta organizzativa per l'attività di ripristino degli appartamenti restituiti	%avanzamento	100	31 dicembre 2023	

SOSTENERE I BISOGNI ABITATIVI DELLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO

Sostenere i bisogni abitativi delle famiglie attraverso il rafforzamento delle analisi derivanti dall'Osservatorio permanente sul disagio abitativo e l'individuazione di possibili soluzioni, tra cui l'attivazione di un'agenzia di intermediazione all'abitare (LocAzione).

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	avvio lavori progetto LocAzione	1	31 dicembre 2023	
	nr questionari somministrati	500		
Rafforzamento delle analisi dei bisogni abitativi attraverso la realizzazione di un sondaggio	nr questionario predisposto	1	31 dicembre 2023	
Avvio delle attività in caso di selezione da parte della Fondazione Caritro del Progetto LocAzione - verso un'agenzia di	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

intermediazione sociale all'abitare.				
Istituzione e gestione della nuova misura agevolativa di sostegno alle famiglie in difficoltà con il pagamento del canone di locazione dell'immobile ad uso abitazionale principale	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Raccolta delle domande, istruttoria e concessione del contributo a sostegno del pagamento dei canoni di locazione nelle zone periferiche e svantaggiate, previsto con deliberazione della Giunta provinciale 9.6.2023 n.1044	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Predisposizione e getione dei bandi per l'assegnazione di alloggi per anziani (Povo – Trento in via Malvasia)	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

EFFICIENTAMENTO DELLE PROCEDURE DI POLITICA ABITATIVA PUBBLICA

Integrare, all'interno delle piattaforme on line, un servizio di comunicazione con il cittadino, al fine di migliorare la gestione delle istanze.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr. nuovi applicativi operativi	1	31 dicembre 2023	
Definizione delle funzionalità necessarie per efficientare il procedimento e migliorare la comunicazione con il cittadino	nr check list operazioni necessarie	1	30 aprile 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Attivazione delle nuove funzionalità in previsione dell'avvio della raccolta delle domande di edilizia abitativa pubblica	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

ANALISI ED ELABORAZIONE DI PIANI ECONOMICO FINANZIARI

L'obiettivo è di rafforzare le competenze necessarie per le analisi economico-finanziarie in particolare finalizzate alla valutazione e gestione di progetti di partenariato pubblico privato

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr PEF analizzati	1	31 dicembre 2023	
	nr personale formato	2		
Rafforzamento di competenze specifiche relative all'analisi ed predisposizione di piani economico finanziari	% avanzamento	100	30 giugno 2023	RISORSE UMANE
Supporto ai servizi nell'ambito di procedure di partenariato pubblico privato relativamente all'analisi dei piani economico finanziari	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	APPALTI E PARTENARIATI
				SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DI ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Proposta di modifica del sistema di finanziamento di enti e società partecipate per migliorare la capacità di spesa, in coordinamento con Sviluppo urbano e servizi di merito in particolare per le due aziende speciali Asis e Forestale

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr documento di indirizzi	1	31 dicembre 2023	
	nr momenti di confronto	2		
Impostazione di periodici momenti di confronto con i Servizi di merito per l'analisi dell'andamento dei bilanci e gestione finanziaria delle aziende speciali e società controllate	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA
Indirizzi ai Servizi di merito per la corretta impostazione dei rapporti finanziari con le aziende speciali e società per la costruzione del bilancio di previsione	% avanzamento	100	30 settembre 2023	SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA

PIANO DI VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE

Aggiornamento del documento di ricognizione del patrimonio da valorizzare, decisione sul patrimonio non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibile di dismissione, determinazione del valore con attivazione di procedure di alienazione

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr bandi di alienazione pubblicati	1	31 dicembre 2023	
Illustrazione e condivisione con la Giunta comunale del piano di valorizzazione del patrimonio comunale	nr relazione di Giunta	1	28 febbraio 2023	GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO
Determinazione del valore dei beni individuati come da dismettere ed eventuali operazioni catastali necessarie per alienare	nr documento valori beni	1	30 settembre 2023	
Predisposizione bando di gara relativo ai beni da dismettere	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

ANALISI E GESTIONE DELLE POSIZIONI CREDITORIE RISALENTI

Analisi e gestione dei crediti residui, con particolare attenzione alle posizioni più datate. Analisi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2023 in tema di stralcio delle posizioni a ruolo coattivo, con verifica dell'impatto della normativa e adozione dei provvedimenti per la messa in atto delle operazioni contabili conseguenti. Adozione di criteri per l'attività di controllo delle proposte di inesigibilità segnalate da Trentino Riscossioni Spa ai fini del discarico delle posizioni iscritte a ruolo coattivo e delle conseguenti operazioni contabili e confronto con i Servizi responsabili del credito

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr posizioni valutabili	10.000	31 dicembre 2023	
Disamina della legge di Bilancio 197/2023 in materia di stralcio	% avanzamento	100	31 gennaio 2023	
Valutazione delle posizioni oggetto di stralcio normativo e adozione dei provvedimenti relativi allo stralcio normativo	% avanzamento	100	31 agosto 2023	
Disamina dell'art. 17 bis DL 34/2023 introdotto con L 56/2023, confronto con i soggetti coinvolti (affidatari riscossione) e adozione di atti e provvedimenti conseguenti	% avanzamento	100	31 luglio 2023	
Valutazione e gestione delle posizioni oggetto di interventi agevolativi, verifica delle posizioni creditorie in generale e messa in atto di operazioni contabili conseguenti	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

REGOLAMENTO PER LA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA: MODIFICHE

Aggiornamento del Regolamento alla luce delle modifiche normative intervenute (D.lgs n. 116/2020 - Delibera ARERA 15/2022/R/RIF). Le modifiche si sostanziano nel recepimento di disposizioni già stabilite dalla legge, ma anche nell'introduzione di variazioni al testo attuale alla luce di scelte che i Comuni sono chiamati ad effettuare a seguito delle mutate disposizioni normative.

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr regolamento modificato	1	31 marzo 2023	
Analisi del D.lgs n. 116/2020 e della Delibera ARERA 15/2022/R/RIF ed elaborazione proposta di modifica degli articoli regolamentari	% avanzamento	100	31 gennaio 2023	SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Condivisione proposta modifica regolamentare con Dolomiti Ambiente Srl	% avanzamento	100	15 febbraio 2023	
Avvio iter di approvazione del nuovo testo regolamentare (esame Giunta comunale, esame Commissioni consiliari competenti, acquisizione parere Revisori dei conti, approvazione da parte del Consiglio comunale)	% avanzamento	100	31 marzo 2023	

SISTEMA DELLE INFORMAZIONI DI BILANCIO E RENDICONTO

Costruzione di una reportistica di sintesi e semplificata per la comunicazione efficace delle dinamiche finanziarie. Si tratta nello specifico di approfondire e individuare i dati necessari per costruire un insieme di indicatori e/o di analisi sintetiche in modo da monitorare e presidiare il loro andamento nel corso della gestione, riguardando sia la sezione corrente, sia quella straordinaria del Bilancio di previsione, con particolare attenzione alla spesa del personale, andamento accertamenti ed impegni, situazione pagamenti e riscossioni. Relativamente alla spesa in conto capitale verrà monitorato soprattutto il mantenimento a bilancio di interventi reimputati

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr cruscotti quadrimestrali di bilancio e rendiconto	2	31 dicembre 2023	
Studio e approfondimento sui dati necessari e conseguente definizione di un insieme di indicatori ed informazioni sintetiche per monitorare la gestione e per effettuare operazioni di benchmarking	% avanzamento	100	30 aprile 2023	DIREZIONE GENERALE
Condivisione e confronto con altri Servizi sull'insieme di indicatori e informazioni sintetiche da utilizzare nel corso della gestione	% avanzamento	100	30 settembre 2023	
Cruscotto di dati ed informazioni sintetiche presidiato ed aggiornato con cadenza quadrimestrale	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

GESTIONE IMIS - EFFETTI SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 209/2022 E DISCIPLINA PROVINCIALE DI RECEPIMENTO

La Corte Costituzionale con la sentenza 209/2022 ha ristabilito il diritto di beneficiare delle agevolazioni previste per il fabbricato adibito ad abitazione principale per entrambi i coniugi titolari di diritti reali su due fabbricati nei quali ognuno risiede e dimora abitualmente. La legge provinciale che disciplina l'Imis, LP 14/2014, sarà novellata per poter riconoscere le due abitazioni principali. La normativa vigente, infatti, riconosce la fattispecie di abitazione principale ad uno solo dei coniugi. La modifica legislativa a livello nazionale che ne è derivata prevede anche il diritto al rimborso sulle posizioni pregresse che sono state trattate diversamente. Andranno riviste le posizioni dei rimborsi che saranno presentati per le agevolazioni riconosciute ora per allora. Si dovrà strutturare un'attività di analisi che accanto ai parametri di verifica usuale contemplerà delicati aspetti di privacy.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	% istanze di esenzione e/o di rimborso gestite	100	30 giugno 2023	
Analisi delle disposizioni provinciali, in particolare legge di assestamento	% avanzamento	100	28 febbraio 2023	
Predisposizione modulistica per comunicazione con identificazione elementi, fatti o dati rilevanti volti a dimostrare che il possessore dimora abitualmente nel fabbricato di residenza anagrafica	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Gestione della fattispecie impositiva per predisposizione invio calcolo	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

RIFORMA PNRR 1.11. MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali finalizzato a verificare il raggiungimento del rispetto, entro il 4° trimestre 2023, degli indicatori del Tempo medio ponderato di pagamento e del Tempo medio ponderato di ritardo previsti dalla riforma PNRR 1.11.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	gg tempo medio pagamento (miglioramento tempi 2022)	34	31 dicembre 2023	
	gg tempo medio ritardo/anticipo (miglioramento tempi 2022)	21		
	nr report prodotti ed inviati ai servizi	4		
Analisi e studio della reportistica	% avanzamento	100	31 gennaio 2023	
Report verifica tempistica del 1° trimestre	% avanzamento	100	30 aprile 2023	
Report verifica tempistica a tutto il 2° trimestre	% avanzamento	100	31 luglio 2023	
Report verifica tempistiche ed allineamento agli obiettivi PNRR	% avanzamento	100	31 ottobre 2023	

RISORSE UMANE

PIANO DI ANALISI DELLE COMPETENZE E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI IN FUNZIONE DELLE ASSUNZIONI E DELLA FORMAZIONE

L'analisi delle competenze e dei fabbisogni delle risorse umane è propedeutica alla definizione della programmazione delle procedure concorsuali e degli interventi formativi

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr documento sui fabbisogni % servizi analizzati	1 100	31 dicembre 2023	
Analisi dei fabbisogni dei Servizi e della dotazione organica rispetto ad obiettivi ed attività, in collaborazione con la Direzione generale	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	DIREZIONE GENERALE
Impostazione della mappatura delle competenze in collaborazione con la Direzione generale	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	DIREZIONE GENERALE

GESTIRE IL PASSAGGIO DEL PERSONALE NON INSEGNANTE DELLE SCUOLE INFANZIA ALLA PROVINCIA

Il protocollo d'intesa di finanza locale per il 2023 prevede che Comuni e Provincia si adoperino per dare piena attuazione, entro il 30 giugno 2023, dell'articolo 77 bis della L.P. 13/1977, al fine di operare il trasferimento alla Provincia del personale comunale non insegnante delle scuole infanzia

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	Nr piano (anche parziale) per avviare il trasferimento	1	31 dicembre 2023	
Analisi del personale, stima dei relativi costi e confronto con i Sindacati	% avanzamento	100	31 marzo 2023	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE
Indizione tavolo Comune e Pat	% avanzamento	100	30 giugno 2023	
Ipotesi di piano, anche parziale, almeno per dare avvio al trasferimento del personale, che preveda tempi e modi	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI DATI ED INDICATORI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE

L'obiettivo è funzionale alla redazione del PIAO e al benchmarking dati e indicatori anche finanziari per il presidio degli spazi assunzionali

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	Nr capitolato per realizzare un programma per l'estrazione digitalizzata di dati strategici sia finanziari che organizzativi	1	31 dicembre 2023	
Individuazione dei dati strategici del personale	% avanzamento	100	30 settembre 2023	DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Cruscotto cessazioni ed assunzioni digitalizzato ed accessibile	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO SICUREZZA E RILEVAZIONE RADON

Necessità di revisione organizzativa del progetto sicurezza dei lavoratori (il Comune di Trento ha la certificazione UNI ISO 45001 del sistema di gestine della sicurezza e salute sul luogo di lavoro) in funzione delle future modifiche in organico e impostazione di rilevazioni gas radon

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	% passaggio competenze	100	31 dicembre 2023	
	Nr misurazioni gas radon	5		
Analisi delle opportunità organizzative	Nr relazione nuovi scenari	1	31 luglio 2023	
Passaggio competenze al personale	Nr elenco attività	1	30 novembre 2023	
	% passaggio effettivo conoscenze/competenze/attività	100	30 novembre 2023	
Rilevazione radon degli archivi comunali o seminterrati con misurazione ante 2019	Nr edifici con misuratori radon posizionati	5	31 dicembre 2023	

SEGRETERIA GENERALE

NUOVO PIANO DELLA TRASPARENZA PER UNA MAGGIORE ACCESSIBILITÀ DEI CITTADINI ALLE INFORMAZIONI E UNA SEMPLIFICAZIONE OPERATIVA

Sulla scorta dell'analisi normativa e delle ipotesi di miglioramento emerse dall'attività svolta nel corso del 2022 diretta a promuovere nuovi livelli di trasparenza, si vuole redigere un nuovo piano operativo della trasparenza - coerente con il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022 - 2024 - al fine di individuare le modifiche dei processi di raccolta, trasmissione e pubblicazione dei dati dirette a facilitare, semplificare e coordinare al meglio l'attività dei servizi e integrare le funzionalità degli applicativi dell'Ente con il sito di Amministrazione Trasparente.

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr documenti redatti	4	31 dicembre 2023	
Analisi delle conclusioni del progetto di tirocinio post - laurea 2022 diretto a promuovere nuovi livelli di trasparenza (criticità, nuovi obblighi derivanti del PNA 2022, ipotesi di miglioramento, correlate modifiche informatiche).	nr documento di analisi	1	30 giugno 2023	
Coordinamento per la predisposizione delle modifiche informatiche per migliorare l'integrazione tra gli applicativi comunali e la sezione del sito internet di Amministrazione Trasparente.	nr documento di ricognizione modifiche effettuate	1	30 settembre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Condivisione della proposta di Piano con servizi comunali maggiormente interessati dalle pubblicazioni	nr proposta nuovo piano	1	30 novembre 2023	
Redazione della bozza di nuovo Piano della trasparenza	nr nuovo piano definitivo	1	31 dicembre 2023	

MANUALE RELATIVO AGLI ATTI DELIBERATIVI

Redazione di un manuale operativo destinato ai servizi comunali riguardante le proposte di deliberazione degli Organi istituzionali (Giunta comunale, Consiglio comunale e Conferenza permanente dei Sindaci) per semplificare e rendere omogenea la tecnica redazionale

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr manuale operativo condiviso	1	31 dicembre 2023	
Elaborazione prima parte del documento atta a focalizzare l'impostazione generale ed il quadro normativo di riferimento per la procedura di proposta ed assunzione dei provvedimenti deliberativi	% di avanzamento	100	31 marzo 2023	
Sintesi delle principali accortezze redazionali riguardanti gli atti deliberativi, con l'obiettivo di una tecnica omogenea nel rispetto delle norme vigenti anche in materia di privacy e trasparenza.	% di avanzamento	100	31 luglio 2023	
Individuazione dei singoli passi procedurali riguardanti le proposte di deliberazione con descrizione delle relative tempistiche da rispettare	% di avanzamento	100	31 ottobre 2023	
Revisione sistematica ed organica di quanto elaborato, stesura definitiva del manuale operativo e condivisione con le strutture	% di avanzamento	100	31 dicembre 2023	

SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI CONTRATTI E LORO TEMPI DI CONCLUSIONE

Messa a disposizione di un sistema volto a quantificare e monitorare i tempi di formalizzazione dei contratti a partire dall'attivazione da parte dei Servizi competenti fino alla stipulazione dell'atto pubblico e della scrittura privata dando evidenza dei risultati migliorativi conseguibili.

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr sistema di monitoraggio implementato	1	31 dicembre 2023	
Creazione del sistema di monitoraggio ed inserimento dati	% di avanzamento	100	30 giugno 2023	
Valutazione a posteriori delle tempistiche di conclusione degli atti e definizione dei risultati migliorativi conseguibili	% di avanzamento	100	31 ottobre 2023	
Predisposizione del sistema di monitoraggio in via ordinaria	% di avanzamento	100	31 dicembre 2023	

SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE

NIDI D'INFANZIA: PROGETTAZIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA NIDI

Progettazione e realizzazione delle attività propedeutiche alla riorganizzazione del servizio nido comunale al fine di razionalizzare e flessibilizzare la gestione delle risorse umane in un'ottica di ottimizzazione della fruizione dei posti nido

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	% implementazione nuovo sistema	100	31 dicembre 2023	
	nr analisi di contesto e confronto con modelli organizzativi utilizzati presso altri enti locali	1		
Formulare una proposta di revisione dell'attuale assetto organizzativo evidenziando punti di forza e debolezza mettendo a confronto il sistema attuale e sistema proposto	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Verifica della compatibilità della proposta di revisione dal punto di vista contrattuale	% avanzamento	100	30 settembre 2023	RISORSE UMANE
Istruttoria volta all'adeguamento del regolamento del servizio e approntamento delle modifiche a tutti i documenti di sistema nidi	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Ridefinizione del sistema tariffario in funzione dell'effettivo utilizzo del servizio	% avanzamento	100	31 ottobre 2023	
Comunicazione e predisposizione per la messa a regime del nuovo sistema a partire dall'1/9/2024	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

ORGANIZZAZIONE E SPOSTAMENTO TEMPORANEO DEL NIDO ORSETTO PANDI

La struttura del nido d'infanzia Orsetto Pandi è oggetto di riqualificazione (demolizione e ricostruzione con aumento dei posti) nell'ambito degli interventi del PNRR e quindi nel corso del 2023 deve essere organizzato lo spostamento del nido per il tempo dei lavori cercando di ridurre il più possibile i disagi per le famiglie e di garantire la continuità del servizio educativo

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr. bambini ricollocati	45	30 settembre 2023	
Definizione della progettazione di dettaglio con il coinvolgimento del personale interessato	% avanzamento	100	30 giugno 2023	
Sgombero degli spazi oggetto della riqualificazione e riallestimento spazi nella sede provvisoria	% avanzamento	100	31 agosto 2023	GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO
Comunicazione e condivisione della continuità educativa con le famiglie utenti	% avanzamento	100	31 agosto 2023	

SPERIMENTAZIONE SERVIZIO DI ANIMAZIONE ESTIVA FASCIA 0-6

Per l'edizione 2023 il servizio di animazione estiva sperimenterà l'organizzazione per la fascia d'età da zero a sei anni d'età in concomitanza con il servizio di nido estivo

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr. sezioni	3	31 dicembre 2023	
Individuazione delle modalità di attivazione sperimentale di un servizio estivo di nido e di scuola dell'infanzia di qualità per l'anno 2023, definendo la sede idonea dei servizi, gli aspetti organizzativi e pedagogico educativi oltre alle modalità di raccolta e accoglimento delle domande	% avanzamento	100	31 luglio 2023	
Attività, gestione e verifica finale	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	G

PIANO DI EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Sulla base della ricognizione delle caratteristiche energetiche degli edifici scolastici dell'amministrazione (certificazioni energetiche), delle condizioni generali degli edifici e delle valutazioni di possibile ottimizzazione degli interventi, si prevede di redigere un piano di interventi stabilendo le priorità in particolare per la posa in opera di pannelli fotovoltaici sulle coperture e per la necessità di sostituire i serramenti e possibilità di realizzare cappotto esterno. Il Servizio Servizi all'infanzia e Istruzione è coinvolto nella definizione delle priorità per quanto attiene alle esigenze di tipo didattico e per le valutazioni legate all'andamento demografico. Il risultato della ricognizione porterà a determinare due categorie di interventi: manutentivi a carico del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio e più generali (ristrutturazione totale) a carico del Servizio Edilizia pubblica.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr. scuole analizzate	70	31 dicembre 2023	
Analisi e proiezione andamento demografico e delle iscrizioni delle scuole dell'infanzia e di tutti i plessi degli istituti comprensivi presenti sul territorio comunale	nr report con proiezioni	1	30 giugno 2023	EDILIZIA PUBBLICA GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO
Confronto con le scuole (nidi, scuole infanzia, primarie e secondarie di primo grado) per l'analisi delle esigenze di tipo didattico	% avanzamento	100	30 giugno 2023	

SCUOLE DELL'INFANZIA: RIDEFINIZIONE BACINI D'UTENZA ANCHE NELL'OTTICA DEI SERVIZI 0-6

Continuazione del progetto di ridefinizione dei bacini scolastici di riferimento, in particolare con l'avvio dello studio volto all'elaborazione di una programmazione per la revisione dei bacini delle scuole dell'infanzia che tenga conto dell'andamento demografico, dello sviluppo urbanistico del territorio comunale e della situazione strutturale degli edifici adibiti a sedi scolastiche.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr. bacini analizzati	22	31 dicembre 2023	
	nr. documento di revisione	1		
Raccolta dati ed analisi dell'andamento demografico e della struttura dei bacini esistenti	% avanzamento	100	31 agosto 2023	SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA URBANISTICA
Verifica del dimensionamento dei bacini esistenti	% avanzamento	100	31 ottobre 2023	GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA URBANISTICA
Elaborazione dell'eventuale ipotesi di revisione	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

SERVIZI INFANZIA 0-6: RICOGNIZIONE ATTREZZATURE CUCINE E PIANO DI SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE

Ricognizione e catalogazione delle attrezzature delle cucine di nidi e scuole infanzia funzionale alla predisposizione del piano di sostituzione e manutenzione

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	% sostituzione entro l'anno delle apparecchiature dismesse	100	31 dicembre 2023	
	nr. piano di dismissione e di manutenzione	1		
Ricognizione e catalogazione delle attrezzature delle cucine a gestione diretta con raccolta e digitalizzazione dei libretti di uso e manutenzione	% avanzamento	100	30 giugno 2023	RISORSE UMANE
Predisposizione elenco strumentazione obsoleta da dismettere e piano di manutenzione della restante apparecchiatura	% avanzamento	100	31 agosto 2023	RISORSE UMANE
Predisposizione ed effettuazione della procedura di gara di acquisto dell'apparecchiatura sostitutiva, installazione dei nuovi elettrodomestici e addestramento del personale	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO

PROPOSTA DI REVISIONE DEL RUOLO E DELLE FUNZIONI DELLE CIRCOSCRIZIONI

Accorpamento di servizi e sportelli concentrando i servizi decentrati nelle tre sedi di Oltrefersina, Gardolo e Argentario.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	% riduzione dell'attività amministrativa gestita a livello decentrato	20	31 dicembre 2023	
Consolidamento degli sportelli multifunzionali nelle tre sedi decentrate di Oltrefersina, Gardolo e Argentario, organizzazione dei servizi con redistribuzione di personale e attrezzature e pubblicizzazione della nuova organizzazione dei servizi decentrati	nr comunicato stampa e pagina web aggiornata con orari e sedi riorganizzate	2	28 febbraio 2023	
	nr disposizioni di servizio con nuove assegnazioni	1		
	nr macchine CIE spostate nelle tre sedi	3		
Rafforzamento del principio della programmazione per le sedute di Consiglio e per la gestione fondi attività diretta (istituzionale) delle Circoscrizioni con la raccolta di tutti i fabbisogni legati agli eventi (elettricità, palchi, transenne, suolo etc.) e la condivisione/raccordo con gli altri Servizi	nr direttiva/circolare interna per raccolta fabbisogni	1	31 dicembre 2023	GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO
	nr. parere positivo dei Servizi di merito (palchi, transenne, torrette, griglie)	1		GESTIONE STRADE E PARCHI
	nr. piano dei fabbisogni espressi dalle Circoscrizioni	1		POLIZIA LOCALE
Digitalizzazione delle domande di contributo favorendo l'attivazione di SPID per le associazioni del terzo settore	nr moduli digitalizzati su catalogo on line	1	31 dicembre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
	nr sedi decentrate per rilascio SPID ad associazioni	3		
Favorire l'uso degli spazi come luoghi di coesione sociale, promuovendo la fruizione flessibile e condivisa da parte delle associazioni dei territori degli spazi già destinati all'uso circoscrizionale, costruendo dei "Patti di coesione territoriale" e aggiornare lo strumento del patto dei beni comuni	Nr patti di coesione territoriale	2	31 dicembre 2023	
	Nr patto dei beni comuni per la fruizione condivisa della sala pubblica aggiornato	1		

SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA

VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL PPP PER UN NUOVO CONTRATTO GESTIONE RIFIUTI URBANI

Costruzione del capitolato tecnico per l'affidamento dei servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, trasporto rifiuti e servizi complementari per l'amministrazione comunale di Trento.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr capitolato predisposto	1	31 dicembre 2023	
Analisi dei documenti necessari per la costruzione del Capitolato tecnico: relazione sullo storico della produzione dei rifiuti e dell'andamento della popolazione, analisi del servizio in essere nella completezza dei dati (utenze, attrezzature, personale, centri di raccolta,...), analisi dei servizi di igiene urbana e delle problematiche riscontrate	% avanzamento	100	30 aprile 2023	APPALTI E PARTENARIATI RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA
Valutazione dei servizi offerti per la futura assegnazione del Servizio	% avanzamento	100	31 ottobre 2023	
Individuazione di proposte migliorative oggetto di punteggio ai fini dell'affidamento: realizzazione di un centro di riuso, indagini periodiche sulla qualità dei rifiuti, attività di formazione, divulgazione,...	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

PIANIFICAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO E MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL RIFIUTO

L'attività si sviluppa in tre ambiti, concorrenti alla pianificazione del servizio di igiene ambientale in linea con le disposizioni normative nazionali, di ARERA, in particolare della delibera 15/2022/R/Rif del 18 gennaio 2022 e della pianificazione territoriale

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	Nr carta della qualità	1	31 dicembre 2023	
Predisposizione del parere di Piano e attività istruttoria di consultazione per la valutazione degli scenari proposti nell'Addendum al V aggiornamento del Piano provinciale smaltimento rifiuti urbani	Nr proposta di delibera	1	30 aprile 2023	APPALTI E PARTENARIATI RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA
	Nr predisposizione di documenti di analisi sulle tipologie di impianto e di approfondimento tecnico e sulle analisi localizzative	1	31 dicembre 2023	
Aggiornamento del Regolamento per la gestione dei rifiuti	Nr documentazione predisposta per l'approvazione	1	31 dicembre 2023	
Aggiornamento e verifica dei contenuti della Carta della qualità del Servizio di igiene urbana	Nr deliberazione Giunta	1	31 dicembre 2023	

NUOVA RETE DI RISERVE BONDONE

Attivazione della nuova Rete di riserve Bondone mediante la stipula della Convenzione sottoscritta da Comuni e Comunità interessati, Provincia ed altri soggetti (ai sensi dell'articolo 47 della L.P. 11/2007) e programmazione delle attività

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr delibera consiliare istruita	1	31 dicembre 2023	
Predisposizione della documentazione tecnica e finanziaria per il primo triennio di attività della Rete	nr documentazione	2	31 luglio 2023	
Approvazione da parte del Consiglio Comunale di Trento del Piano finanziario e del programma delle azioni della nuova Rete entro il 31/12/2023	% di avanzamento	100	31 dicembre 2023	

PIANO DI MONITORAGGIO ACUSTICO LEGATO AL FENOMENO DELLA "MOVIDA"

Predisposizione di una campagna di rilevamento dati acustici tramite sensori e centraline per la definizione di uno studio di elaborazione dei dati e successiva redazione di un piano degli interventi per la mitigazione degli effetti determinati dalla "Movida"

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr mappa del rumore	1	31 dicembre 2023	
	nr piano degli interventi	1		
	nr relazione di sintesi	1		
Affidamento dell'incarico per la campagna di monitoraggio acustico realizzata con sensori per il rilevamento fonometrico	nr incarico affidato	1	30 aprile 2023	
Studio ed elaborazione dei dati fonometrici acquisiti con l'attività di monitoraggio al fine di una caratterizzazione dei livelli di rumore per individuazione delle aree con maggiori criticità e per il successivo sviluppo della pianificazione degli interventi migliorativi	nr report elaborazione dati fonometrici	1	31 ottobre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
Predisposizione della pianificazione degli interventi per migliorare e mitigare gli effetti della movida e valutazione dell'efficacia degli interventi tramite predisposizione di una "mappa" del rumore e di una relazione di sintesi contenente misure, strategie ed azioni attuabili dalla P.A.	% di avanzamento	100	31 dicembre 2023	

SVILUPPO URBANO SPORT E SANI STILI DI VITA

RIORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE

Avvio di un percorso di analisi e condivisione con tutti i portatori di interesse, in particolare le Asuc, le Commissioni consiliari competenti, i Servizi comunali di merito e il personale aziendale, finalizzato a presentare una proposta di riorganizzazione dell'Azienda, previa definizione della relativa mission, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, contenente la scelta della nuova forma gestionale del patrimonio silvo-pastorale, in un'ottica di maggior efficienza

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr deliberazione del Consiglio comunale	1	31 dicembre 2023	
	nr nuovo modello organizzativo	1		
Costituzione e calendarizzazione di incontri periodici del tavolo tecnico di lavoro trasversale ai vari Servizi coinvolti finalizzati all'elaborazione di una proposta di riorganizzazione	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	DIREZIONE GENERALE GESTIONE STRADE E PARCHI RISORSE UMANE SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Percorso di ascolto e discussione della proposta di riorganizzazione con i vari portatori di interesse	nr incontri	5	30 giugno 2023	
Definizione di una proposta di documento di intenti con le ASUC del territorio per condividere il progetto di riorganizzazione, regolare i reciproci impegni e favorire rapporti costruttivi propedeutici ad una gestione efficiente ed ottimale del patrimonio silvo pastorale	nr documento d'intenti	1	31 dicembre 2023	
Presentazione al Consiglio comunale della proposta di deliberazione e comunicazione di recesso/scioglimento dell'Azienda	nr proposta di deliberazione	1	31 dicembre 2023	

VALORIZZAZIONE DI SANI STILI DI VITA: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E PROMOZIONE SPORTIVA NELLE SCUOLE

Il percorso prevede una campagna di promozione rivolta in particolare alle scuole e al mondo giovanile sui corretti e sani stili di vita attraverso una proposta di attività sportiva con la collaborazione del CONI e delle società/associazioni dilettantistiche e di formazione didattica nelle scuole sulla tematica dell'educazione alimentare e dell'importanza della pratica sportiva. Il progetto implica una preventiva ricognizione di tutti i progetti e le buone pratiche promosse dal Comune direttamente o in collaborazione con altri soggetti del Tavolo Nutrire Trento o altre realtà impegnate sulle tematiche legate a sani stili di vita come il CONI o l'Azienda sanitaria. Questa azione è propedeutica alla programmazione della formazione didattica rivolta alle scuole. Accanto alla proposta formativa, è prevista la pubblicazione di un bando di selezione per sostenere con un contributo pubblico le realtà sportive interessate a realizzare progetti formativi e/o attività all'aperto o nelle proprie strutture, come possibile soluzione alternativa soprattutto per le scuole che nell'anno scolastico 2023/2024 saranno penalizzate dalla mancanza di palestre adatte e/o dalla chiusura di impianti sportivi, come il centro Manazzon. Il risultato atteso da questo obiettivo è il Programma formativo e sportivo da sperimentare in alcune scuole a partire dal primo semestre 2024.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr programma definito di attività 2024	1	31 dicembre 2023	
Ascolto delle esigenze dei dirigenti scolastici e definizione dei contenuti del progetto educativo, da condividere in seguito con altri soggetti potenzialmente interessati	nr incontri	6	31 marzo 2023	
Valutazione di strumenti da attivare a sostegno di progetti di promozione di sani stili di vita declinati nell'educazione alimentare, la promozione dello sport e l'attenzione all'ambiente, promossi dalle realtà sportive o da altri soggetti interessati a tali tematiche	n. strumenti di sostegno a progetti di promozione dedicati ai sani stili di vita	5	30 settembre 2023	
Valutazione e successiva adesione e promozione di progetti realizzati in collaborazione con altri enti e volti a sensibilizzare la popolazione e il mondo scolastico sui temi legati alla sostenibilità ambientale, all'inclusività e all'attenzione alle fasce più deboli.	nr progetti sostenuti o realizzati	3	31 dicembre 2023	
Predisposizione di un percorso partecipativo con i vari attori presenti sul territorio volto alla definizione dei temi da affrontare per un possibile documento di indirizzo sulle politiche del cibo e sani stili di vita	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

EVOLUZIONE SISTEMA SPORTIVO PER CONSOLIDARE LA VOCAZIONE DI TRENTO SPORT CITY

Ricognizione e riordino degli investimenti in ambito sportivo da parte del Comune e di Asis, programmazione delle attività sportive e nella gestione degli investimenti, in vista del rinnovo del contratto di servizio in scadenza al 31 dicembre 2023 a seguito di deliberazione del Consiglio comunale e di apposita valutazione di convenienza economica/gestionale. Gli impianti sportivi attualmente affidati ad ASIS sono 61.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr contratto di servizio aggiornato	1	31 dicembre 2023	
	nr impianti sportivi affidati	66		
Ricognizione degli investimenti in corso o programmati in campo sportivo coinvolgendo Asis con conseguente presentazione alla Giunta	nr documento di ricognizione	1	30 settembre 2023	EDILIZIA PUBBLICA GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO
	nr relazione alla Giunta	1		GESTIONE STRADE E PARCHI
Analisi e valutazione di convenienza economico/gestionale degli impianti in capo ad ASIS (compresi 5 nuovi impianti finora gestiti dal Comune), propedeutica all'affidamento diretto del servizio pubblico da parte del Consiglio comunale.	nr documento di valutazione economico/gestionale	1	31 dicembre 2023	
Avvio dell'iter consiliare per l'affidamento del servizio pubblico relativo alla gestione degli impianti sportivi e rinnovo del contratto di servizio	nr proposta di deliberazione del Consiglio comunale	1	31 dicembre 2023	

IMPLEMENTAZIONE CRUSCOTTO DATI DEL SETTORE AMBIENTALE

La definizione e riclassificazione dei dati del verde urbano è finalizzato a disporre di dati coerenti (nel tempo, ma anche tra uffici all'interno dell'amministrazione) realistici, univoci e disponibili in tempi contenuti, attraverso una condivisione con tutti i Servizi interessati e grazie anche all'attivazione di un tirocinio curriculare dedicato a cura del Servizio Gestione Strade e Parchi.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr cruscotto aggiornato e pubblicato	1	31 dicembre 2023	
Confronto con altri uffici comunali per individuare gli indicatori di interesse e condividere le modalità di gestione/diffusione	nr incontri	3	31 marzo 2023	DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE GESTIONE STRADE E PARCHI
Riclassificazione dei dati raccolti e predisposizione nuovo cruscotto di indicatori legati al tema verde urbano con successiva pubblicazione sul sito	nr cruscotto impostato	1	31 ottobre 2023	

DIGITALIZZAZIONE DI ALCUNE PROCEDURE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO

Avviare la gestione del procedimento interamente digitale, attraverso il canale dello sportello on line, delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive dilettantistiche

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr procedure interamente digitalizzate o in fase di sperimentazione	1	31 dicembre 2023	
Confronto con Servizio Innovazione e Transizione digitale per individuare contenuti e vincoli da traslare nel modulo digitale (buono taxi, SCIA)	nr incontri	5	30 giugno 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Definizione con gli operatori delle modalità di attivazione del buono taxi e della fruizione del servizio mediante procedure informatizzate e predisposizione della convenzione fra le parti	nr. convenzione	1	31 maggio 2023	
Sperimentazione interna dei moduli digitalizzati per il buono taxi e SCIA con la raccolta di eventuali disfunzioni e stesura gestione definitiva	nr test	10	31 agosto 2023	
Messa in rete del modulo digitalizzato per il buono taxi e comunicazione/assistenza all'utente	% di avanzamento	100	31 dicembre 2023	

REALIZZAZIONE EVENTO SPORTIVO DEDICATO ALLO SCI DI ALPINISMO SUL MONTE BONDONE

Attivazione di una procedura ad evidenza pubblica al fine di individuare un soggetto organizzatore di un evento di rilievo nazionale ed internazionale, sia agonistico che amatoriale, da realizzare sul Monte Bondone entro aprile 2023, in sinergia con l'Azienda per il Turismoe Trento Funivie spa, per promuovere il territorio attraverso la disciplina sportiva dello sci di alpinismo, anche in un'ottica di destagionalizzazione dell'offerta turistica

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr evento sportivo realizzato	1	31 dicembre 2023	
Confronto con tutti i soggetti potenzialmente interessati al fine di verificare la fattibilità ed acquisire elementi utili alla predisposizione del bando	% avanzamento	100	20 gennaio 2023	POLIZIA LOCALE
Predisposizione e pubblicazione bando di gara per l'individuazione del soggetto organizzatore	% avanzamento	100	31 gennaio 2023	
Espletamento gara con valutazione offerte, aggiudicazione e controlli	nr procedura di gara espletata	1	31 marzo 2023	
Realizzazione e promozione evento in collaborazione con il soggetto affidatario del servizio	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	POLIZIA LOCALE

INDAGINE SUL FENOMENO DEI RIDERS

L'indagine ha l'obiettivo di conoscere queste nuove forme di lavoro e il loro impatto sulla collettività (in risposta anche a mozioni presentate da consiglieri comunali) nel quadro delle trasformazioni del contesto economico locale avvenute negli anni recenti, in particolare nel settore del commercio e dei pubblici esercizi. L'indagine prevede la somministrazione di un questionario ai gestori di pubblici esercizi, anche attraverso il coinvolgimento delle categorie ed associazioni locali, l'elaborazione e l'analisi dei dati e delle informazioni relativi al fenomeno. A supporto delle fasi di rilevazione statistica verrà attivato un progetto di tirocinio universitario curriculare.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr interventi sperimentali individuati	1	31 dicembre 2023	
	nr questionari compilati	80		
Attività di benchmarking con altri Comuni ed Enti che hanno indagato il fenomeno dei riders	nr città di benchmarking	5	31 marzo 2023	
Progettazione dell'indagine (definizione degli obiettivi e delle modalità di realizzazione) con il coinvolgimento delle categorie economiche locali nell'ambito del Tavolo del Commercio	nr incontri	2	31 maggio 2023	
Predisposizione, pubblicazione on line e somministrazione del questionario ai pubblici esercizi	nr questionario predisposto	1	31 agosto 2023	
A seguito dell'attività di recall per il recupero quei questionari non compilati (anche tramite interviste faccia/faccia o telefoniche) si procederà all'elaborazione dei dati con l'utilizzo di idoneo software informatico.	nr data base elaborato	1	31 ottobre 2023	
Analisi e presentazione di un report dei risultati dell'indagine per la definizione di eventuali sperimentazioni	nr report dei risultati	1	30 novembre 2023	

URBANISTICA

PROGRAMMA DI SVILUPPO URBANISTICO DELLA CITTÀ DI TRENTO

Il Programma di sviluppo urbanistico della città di Trento si propone di analizzare la situazione attuale, quella pianificatoria e i progetti in corso di redazione o di prossima attuazione all'interno di un ragionamento organico. Proprio questa lettura dovrà fornire gli indirizzi su come affrontare, in un sistema coordinato di opere e di interventi collegati fra loro sul piano funzionale ma anche temporale, la trasformazione delle aree rispetto alle quali la pianificazione odierna appare non più attuale. Il Programma dovrà necessariamente confrontarsi e integrarsi con Super Trento, il percorso partecipato per la trasformazione dell'areale ferroviario promosso dall'Ente nella prospettiva dell'interramento del tratto cittadino della ferrovia storica. Si tratta non di un documento risolutorio e definitivo, ma di un work in progress, considerata la quantità di ragionamenti e di progetti che stanno investendo Trento in questa fase storica e i loro diversi gradi di maturazione. Tale lavoro sarà propedeutico alla prossima variante al Piano Regolatore.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr documento programma di sviluppo	1	31 dicembre 2023	
Stesura del nuovo capitolo del programma di sviluppo urbanistico "Area San Vincenzo" sul cui progetto unitario il Consiglio deve esprimersi al fine di valutare il tessuto connettivo e l'equilibrio tra verde e strutture sportive	nr deliberazione consiliare di approvazione Atto di Indirizzo	1	31 marzo 2023	DIREZIONE GENERALE GESTIONE STRADE E PARCHI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA
Completamento del documento di dettaglio "La città e il fiume", relativo all' area compresa tra Piedicastello e la zona del nuovo ospedale estendendo lo studio anche all'Area di San Vincenzo e presentazione alla Giunta	nr relazione alla Giunta	1	31 ottobre 2023	DIREZIONE GENERALE PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA
Studio dell'area a nord della stazione Trento-Malè sino all'area del Sin di Trento, in particolare le zone C5 poste lungo la ferrovia, l'area verde pubblico alla Vela e le aree SIN di Trento Nord, sviluppando linee guida propedeutiche ad una prossima variante al PRG	nr relazione alla Giunta comunale	1	31 dicembre 2023	DIREZIONE GENERALE PROGETTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA

VARIANTE TECNICA 2022-2023 AL PRG

Predisposizione della Variante tecnica 2022-2023 al PRG, che si configura come variante sostanziale ai sensi dell'articolo 37 della l.p. 15/2015, il cui procedimento ha preso avvio con il documento di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 189 del 28 luglio 2022.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr proposta di variante presentata alla Giunta	1	31 dicembre 2023	
Trasposizione della cartografia e della documentazione di PRG: ridisegno del PRG sulla base del catasto provinciale con recepimento della legenda unificata provinciale; riclassificazione delle aree agricole secondo le definizioni del PUP; ridefinizione della rappresentazione del sistema viabilistico; perimetrazione e disciplina delle Aree di protezione fluviale	nr elaborato finale (cartografia e documentazione di piano)	1	30 settembre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
	nr relazione alla Giunta e presentazione a Commissione urbanistica	1		
Identificazione, classificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico contemporaneo e presentazione alla Giunta e in Commissione urbanistica	nr schede relative a episodi di architettura contemporanea	70	30 settembre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Redazione della Carta del paesaggio con definizione di specifiche linee guida per l'integrazione della Variante tecnica 2022-2023	nr linee guida della Carta del Paesaggio	1	30 settembre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Predisposizione della documentazione completa della Variante al PRG	nr documento di sintesi relativo alla documentazione predisposta per la prima adozione presentato alla Giunta	1	30 novembre 2023	
Individuazione dei temi per la definizione del documento degli obiettivi di un'ulteriore Variante al PRG	Nr documento temi presentato alla Giunta e alla Commissione competente	1	31 dicembre 2023	

ORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI DI PIANIFICAZIONE

L'obiettivo prosegue il lavoro svolto nel 2022 con la finalità di semplificare e snellire l'attività amministrativa e tecnica durante la procedura di approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione, oltre che nella redazione di tutte le note e/o documenti tecnico-amministrativi necessari nei vari procedimenti amministrativi. L'obiettivo è volto anche a garantire maggiore trasparenza, uniformità ed omogeneità durante la procedura di approvazione di detti strumenti urbanistici.

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr nuova sezione Sportello on line	1	31 dicembre 2023	
	nr nuovo applicativo per gestione piani attuativi	1		
Redazione di vari modelli tipo utilizzati durante l'intero procedimento amministrativo degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione	nr modelli tipo	10	30 giugno 2023	DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Redazione di uno schema contenente le successive fasi di attuazione di piani attuativi e relativi adempimenti	% di avanzamento	100	31 ottobre 2023	
Creazione di un applicativo informatico per gestire i procedimenti degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione	nr prototipo nuova interfaccia	1	30 settembre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Inserimento dei modelli tipo nell'applicativo informatico	nr modelli inseriti nell'interfaccia	10	31 dicembre 2023	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Sportello online: implementazione di una sezione dedicata alla presentazione delle domande degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione	% di avanzamento	100	31 dicembre 2023	DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

WELFARE E COESIONE SOCIALE

ATTIVAZIONE SECONDO CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PNRR DELLA MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE

Attivazione di tutti gli interventi previsti nel cronoprogramma della missione 5 componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” ammessi a finanziamento del PNRR: due progetti PIPPI, avvio delle procedure di affidamento per le supervisioni finanziate, domotizzazione di 20 alloggi protetti a Povo e avvio di almeno un progetto sulla disabilità.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr. progetti avviati	5	31 dicembre 2023	
Approvazione da parte della Giunta e sottoscrizione degli accordi con la PAT	nr accordi da sottoscrivere	8	28 febbraio 2023	
Completare la formazione dei referenti territoriali e dei coach per PIPPI, individuazione delle famiglie target	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Avvio degli interventi domiciliari sulle famiglie	nr famiglie	20	30 giugno 2023	
Affidamento del servizio di supervisione	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Costituzione del gruppo di lavoro con Apsp Margherita Grazioli per la domotizzazione alloggi	% avanzamento	100	31 gennaio 2023	
Individuazione bisogni specifici target di utenza degli alloggi protetti	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Elaborazione progetto di domotizzazione procedure di acquisto ed installazione in collaborazione con la Margherita Grazioli	% avanzamento	100	31 agosto 2023	GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO
Elaborazione del progetto individualizzato per due utenti con disabilità dopo il passaggio in UVM	nr progetti individualizzati	2	31 gennaio 2023	
Affidamento al soggetto individuato tramite procedura competitiva della gestione della scuola dell’abitare e degli appartamenti	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Training dei due utenti/ elaborazione progetto di domotizzazione e predisposizione alloggi	% avanzamento	100	30 settembre 2023	
Inserimento dei due utenti con disabilità nell’alloggio	nr utenti con disabilità inseriti	2	31 dicembre 2023	

TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024: IMPOSTAZIONE ATTIVITÀ

Si tratta di porre in essere degli interventi al fine di raggiungere alcuni obiettivi previsti dal piano quinquennale per la valorizzazione del volontariato approvato dal Comune. Trento è stata nominata capitale europea del 2024 e sarà necessario organizzare già nel 2023 gli eventi per il 2024 (cerimonia inaugurale, cerimonia finale, convegno con visita delle realtà locali invitando le città vincitrici e candidate)

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr. azioni piano quinquennale implementate	1	31 dicembre 2023	
	nr. eventi pianificati	2		
Confronto con i project manager delle città europee vincitrici ed il Centro Europeo per il Volontariato per la raccolta delle buone prassi	% avanzamento	100	31 gennaio 2023	
Costituzione del gruppo di lavoro trasversale per l'individuazione delle figure necessarie per l'organizzazione degli eventi e la stima del budget	% avanzamento	100	28 febbraio 2023	CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI DIREZIONE GENERALE GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA
Elaborazione di tutti gli atti necessari per la definizione degli accordi con CSV e per la costituzione del comitato di scopo	% avanzamento	100	31 ottobre 2023	
Individuazione delle azioni da implementare nel 2023 collegate al piano quinquennale di valorizzazione del volontariato (avvio e conclusione di un percorso laboratoriale per la definizione concreta delle azioni da porre in essere)	% avanzamento	100	28 febbraio 2023	
Implementazione della comunicazione di Trento Capitale Europea del Volontariato 2024	nr pagina web dedicata	1	30 giugno 2023	

CONCLUSIONE E MESSA A REGIME DEL NUOVO SISTEMA DEGLI AFFIDAMENTI DEL WELFARE

A dicembre 2022 è stato pubblicato l'avviso per l'individuazione di Enti del Terzo settore con i quali coprogettare un sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie. Entro il giorno 7 marzo 2023 gli ETS interessati a partecipare alla coprogettazione, che prevede la messa a disposizione di risorse pubbliche pari ad € 2.940.00 annue, potranno presentare la candidatura con un'idea progettuale. La procedura di coprogettazione vuole creare un sistema unico ed integrato a favore di bambini, ragazzi e famiglie in grado di sostituire, dal mese di settembre 2023, l'attuale impostazione che prevede il convenzionamento con dieci enti. Per la parte dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'area disabilità, così come previsto dalla Provincia, dovrà essere ridefinito il sistema tariffario e dovrà inoltre essere riaffidato il servizio a rete. In parallelo dovrà essere riorganizzata l'area amministrativa- sociale tenuto conto che il nuovo sistema di affidamento di tutti i servizi socio- assistenziali (adozione di tariffa/rette e contributi) deliberato nel 2022 ha come conseguenza un riassetto sia della parte sociale (schede di accesso e definizione criteri di orientamento) che amministrativa (per la parte relativa alla fatturazione per i servizi a tariffa e per la rendicontazione per contributi e coprogettazione)

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	importo annuo affidamenti (€)	10.260.000	31 dicembre 2023	
	nr affidamenti	5		

Esame dei progetti pervenuti sulla base dell'avviso di coprogettazione per bambini e famiglie e individuazione di partner capofila	% avanzamento	100	20 marzo 2023	
Avvio della coprogettazione con i partner individuati e stipula della convenzione per l'avvio del nuovo affidamento a partire dal primo settembre 2023	% avanzamento	100	30 giugno 2023	
Sottoscrizione dell'accordo di programma con la casa di riposo Grazioli di Povo	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Stipula del nuovo accordo di programma con la casa di Riposo Beato de Tschider	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Affidamento del servizio per disabilità centro servizi a rete (ex cooperativa La rete)	% avanzamento	100	31 marzo 2023	

REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO SOCIALE COMUNALE

Aggiornamento del piano sociale 2014 alla luce di nuovi scenari demografici, economici, nuovi bisogni emergenti individuando le priorità di intervento.

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato dell'obiettivo 2023	nr piano sociale aggiornato	1	31 dicembre 2023	
Analisi demografica e economica con proiezioni	% avanzamento	100	28 febbraio 2023	SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA
Raccolta dati e bisogni e risorse del territorio anche in collaborazione con i sottogruppi del tavolo territoriale	% avanzamento	100	30 aprile 2023	
Primo passaggio presso circoscrizioni e nei tre comuni per raccolta materiale e bisogni	% avanzamento	100	30 giugno 2023	
Individuazione obiettivi fondamentali e priorità di intervento nonché forme e strumenti comunicativi per favorire la conoscenza dei servizi disponibili anche valutando un modello di servizio di prossimità	% avanzamento	100	31 agosto 2023	
Elaborazione e stesura del piano sociale	% avanzamento	100	31 ottobre 2023	
Validazione del piano nel tavolo territoriale	% avanzamento	100	30 novembre 2023	

ATTIVAZIONE DEL PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Prosecuzione dell'obiettivo 2022 con attuazione e messa a regime del pronto intervento

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr pronto intervento sociale a regime	1	31 dicembre 2023	
Costituzione della cabina di regia e programmazione della partenza dell'attività in stretto raccordo PAT	% avanzamento	100	15 gennaio 2023	
Definizione con il soggetto gestore del cronoprogramma degli incontri di coordinamento generale e monitoraggio anche con altri servizi dell'amministrazione (Polizia locale)	% avanzamento	100	31 gennaio 2023	POLIZIA LOCALE
Esame delle procedure per le situazioni di emergenza suddivise per target di utenza (es adulti, minorenni , nuclei familiari) e definizione delle modalità di raccordo con servizio sociale per eventuale successivo intervento post emergenza	% avanzamento	100	28 febbraio 2023	
Monitoraggio delle procedure attivate, identificazione delle problematiche emerse e successiva revisione delle modalità operative per l'anno successivo	% avanzamento	100	30 novembre 2023	

INTERVENTO ECONOMICO STRAORDINARIO: AGGIORNAMENTO INDICAZIONI

Aggiornamento delle indicazioni a livello comunale rispetto all'applicazione dell'intervento economico straordinario di cui all'articolo 35, comma 3, lettera a, della LP 13/2007. L'emergenza economica legata al caro bollette e lo sblocco degli sfratti richiede di rivedere le modalità in cui si interviene economicamente a favore delle famiglie fragili.

Rilevanza ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr deliberazione con nuovi criteri	1	31 dicembre 2023	
Analisi della normativa e della prassi attuale anche con trend storici	% avanzamento	100	26 febbraio 2023	
Analisi delle esigenze degli utenti rilevate da parte degli operatori anche mediante apposito gruppo di lavoro	% avanzamento	100	13 aprile 2023	
Adozione della delibera con i nuovi criteri	% avanzamento	100	31 agosto 2023	

SPAZIO ARGENTO - CENTRO SERVIZI DIFFUSO

Centro Servizi diffuso da implementare in tre ambiti della città in collegamento con gli aspetti innovativi contenuti nelle convenzioni dei nuovi affidamenti dei servizi socio assistenziali domiciliari per rafforzare il lavoro preventivo di prossimità e di intercettazione sociale precoce delle fragilità

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr anziani potenzialmente coinvolti	500	31 dicembre 2023	
Analisi di contesto	nr ambiti territoriali analizzati	3	20 febbraio 2023	
Implementazione dei contenuti innovativi dei nuovi affidamenti dei servizi domiciliari	% avanzamento	100	31 marzo 2023	
Rafforzamento e implementazione dei rapporti con soggetti del territorio	% avanzamento	100	30 giugno 2023	
Attività di prossimità e intercettazione sociale precoce	% avanzamento	100	30 giugno 2023	

PROGETTO SERVIZI FUNERARI E TEMPIO CREMATORIO

FABRIZIO PATERNOSTER

AGGIORNAMENTO SPECIFICO IN MATERIA DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE

Formazione specifica in materia di polizia mortuaria e cimiteriale, tenuto conto delle fattispecie di nuova emersione correlate alla messa in funzione del Tempio crematorio, della necessità di assicurare prassi uniformi e uniformità di trattamento agli utenti, della costante richiesta di pareri anche informali da parte di altre Amministrazioni comunali ad organico ridotto

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr direttive operative su fattispecie di particolare complessità normativa	6	31 dicembre 2023	
Analisi di casi e fattispecie specifici	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Armonizzazione interna tramite incontri dedicati sulle fattispecie selezionate	nr incontri	6	31 dicembre 2023	
Emanazione di indicazioni operative sulle fattispecie di particolare complessità normativa con risposte concrete a esigenze emerse durante il lavoro, corredate ove possibile da dottrina e giurisprudenza	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

SALA DEL COMMIATO - PIENA FRUIZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI

Il progetto si pone l'obiettivo di garantire la piena fruibilità della nuova sala i cui lavori sono in corso di ultimazione da parte del Servizio Edilizia pubblica, destinata ad accogliere le celebrazioni nell'atrio delle camere mortuarie comunali

FASI	INDICATORE	TARGET	TEMPI	SERVIZI COINVOLTI
Indicatori di risultato 2023	nr sala fruibile	Entro il 31/15	31 dicembre 2023	
Aggiornamento dei beni necessari	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	
Formazione degli addetti mediante adozione di Istruzioni operative e breve corso sulla storia e la struttura del funerale laico	% addetti formati	100	31 dicembre 2023	
Formazione di un elenco dei celebranti laici accreditati presso l'Amministrazione	% avanzamento	100	31 dicembre 2023	

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

2.3.1 Premessa metodologica: l'integrazione, la dimensione del valore pubblico e le sfide del PNRR

La struttura di prevenzione della corruzione - soggetti coinvolti

Si ritiene utile un breve richiamo alle principali figure all'interno dell'amministrazione comunale preordinate alla gestione della politica di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'ente che di seguito si riportano:

- Gli organi istituzionali Consiglio e Giunta
- La Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) - Segretaria Generale
- Il Soggetto Gestore delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio – Segretaria Generale
- La Sostituta della RPCT – Vice Segretaria Generale del Comune di Trento
- La Struttura di supporto alla RPCT – Ufficio Affari generali e anticorruzione
- La Direttrice Generale
- I Dirigenti dei servizi quali Referenti della RPCT
- Il Nucleo Interno di Valutazione (con funzioni di OIV).

Criteri di redazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Cogliendo i suggerimenti di ANAC contenuti sia negli Orientamenti del febbraio 2022 sia nel PNA 2022, di riformulare anche nella sua struttura, la **sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025,** all'interno dello strumento unico di programmazione dell'ente, si è rivista completamente l'impostazione del PTPCT 2022-2024.

Tutta la parte programmatoria della politica di prevenzione, cui risulta funzionale l'analisi del contesto interno ed esterno, l'analisi del rischio, la sua valutazione fino alla progettazione di nuove misure speciali e generali per il 2023, è stata mantenuta all'interno del presente documento. In questo modo è di tutta evidenza quali siano le strategie dell'amministrazione per contrastare i rischi di corruzione sulla scorta dei dati rinvenibili dalle analisi sopra richiamate.

Le misure programmate per il 2023 (al pari degli obiettivi di performance 2023) si trovano quindi riportate nella ***Tabella - MISURE SPECIFICHE PROGRAMMATE*** per il 2023 (vedi paragrafo 2.3.6).

Si è voluto, poi, dare evidenza alla diversa e separata rilevanza delle ***misure in atto***, cioè a tutto l'insieme di interventi che rappresentano l'intera politica di prevenzione della corruzione e di trasparenza intrapresa negli anni dall'amministrazione. A tale insieme coordinato e consolidato di strumenti di prevenzione è riservato il ***"Documento Integrativo Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza - PIAO 2023/2025"*** (che costituisce un allegato al presente documento), la cui consultazione consente di avere la visione completa dell'intero apparato messo in campo dall'amministrazione per far fronte ai rischi corruttivi sia attraverso misure specifiche (relative ai singoli processi organizzativi dell'ente) sia attraverso misure generali (quindi estese all'amministrazione nel suo complesso). Il Documento si articola in una serie di capitoli che riportano l'alberatura dei processi conseguente alla mappatura integrata, le diverse misure, già presenti nei precedenti PTPCT, ora riorganizzate per materia, per consentire una più agevole consultazione sia a fini informativi ovvero per il reperimento delle circolari, direttive e altre indicazioni da applicare ai casi concreti.

Il PIAO e il principio metodologico di integrazione

L'introduzione del PIAO, quale strumento di coordinamento di tutti i piani programmatici delle amministrazioni, è avvenuta con il DL 80/2021, ed ha visto poi con la successiva normativa attuativa la definizione dei contenuti con la schematizzazione dell'atto tipo avvenuta con il DM 30.06.2022 n. 132.

Anche a livello locale la Regione Trentino Alto-Adige, in relazione alla competenza in materia di enti locali, è intervenuta già due volte, sia per la prima adozione del PIAO prevista per il 2022 con la LR n. 7/2021 che ha declinato in chiave locale gli adempimenti richiesti per l'anno 2022, stante la necessità di individuare – nell'alveo della norma statale – quali sezioni del PIAO effettivamente risultavano da subito applicabili in luogo degli strumenti programmatori in vigore a legislazione regionale invariata.

A seguito dell'approvazione dello schema tipo del PIAO a livello nazionale (con il già citato DM n. 132 d.d. 30.06.2022) ed in vista dell'approvazione del primo PIAO a regime 2023-2025, la Regione Trentino Alto Adige è intervenuta una seconda volta, approvando la Legge regionale n. 7 del 19.12.2022, il cui art. 3 ha completato la regolamentazione locale, corredando tale passaggio normativo con la circolare esplicativa n. 12/2022.

Questo percorso normativo di attuazione, non privo di difficoltà tanto da differire di oltre un anno l'approvazione del primo PIAO 2022, ha peraltro innescato una profonda riflessione in capo alle amministrazioni tenute all'adozione di un unico strumento di programmazione in sostituzione di tutti i piani previgenti. Ci si è interrogati, infatti, sulle concrete modalità per dare una risposta pragmatica agli obiettivi della norma, attivando sin da subito quella progressiva integrazione nelle attività pianificatorie per il raggiungimento di obiettivi strategici, gestionali operativi sempre più condivisi sin dalla fase iniziale della loro individuazione.

In tale contesto – per la sezione Rischi corruttivi e trasparenza – anche l'intervento di ANAC con l'adozione il 3 febbraio 2022 dei primi

“Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022/2024” e poi con l’adozione il 16 novembre 2022 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024, ha notevolmente innovato la materia. L’intento, infatti, è stato quello di fortemente innovare le modalità di stesura del piano anticorruzione, aderendo pienamente al concetto di “Integrazione” caratteristico del PIAO, in quanto corrispondente ad uno dei principi guida metodologici già da anni fatto proprio dall’Autorità.
Il Comune di Trento, peraltro, in linea con tali principi, già aveva avviato sin dal 2021 un processo di integrazione – anche a livello informatico – nella stesura del proprio PTPCT, del PEG e del DUP. Infatti la condivisione della medesima piattaforma dedicata, con moduli integrati per la stesura, gestione e monitoraggio dei citati piani, ha consentito di pensare alla programmazione per il 2023 nell’ottica del PIAO, sulla scorta della sperimentazione delle prerogative e occasioni che la pianificazione integrata consente.
Tanto ha trovato un primo significativo portato nella condivisione di un’unica alberatura dei processi – improntata alla unicità delle definizioni e classificazioni degli stessi - predisposta in sede di mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, poi condivisa anche per l’identificazione dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti privacy. Il lavoro di progressivo adeguamento è avvenuto infatti, inserendo nell’anagrafica dell’applicativo dedicato agli adempimenti anticorruzione i processi dell’ente, e procedendo ad un suo continuo adeguamento in funzione delle necessità di integrazione derivanti anche dai profili connessi ai procedimenti amministrativi ed alle valutazione privacy. L'allineamento delle anagrafiche ha consentito, ad esempio, un aggiornamento agevole ed immediato dei processi, procedimenti e trattamenti privacy in corrispondenza delle significative modifiche organizzative/funzionali realizzate dall’amministrazione nel 2021 e 2022. Condividendo un'unica alberatura dei processi, classificata secondo codici riferiti alle strutture, ogni cambio di competenza ha comportato l’aggiornamento dell’alberatura per tutti e tre i profili, consentendo così alle strutture di verificare e di monitorare gli adempimenti conseguenti.
Parimenti la possibilità di valorizzare le misure programmate nel 2021 e nel 2022 con i corrispondenti obiettivi PEG, attraverso il collegamento facilitato dal modulo informatico anticorruzione, ha consentito alle strutture di armonizzare le attività pianificate, unificandone gli output laddove coincidenti, per una rendicontazione allineata nei termini (scadenze unificate al 30 giugno e 31 dicembre) e nelle modalità (caricamento a sistema dei dati di monitoraggio degli obiettivi PEG e delle misure anticorruzione direttamente a sistema) con conseguente funzione di controllo della RPCT direttamente sull’applicativo dedicato.
Anche l’attività di mappatura dei processi e di valutazione del rischio, impostata su una anagrafica dei processi unitaria, ha potuto poi avvalersi delle funzionalità informatizzate, le quali risultando preordinate a rendere disponibili dati confrontabili e conclusioni valutative connotate da maggiore oggettività, hanno consentito analisi di contesto interno ed esterno supportate da modalità uniformi di valutazione.
Ne è derivata una attività di gestione del rischio corruttivo improntata alla condivisione con i referenti della RPCT, in quanto l’attività di mappatura dei processi, analisi dei rischi è stata organizzata dalla struttura di supporto alla RPCT (l’Ufficio Affari generali e anticorruzione) con il coinvolgimento dei responsabili di servizi attraverso incontri di audit dedicati, nell'ambito dei quali è stato possibile programmare misure di prevenzione specifiche quale proposta congiunta dei responsabili dei servizi e della RPCT attraverso la struttura di supporto, come tali quindi connotate dalla previa valutazione di effettività, perseguibilità e attuabilità concreta.

La dimensione del valore pubblico e le sfide del PNRR

Se dal punto di vista organizzativo il PIAO ha inciso sull’avvio di un maggior coordinamento tra le strutture competenti all'adozione dei piani assorbiti nonché con i responsabili delle strutture, nella fase ad esempio di predisposizione di obiettivi gestionali, di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, di programmazione di fabbisogni di personale, ha altresì imposto un’analisi dell’intera programmazione sotto un diversa e più ampia prospettiva valutativa, preordinata a individuare la portata di tutte le azioni messe in campo dall’amministrazione rispetto alla loro capacità di creare valore pubblico.
La definizione di valore pubblico contenuta al Capitolo 2 della sottosezione Valore pubblico, assume una particolare valenza nella presente sezione del PIAO, stante la stretta correlazione con gli obiettivi strategici già adottati dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 34 del

02.03.2021, poi confermati ed aggiornati in sede di approvazione del Documento Unico di programmazione, come risulta da ultimo nella deliberazione n. 168 d.d. 29.12.2022, al paragrafo 1.3.2. denominato ***"Obiettivi di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio"***, che di seguito si vogliono richiamare data la loro centralità per la programmazione della politica di prevenzione del Comune di Trento.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano
	Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata
	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione

L'inserimento di obiettivi di valore pubblico correlati agli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio (come richiamati al Capitolo 2 della sottosezione Valore pubblico) rappresentati da:

- Monitoraggio delle misure di prevenzione in correlazione alla mappatura dei processi dell'ente in applicazione dei principi di prevalenza della sostanza sulla forma ed effettività delle misure
- Utilizzo dei dati informatizzati del controllo successivo di regolarità amministrativa per promuovere l'integrazione con il sistema di prevenzione della corruzione
- Analisi e revisione del Piano operativo della Trasparenza per semplificare gli adempimenti degli uffici e promuovere livelli diffusi di trasparenza e accessibilità alle informazioni di cittadini
- Avvio di tavoli di confronto ed altre iniziative dirette alla diffusione della cultura della legalità con i principali stakeholder (associazioni di categoria, associazioni di società civile, università)

- seppure non connotati da indicatori monetizzabili - assumono come evidente una valenza trasversale e generale per l'intera azione

amministrativa, in quanto costituiscono e permeano l'intera attività di prevenzione da rischi di mala amministrazione ovvero interferenze illecite.
Se va privilegiata una nozione ampia di valore pubblico come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale ambientale della comunità, come precisa ANAC nel PNA 2022, il concetto non può essere limitato a obiettivi finanziari/monetizzabili ma diventa comprensivo anche di quegli obiettivi socio-economici. In quest'ottica, quindi, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono esse stesse dimensione del valore pubblico e hanno natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della *mission* dell'organizzazione.
Il concetto di valore pubblico, infatti, è potenziato dal miglioramento continuo e progressivo del processo di gestione del rischio, attraverso la formazione e l'apprendimento collettivo correlato al lavoro in team e agli altri strumenti di coordinamento tra le strutture amministrative.
Ma non solo: ***anche i controlli interni*** – se messi a sistema con i dati della valutazione del rischio corruttivo - concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e quindi a generare valore pubblico. Proprio in linea con tali finalità, il Comune si è dotato dal 2022 di un modulo informatizzato di gestione dei controlli successivi di regolarità amministrativa – integrato con il modulo di gestione degli adempimenti anticorruzione - che oltre a semplificare le modalità di organizzazione degli adempimenti e di comunicazioni dei rilievi alle strutture interessate, consentirà a partire dal 2023 di effettuare il controllo successivo di regolarità amministrativa utilizzando il gestionale dedicato, con possibilità di personalizzare maggiormente i controlli. In tale contesto si sono potuti differenziare i parametri di verifica sia nel senso di limitarne il numero laddove ritenuti ridondanti o non pertinenti rispetto alla tipologia di atto analizzato, sia di individuarne di più specifici perché legati alla natura, contenuto o finalità dell'atto controllato. Inoltre risulterà semplificata l'attività del gruppo di valutazione (con estrazioni del campione integrata con il protocollo informatico, sessioni di controllo coordinate, verbalizzazioni uniformi, redazione di relazioni periodiche supportate da report, modalità di estrazione e analisi di dati in termini statistici), le conseguenti interlocuzioni con i Servizi controllati anche in relazione ad eventuali misure correttive, che potranno trovare valorizzazione all'interno della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO nell'ottica del miglioramento continuo dei processi e dei procedimenti.
Lo stesso vale per ***le misure di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo***, che al pari delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, costituiscono infatti un presidio "integrato" per la protezione e creazione del valore pubblico, in quanto preordinate a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali. Questo ha tanto più significato ed assume importanza strategica nell'attuale momento storico, in quanto l'analisi dei possibili rischi di riciclaggio all'interno dell'attività di mappatura dei processi e di valutazione del rischio secondo criteri qualitativi, contribuiscono a creare un baluardo contro il pericolo di infiltrazione di attività criminali, ***in particolare nel settore degli investimenti pubblici connessi ai fondi finanziati con il PNRR***.
Appare chiaro, infatti, come meglio descritto al successivo paragrafo dedicato all'analisi del contesto esterno, che tale rischio è divenuto attuale e significativo anche per il territorio provinciale. Per questo l'amministrazione comunale ha ritenuto, sulla scorta delle analisi di contesto svolte nel 2021, di attivare già nel corso del 2022 il proprio sistema antiriciclaggio attraverso la nomina del soggetto gestore (nella Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza), l'adozione dell'atto organizzativo, la realizzazione della formazione generale per dirigenti e capiufficio già nel 2022 e la programmazione della formazione specifica con le strutture per il 2023, la verifica secondo criteri di *risk assessment* delle attività dell'amministrazione che presentano potenziali rischi correlati agli indicatori UIF della Banca d'Italia nell'ambito della mappatura dei processi e del rischio corruttivo, nell'ottica di ***mappatura integrata dei processi amministrativi dell'ente***. La stessa attività di mappatura dei processi, dovrà in tale prospettiva rivolgersi – indagandoli - i processi correlati a obiettivi di valore pubblico, verificando che siano presidiati da idonee misure di prevenzione.
Le sollecitazioni, quindi, derivanti dall'introduzione della programmazione gestionale integrata fatte proprie dal PIAO hanno altresì supportato l'avvio di una valutazione dei rischi – al fine di prevenirli – anch'essa integrata e coordinata tra i diversi profili di allerta che la legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e lotta al riciclaggio pongono al vaglio delle pubbliche amministrazioni.
Da ultimo si ritiene di richiamare l'importanza del "***coinvolgimento del contesto esterno***" al fine di promuovere attività di informazione e sensibilizzazione della società civile per diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione; tale

principio risulta, infatti, inserito tra gli obiettivi strategici del Comune di Trento e avvalorato dall'interesse e dall'apporto significativo in termini di proposte, spunti di riflessione e di miglioramento fatti propri dall'***osservazione pervenuta dalla Confcommercio Imprese per l'Italia – Trentino*** con nota del 25 gennaio 2023, nell'ambito della fase partecipativa alla stesura della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025.

2.3.2 Valutazione di impatto del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è finalizzata ad individuare e analizzare i fattori in base ai quali il rischio di corruzione può manifestarsi all'interno dell'amministrazione comunale in ragione delle caratteristiche sociali, economiche e culturali del territorio nel quale essa opera.
Ai fini dell'analisi del contesto esterno, sono stati raccolti e valutati i dati disponibili in tema di incidenza di fenomeni criminali, fatti corruttivi e reati contro la pubblica amministrazione nel territorio del Comune e della Provincia di Trento. Sono state inoltre valutate le osservazioni pervenute dagli *stakeholder* a seguito della consultazione pubblica sulla proposta di PIAO.

Analisi dell'incidenza di fenomeni criminali e reati

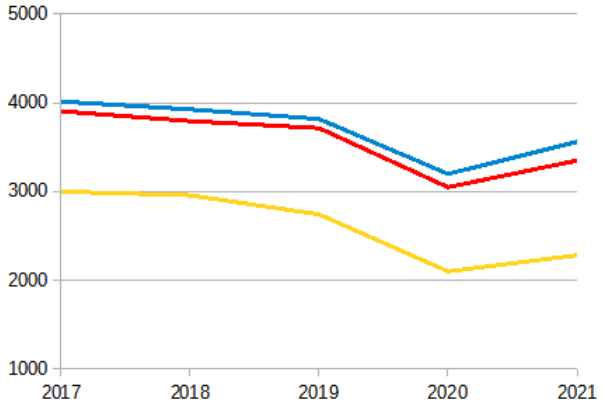
Per lo svolgimento di tale analisi, sono stati utilizzati i dati forniti dalla documentazione di seguito indicata, che è citata quale fonte delle informazioni riportate nel seguito del presente paragrafo:

- *Relazioni sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata*, presentate dal Ministro dell'interno alla Camera dei deputati;
- *Relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia*, presentate dal Ministro dell'interno alla Camera dei deputati;
- Relazioni del Procuratore regionale della Corte dei Conti di Trento, presentate in occasione delle inaugurazioni degli anni giudiziari *2020*, *2021* e *2022*;
- Relazioni del Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Trento, presentate in occasione delle inaugurazioni degli anni giudiziari *2020*, *2021* e *2022*;
- dati e statistiche resi disponibili da ISTAT sul proprio sito internet *dati.istat.it*;
- rassegna stampa dei quotidiani locali (L'Adige, Il Trentino, Corriere del Trentino).

Con riguardo alla ***complessiva incidenza di fenomeni criminali***, dall'esame della documentazione sopra citata si rileva che per il passato il territorio della provincia di Trento non manifestava situazioni di particolare criticità, essendo interessato da livelli di criminalità inferiori alla media nazionale. Tale situazione risultava dovuta sia alle favorevoli condizioni socio-economiche, che garantivano una diffusa condizione di benessere, sia a fattori culturali, che fungevano da ostacolo all'insediamento e allo sviluppo di sodalizi criminali (Relazione Forze di Polizia, 2019).
Più di recente, invece, si è registrata una progressiva maggiore incidenza di fenomeni criminali, derivante dalla sempre più concreta penetrazione di organizzazioni mafiose nel tessuto socio-economico del territorio. Tale penetrazione è stata in particolare favorita dalla posizione geografica della provincia, posta sull'asse di comunicazione Italia-Austria-Germania e costituente pertanto snodo centrale e nevralgico per il transito di persone e di merci, nonché dalla presenza di un tessuto economico vivace e aperto ad investimenti nei settori primario e dei servizi. Altro fattore rilevante è stato rappresentato dagli effetti che la recente grave crisi pandemica ha generato nel territorio. In proposito è stato in particolare rilevato che le misure di distanziamento sociale, la chiusura parziale delle attività e i vincoli alla mobilità conseguiti alla pandemia hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica della provincia, generando un contesto particolarmente favorevole per le organizzazioni criminali, le quali, disponendo di importanti liquidità e sfruttando le condizioni di difficoltà economica delle piccole e medie imprese, hanno potuto porsi quale alternativa allo Stato garantendo in un primo momento alle imprese un immediato accesso al credito e successivamente acquisendone il controllo. È stato inoltre evidenziato, con riferimento all'ingente piano di investimenti promosso nell'ambito del PNRR per promuovere la ripresa

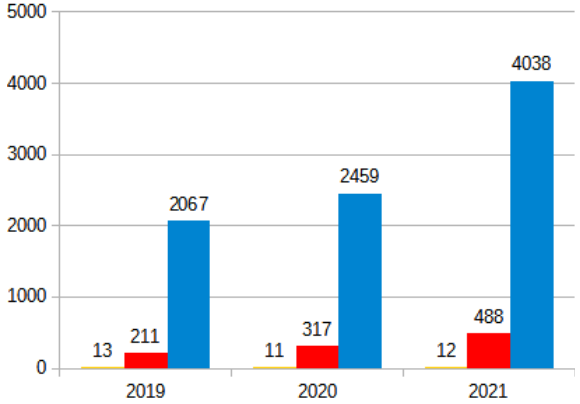
post pandemica, che se da un lato l'enorme quantità di denaro che verrà immessa nel sistema economico servirà al rilancio del Paese, dall'altro non si può sottacere come gli effetti aggregati della crescita economica potrebbero alimentare una molteplicità di canali attraverso cui la criminalità organizzata potrebbe influenzare l'economia legale (Relazioni DIA, I e II semestre 2021).
Con riguardo all'***incidenza di fenomeni di infiltrazione criminale nell'economia***, dall'esame della documentazione sopra citata emerge come sia ormai nota la tendenza delle organizzazioni criminali, soprattutto di tipo mafioso, a riciclare e reinvestire capitali di provenienza illecita al di fuori delle aree d'origine prediligendo i territori caratterizzati da un tessuto economico ricco e sano nel quale i flussi di denaro possono più facilmente diluirsi e insinuarsi nei canali dell'economia reale.
Tale tendenza ha trovato concreto riscontro, a livello locale, nella recente operazione "*Perfido*", coordinata dalla Procura Distrettuale di Trento e conclusa dai Carabinieri il 15 ottobre 2020, la quale ha portato alla prima condanna per mafia in provincia di Trento. Tale indagine ha interessato numerosi soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione mafiosa, scambio elettorale politico-mafioso, detenzione illegale di armi e munizioni e riduzione in schiavitù, estorsione e tentata estorsione. È stata inoltre evidenziata, per la prima volta, la costituzione nel territorio della Provincia di Trento di un vero e proprio "*locale di 'ndrangheta*", espressione della cosca Serraino originaria di Reggio Calabria, insediato a Lona Lases. L'indagine ha disvelato, infatti, il pieno dispiegamento del *modus operandi* delle consorterie criminali calabresi, che va dalla creazione di una fitta rete di contatti con diversi ambiti della società civile quali l'imprenditoria, le istituzioni e la politica (in alcuni casi anche con il sostegno a candidati nelle competizioni elettorali per il rinnovo degli enti locali), al ricorso alla forza se ritenuto necessario per qualificare sempre più il vincolo associativo, ai fini dell'intimidazione e dell'assoggettamento delle vittime. Le investigazioni si sono focalizzate, inoltre, sulla ricostruzione degli interessi economici del sodalizio evidenziando come tale espressione della 'ndrangheta fosse riuscita ad infiltrarsi nell'economia legale, assumendo in un primo tempo il controllo di alcune aziende operanti nell'ambito dell'estrazione del porfido, per poi estendere i propri interessi anche in altri settori, collegati e di tipico interesse per la criminalità mafiosa, quali il noleggio di macchine e attrezzature edili e per il trasporto merci. A seguito di tale operazione, inoltre, il 16 dicembre 2021 il Commissario del Governo della Provincia di Trento ha disposto il provvedimento di diniego di iscrizione nella "*White list*" nei confronti di una società, con sede legale in Lona Lases, il cui amministratore è risultato essere un familiare convivente di alcuni soggetti attinti dall'ordinanza di custodia cautelare (Relazioni DIA, I e II semestre 2021).
L'infiltrazione mafiosa nel tessuto economico provinciale si è inoltre recentemente manifestata nei settori della ristorazione, dell'industria alberghiera e delle produzioni eno-gastronomiche settori che, rappresentando le principali eccellenze locali, sono stati tra i più penalizzati dalle restrizioni imposte dalla recente crisi pandemica. Al riguardo è stato osservato che la temporanea crisi di liquidità causata dalla pandemia ha aumentato il rischio di infiltrazioni attraverso manifestazioni criminali quali l'usura e le estorsioni volte, in un primo tempo, ad inserirsi nelle compagini societarie e, successivamente, alla sottrazione delle attività con intestazione fittizia delle stesse (Relazione DIA, I semestre 2020).
Dall'esame della rassegna stampa emerge che le informazioni contenute nelle sopra citate relazioni hanno trovato ampia eco nelle principali testate giornalistiche provinciali (L'Adige, Il Trentino, Corriere del Trentino), sulle quali nel periodo 2020/2022 sono comparsi numerosi articoli riferibili ad episodi sfociati in comportamenti penalmente rilevanti, capaci come tali di interferire con lo svolgimento della funzione pubblica nel territorio provinciale. In particolare, sulla base delle sopra citate relazioni ed in relazione agli sviluppi dell'operazione "*Perfido*", è stata data evidenza all'evoluzione delle strategie operative della 'ndrangheta, la quale, pur senza abbandonare il ruolo di leader nel traffico internazionale di droga, è sempre più capace di allacciare relazioni con funzionari e rappresentanti degli enti locali, imprenditori, liberi professionisti ed esponenti del mondo associativo, la cui collaborazione appare strumentale alla realizzazione degli affari illeciti connessi con l'infiltrazione economica. È stato inoltre evidenziato che la presenza della criminalità organizzata in provincia di Trento è ormai consolidata e coinvolge non solo settori di rilevanza economica come il porfido, ma anche altri ambiti strategici tra i quali il turismo e l'edilizia. È stata infine rimarcata la necessità di una stretta vigilanza sull'utilizzo dei fondi connessi all'attuazione del PNRR, i quali potrebbero determinare un contesto favorevole per il riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali, le cui segnalazioni nel 2022 hanno fatto registrare un aumento, o per ulteriori

fenomeni di infiltrazione mafiosa nelle attività economiche del territorio provinciale.
Con riguardo all'***incidenza di fenomeni di mala amministrazione***, al fine di approfondire ulteriormente le condizioni del contesto sociale ed economico della provincia di Trento, sono state analizzate le relazioni presentate dal Presidente della Sezione giurisdizionale e dal Procuratore regionale della Corte dei Conti di Trento in sede di inaugurazione degli anni giudiziari 2020, 2021 e 2022.
Ad esito di tale analisi, si ritiene significativo riportare in primo luogo le conclusioni tratte dalla relazione presentata dal Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti nell'anno 2020, secondo cui "*il sostrato amministrativo delle realtà attive nel territorio della Provincia Autonoma di Trento si continua a caratterizzare per una sostanziale aderenza ai principi ed alle regole normative della Pubblica Amministrazione, con isolati fenomeni di mala gestio che non assurgono mai a prodotto esponenziale di diffuse illegalità e di una cultura del saccheggio della Pubblica Amministrazione che, purtroppo, caratterizza altre realtà*".
Si ritiene inoltre utile riportare alcune considerazioni tratte dalla relazione presentata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti nell'anno 2022, secondo cui "*la gestione delle ingentissime risorse per il ristoro pandemico e la ripresa post pandemica esige non solo un'azione repressiva a valle della gestione e, quindi, in seguito all'accertamento della distrazione delle risorse, ma, prima ancora, adeguati meccanismi di monitoraggio sull'affidamento e sul primo impiego delle risorse, onde scongiurare e in tempo neutralizzare l'effetto illecito di interposizioni soggettive e/o oggettive operanti in linea con consolidati meccanismi distrattivi* […]. *Per un efficiente funzionamento del sistema anticorruzione integrato, alla prevenzione finanziaria delle Forze di Polizia deve associarsi la prevenzione (recte: la cultura della prevenzione) degli organi di indirizzo politico e amministrativi coinvolti nei flussi di gestione delle risorse. Ciò non vuol dire, ovviamente, auspicare un clima di polizia tra chi gestisce le risorse, bensì sollecitare una sensibilità di settore che consenta agli operatori di andare oltre la mera regolarità procedimentale per cogliere, tramite un sistema incrociato di controlli, gli indicatori del pericolo di distrazione di un finanziamento o, peggio, di una linea di finanziamento ed evitare che un modello standard di elusione illecita si scopra solo a valle, cioè a distrazione avvenuta* […]. ***Il sistema integrato di contrasto alla corruzione esige, quindi, una sinergia tra Magistratura, Forze di Polizia e Amministrazione a tutti i livelli, non solo repressivo ma anche e soprattutto preventivo***".
Per quanto attiene al ***totale dei reati denunciati***, i dati disponibili per la Provincia di Trento hanno fatto registrare, nel 2021 e rispetto all'anno precedente, un aumento della delittuosità complessiva pari al 7,98%. Quanto ai dati disponibili con riferimento al medio periodo, in Provincia di Trento si sono registrati tassi di delittuosità complessiva notevolmente più bassi rispetto alla media nazionale e del Nord- Est. Per quanto riguarda il generale andamento dei dati dal 2017 al 2021, il trend, similmente a quanto avvenuto a livello nazionale e nel Nord-Est, ha fatto registrare una progressiva diminuzione fino al 2020 ed un aumento nel 2021, fino a raggiungere i 2.279 reati ogni 100.000 abitanti nel 2021.



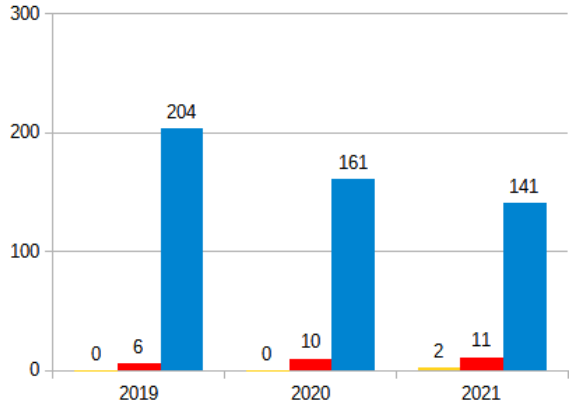
Totale dei reati denunciati dalle Forze dell'ordine all'Autorità giudiziaria. Confronto tra Italia, Nord Est e Provincia di Trento. Tassi ogni 100.000 abitanti. Periodo 2017-2021.
Fonte: elaborazione Comune di Trento dati ISTAT

Per quanto attiene all'*incidenza dei reati contro la pubblica amministrazione*, nella seguente tabella si riportano i dati relativi ai reati denunciati all'Autorità giudiziaria nel periodo 2019/2021 rispettivamente nel territorio nazionale, del Nord est e della Provincia di Trento.



Numero reati contro la pubblica amministrazione (peculato, malversazione, concussione, corruzione, omissione o rifiuto di atti di ufficio, abuso di ufficio) denunciati dalle Forze dell'ordine all'Autorità giudiziaria. Confronto tra Italia, Nord Est e Provincia di Trento. Periodo 2017-2021.
Fonte: elaborazione Comune di Trento dati ISTAT

Per quanto attiene infine all'*incidenza di fenomeni di corruzione e concussione*, nella seguente tabella si riportano i dati relativi ai reati denunciati all'Autorità giudiziaria nel periodo 2019/2021 rispettivamente nel territorio nazionale, del Nord est e della Provincia di Trento.



Numero reati di concussione e corruzione denunciati dalle Forze dell'ordine all'Autorità giudiziaria. Confronto tra Italia, Nord Est e Provincia di Trento. Periodo 2019-2021.
Fonte: elaborazione Comune di Trento dati ISTAT

Confronto con gli stakeholders

Come già richiamato sopra, il confronto con i rappresentanti della società civile, economico culturale del territorio costituisce un valore aggiunto e elemento determinante per raccogliere sollecitazioni e punti di vista esterni dall'amministrazione; in tal senso la presentazione di osservazioni da parte di Confcommercio – Trentino, ha innescato una serie di riflessioni inerenti il ruolo centrale di tale partecipazione.

2.3.3 Valutazione di impatto del contesto interno

L'analisi del contesto interno è finalizzata ad individuare e monitorare le dinamiche attraverso le quali il rischio corruttivo potrebbe manifestarsi all'interno dell'amministrazione comunale.
Ai fini dell'analisi del contesto interno, sono stati raccolti e valutati i dati relativi a:

- procedimenti disciplinari suscettibili di assumere rilevanza in relazione al verificarsi di fatti corruttivi o alla violazione di disposizioni del Codice di comportamento;
- segnalazioni presentate alla Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) da dipendenti comunali (*whistleblowing*) e da soggetti esterni all'amministrazione comunale suscettibili di assumere rilevanza in relazione al verificarsi di fatti corruttivi ;
- contenzioso che ha coinvolto l'amministrazione comunale;
- esiti dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa.

Analisi dei dati relativi a procedimenti disciplinari, segnalazioni e contenzioso

Per quanto attiene ai ***procedimenti disciplinari***, nelle seguenti tabelle si riportano i dati relativi ai procedimenti avviati nei confronti di dipendenti comunali nel periodo 2020/2022, rispettivamente per fatti penalmente rilevanti e per violazioni di disposizioni del Codice di comportamento.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI per fatti penalmente rilevanti		
ANNO	NUMERO PROCEDIMENTI	STATO PROCEDIMENTI
2022	2	n. 1 concluso n. 1 in corso
2021	0	-
2020	2	n. 2 conclusi

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI per violazioni del Codice di comportamento		
ANNO	NUMERO PROCEDIMENTI	STATO PROCEDIMENTI
2022	0	- n. 1 concluso
2021	3	n. 1 concluso n. 1 in corso
2020	1	n. 1 concluso

Per quanto attiene alle ***segnalazioni***, nelle seguenti tabelle si riportano i dati relativi alle segnalazioni presentate alla Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nel periodo 2020/2022, rispettivamente da dipendenti comunali (*whistleblowing*) e da soggetti esterni all'amministrazione comunale.

SEGNALAZIONI AL RPCT da parte di dipendenti dell'amministrazione

SEGNALAZIONI AL RPCT da parte di soggetti esterni all'amministrazione

(whistleblowing)		
ANNO	NUMERO PROCEDIMENTI	STATO PROCEDIMENTI
2022	0	-
2021	0	-
2020	0	-

ANNO	NUMERO PROCEDIMENTI	STATO PROCEDIMENTI
2022	1	n. 1 in corso
2021	0	-
2020	1	n. 1 conclusa

Con riguardo al ***contenzioso civile, penale e amministrativo***, nelle seguenti tabelle si forniscono i dati relativi rispettivamente al contenzioso giunto a definizione ed al contenzioso avviato/introitato nel periodo 2019/2021.

COMUNE DI TRENTO *contenzioso giunto a definizione nel periodo 2019/2021*			
ANNO	NUMERO CONTROVERSIE	VITTORIE	SOCCOMBENZE
2021	70	61 (87%)	9 (13%)
2020	53	42 (79%)	11 (21%)
2019	58	47 (81%)	11 (19%)

COMUNE DI TRENTO *contenzioso avviato/introitato nel periodo 2019/2021*			
SERVIZIO COMUNALE	2019	2020	2021
Segreteria generale	-	1	-
Servizio appalti e partenariati	-	2	1
Corpo di polizia locale	14	18	25
Servizio risorse umane	2	-	-
Progetto politiche abitative	3	1	2
Servizio welfare e coesione sociale	1	1	1
Servizio risorse finanziarie e patrimoniali	14	17	28
Servizio servizi demografici e decentramento	1	-	-
Servizio edilizia pubblica	-	2	2
Servizio edilizia privata e SUAP	11	11	4
Servizio gestione strade e parchi	-	-	1
Servizio cultura, turismo e politiche giovanili	1	-	-

COMUNE DI TRENTO *contenzioso avviato/introitato nel periodo 2019/2021*			
SERVIZIO COMUNALE	**2019**	**2020**	**2021**
Servizio servizi all'infanzia e istruzione	1	-	-
Servizio sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	2	6	4
Servizio sostenibilità e transizione ecologica	5	-	-
Servizio urbanistica	-	1	4
Progetto mobilità e rigenerazione urbana	-	1	-
totali	***55***	***61***	***72***

Analisi degli esiti di mappatura dei processi, controlli interni successivi di regolarità amministrativa e del livello di trasparenza dell'ente. L'approfondimento sul tema eventi e manifestazioni su suolo pubblico

In coerenza con le indicazioni del PNA 2022 che sollecita le amministrazione ad analizzare i dati del contesto interno per poter impostare la politica di prevenzione dell'ente di riferimento, si ritiene opportuno richiamare le valutazioni conseguenti ai controlli successivi di regolarità amministrativa svolti nel 2021 e 2022, in quanto strettamente collegate alle analisi e criticità emerse in sede di mappatura dei processi e dei rischi avviata nel 2021 per dare applicazione dei criteri di valutazione qualitativi indicati dall'allegato 1 al PNA 2019. Tale attività ha comportato la programmazione nel 2022 e nel 2023 di misure di prevenzione della corruzione specifiche e di obiettivi gestionali operativi parimenti funzionali anche alla prevenzione di rischi corruttivi e alla promozione di una maggiore trasparenza nei processi complessi dell'ente. Tanto si è affrontato con riferimento all'organizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio comunale, comportanti sia provvedimenti di occupazione di suolo pubblico, di atti autorizzatori in materia di attività rumorose in deroga e di concessioni di benefici economici diretti ed indiretti.

La ***mappatura dei processi e dei rischi corruttivi secondo i nuovi parametri qualitativi individuati dal PNA 2019***, è stata avviata nel 2021 dall'Ufficio Affari generali e anticorruzione - Segreteria generale, quale struttura di supporto alla Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, attraverso *audit* dedicati con i servizi interessati e con il supporto dell'applicativo informatico dedicato. In tale sede sono emerse delle criticità nel rilascio di provvedimenti di concessione di occupazione di suolo pubblico, correlate a provvedimenti di autorizzazione in deroga per attività rumorose (mappatura dei processi del Servizio Sostenibilità e transizione ecologica) nonché nei processi preordinati all'organizzazione di eventi (mappatura dei processi dei Servizi Cultura, turismo e politiche giovanili, Servizio gabinetto e pubbliche relazioni e Servizi demografici e di coesione territoriale). In tale contesto era emersa una non lineare gestione delle diverse competenze specialistiche correlate a tali provvedimenti.

Tale aspetto, poi, veniva confermato dall'analisi dei provvedimenti citati (di concessione di occupazione suolo, di concessione di benefici economici in forma di esenzioni dal canone unico di occupazione suolo e di altri benefici indiretti, di autorizzazioni ad attività rumorose in deroga), effettuata ***in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa***, funzione svolta dalla Segreteria generale unitamente all'avvocatura comunale, che aveva rilevato il non corretto coordinamento delle competenze specialistiche connesse al rilascio di tali atti (nello specifico le competenze specialistiche della Polizia locale per le valutazioni di traffico e sicurezza, del Servizio Gestione strade e parchi per gli aspetti viabilistici, del Servizio Sostenibilità e transizione ecologica per i profili di coerenza con la normativa sul rumore, dei Servizi Cultura, turismo e politiche giovanili, Servizio gabinetto e pubbliche relazioni e Servizi demografici e di coesione territoriale in relazione all'organizzazione di eventi che richiedessero occupazioni di suolo e deroghe ad attività rumorose, del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali per la concessione

di spazi pubblicitari e per esenzioni dal canone di occupazione suolo).
Con i Dirigenti dei servizi Sostenibilità e transizione ecologica, Cultura, turismo e politiche giovanili, Gabinetto e pubbliche relazioni e Servizi demografici e di coesione territoriale, sono state quindi programmate con il PTPCT 2022-2024 delle misure da attuare nel 2022 dirette a regimare tali criticità ovvero ad approfondirne la portata in coordinamento con gli altri servizi coinvolti; il proseguimento nel 2022 della mappatura dei processi con il Corpo di Polizia locale ha consentito di approfondirne ulteriormente i contenuti.
Per rispondere in maniera tempestiva ai rilievi conseguenti all'attività di mappatura dei processi e di controllo successivo di regolarità amministrativa evidenziate dalla Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, già negli ultimi mesi del 2022 l'amministrazione ha dato avvio ad una valutazione integrata di tutti i profili critici, attraverso la creazione di un gruppo trasversale tra tutti i servizi citati, integrati con la Direzione generale e la Segreteria generale, per poter analizzare e impostare correttivi idonei, da programmare per il 2023, diretti a superare progressivamente le criticità in maniera coordinata e approfondita su tutte le tematiche interessate. Tanto al fine di dare una risposta che consenta una semplificazione delle procedure, la loro maggiore aderenza all'assetto delle competenze specialistiche (valutando l'attivazione di conferenze di servizi decisorie), potenziando la programmazione degli eventi e manifestazioni da svolgersi su suolo pubblico, verificando gli ambiti di effettiva compatibilità acustica degli stessi nonché l'impatto economico in termini di benefici diretti ed indiretti a carico dell'ente pubblico. Il tutto nella logica della effettiva e complessiva sostenibilità economica, ambientale, territoriale, della semplificazione delle procedure nonché di una sempre maggiore trasparenza nei confronti della cittadinanza.
Stante la ***centralità della trasparenza*** quale misura principe per contrastare fenomeni di mala amministrazione, nel corso del 2022 è stato attivato un progetto di tirocinio post laurea con l'Università di Trento denominato «*La trasparenza come piena accessibilità ai cittadini: l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparenza del Comune di Trento tra obblighi normativi e istanze di semplificazione interna*», con due neo laureati che hanno lavorato per sei mesi presso l'Ufficio Affari generali e anticorruzione, con i quali si è potuto approfondire, attraverso un'analisi comparativa delle prassi seguite da altri comuni italiani, gli spazi di miglioramento della sezione dei Amministrazione Trasparente comunale, sia per quanto attiene la pubblicità delle manifestazioni ed eventi da organizzare nel territorio comunale, sia per quanto attiene i benefici economici diretti (contributi erogati ovvero esenzioni da canoni e tariffe) che indiretti (servizi e supporti operativi forniti dalle strutture comunali) correlati a tali manifestazioni. Tali valutazioni ed analisi sono confluite all'interno del gruppo trasversale istituito nel 2022.
Gli effetti di tale azione sinergica diretta a superare i rilievi evidenziati in sede di mappatura dei processi e del rischio corruttivo, di controllo successivo di regolarità amministrativa e di analisi e potenziamento dei livelli di trasparenza approfonditi con il tirocinio post laurea, sono evidenti nella ***programmazione integrata nel 2023*** dell'obiettivo del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" che vede come servizi coinvolti Polizia locale Gestione strade e parchi, Servizio Sostenibilità e transizione ecologica, Risorse finanziarie e patrimoniali, Innovazione e transizione digitale, nonché dell'obiettivo generale/trasversale "Semplificazione delle procedure per l'organizzazione di eventi" come prosecuzione del gruppo di lavoro trasversale avviato nel 2022 con il coordinamento del servizio Cultura e la partecipazione di Polizia locale, Gestione strade e parchi, Servizio Sostenibilità e transizione ecologica, Gabinetto e pubbliche relazioni, Servizi demografici e di coesione territoriale Risorse finanziarie e patrimoniali, Direzione Generale e Segreteria Generale.
A tali obiettivi gestionali, valorizzati per il loro portato di prevenzione della corruzione, corrispondono poi le misure di prevenzione specifiche programmate per il 2023, in continuità con il PTPCT 2022-2024, e assegnate ai processi corrispondenti di competenza dei Servizi interessati (Cultura, turismo e politiche giovanili, Gabinetto e pubbliche relazioni, Polizia locale) come risultano dalla successiva ***TABELLA MISURE PROGRAMMATE*** per il 2023.

Organizzazione comunale

Per quanto riguarda i dati relativi all'organizzazione comunale, in termini di organigramma, numero e qualifiche dei dipendenti si rinvia al successivo Capitolo 3.1 Struttura organizzativa, in quanto gli argomenti ivi trattati costituiscono precisazione degli aspetti rilevanti anche per

l'analisi del contesto interno ai fini della presente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", nella logica del PIAO che vuole favorire la redazione di un documento integrato, anche ai fini di semplificarne la struttura e le modalità di consultazione.

2.3.4 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi

La mappatura aggiornata dei processi organizzativi di competenza del Comune di Trento è consultabile all'interno del "Documento Integrativo Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza - PIAO 2023/2025", Capitolo 2 "Alberatura dei processi"). L'anagrafica processi viene aggiornata periodicamente in relazione alle eventuali modifiche organizzative e funzionali attuate dall'amministrazione, costituendo quindi un documento dinamico, flessibile e costantemente aggiornato. L'utilizzo dell'applicativo dedicato agli adempimenti anticorruzione anche per organizzare l'alberatura dei processi costituisce un punto di partenza fondamentale per l'intera attività di mappatura, tenuto conto dell'ottica di perseguire una integrazione sempre maggiore. A ciascun processo mappato è attribuito un codice identificativo univoco sulla base dei seguenti criteri:

- ***processi di competenza di singoli servizi comunali***: tali processi sono contraddistinti da un codice numerico corrispondente a quello del servizio comunale competente (esempio: 01 Segreteria generale; 02 Servizi appalti e partenariati). La mappatura di tali processi è effettuata dai servizi comunali rispettivamente competenti;
- ***processi di competenza trasversale a tutti i servizi comunali***: tali processi sono contraddistinti da un codice alfanumerico con lettera iniziale T. La mappatura di tali processi è effettuata, laddove individuabili, dai servizi titolari di funzioni di indirizzo o coordinamento delle attività trasversali (ad esempio: Segreteria generale per i processi trasversali in materia di accesso e trasparenza; Servizio appalti e partenariati per i processi trasversali in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture);
- ***processi di competenza comune a più servizi comunali***: tali processi sono contraddistinti da un codice alfanumerico con lettera iniziale C. La mappatura di tali processi è effettuata mediante coordinamento tra i diversi servizi comunali competenti (ad esempio: Servizi gabinetto e pubbliche relazioni, Welfare e coesione sociale, Biblioteca e archivio storico, Cultura turismo e politiche giovanili, Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita per il processo relativo alla concessione di patrocinio).

L'integrazione con le mappature dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti di dati personali

In applicazione dei principi metodologici sopra indicati al paragrafo 2.3.1, in un'ottica di progressiva e costante gestione coordinata delle attività e degli adempimenti facenti capo all'ente, si è proceduto nel biennio 2021-2022 all'integrazione delle mappature dei processi organizzativi, dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti di dati personali di competenza comunale.
Ai fini di tale integrazione, in ottemperanza alle indicazioni fornite dai PNA 2019 e 2022, si è operato in un'ottica di centralità della mappatura dei processi organizzativi, quale elemento fondamentale di ricognizione delle attività e degli adempimenti di competenza dell'ente da cui partire per procedere all'aggiornamento, secondo un criterio di coordinamento, delle mappature dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti di dati personali. Tale integrazione si è pertanto tradotta in un aggiornamento delle tre mappature basato sull'utilizzo di nomenclature e di codici identificativi unitari e tra loro coerenti, in modo da evidenziare la riconducibilità delle singole fattispecie alle medesime tipologia di attività. Nella seguente tabella si riporta un esempio dell'integrazione realizzata tra le tre mappature.

PROCESSI ORGANIZZATIVI	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	TRATTAMENTI DATI PERSONALI
55.001 Permesso di costruire ordinario	55.001.01 Permesso di costruire ordinario	T-55-001 Trattamento permesso di costruire ordinario/asseverato/convenzionato
	55.001.02 Permesso di costruire per progetti di particolare	

			complessità e rilevanza		
			55.001.03 Permesso di costruire ex art. 82, comma 4		
55.002	Permesso di costruire ex art. 106 (Interventi di carattere straordinario riguardanti edifici storici)	55.002.01	Permesso di costruire ex art. 106 (Interventi di carattere straordinario riguardanti edifici storici)		
55.003	Permesso di costruire convenzionato	55.003.01	Permesso di costruire convenzionato ex art. 84		
55.004	Permesso di costruire in deroga	55.004.01	Permesso di costruire in deroga	T-55-004	Trattamento permesso di costruire in deroga

La ***mappatura dei processi organizzativi*** è stata inizialmente realizzata a partire dal 2016 in base ai criteri della "qualità totale".
Successivamente, a partire dal 2020, la mappatura è stata integralmente revisionata ed integrata al fine di adeguarla alle modifiche organizzative intervenute e di configurarla quale strumento fondamentale di ricognizione delle attività di competenza dell'ente.
Sulla base di tale revisione e integrazione, a partire dal 2021 si è dato avvio, secondo criteri di selettività e gradualità, ad un'analisi strutturata dei singoli processi, funzionale alla rivalutazione del rischio corruttivo secondo i criteri qualitativi dettati dal PNA 2019. Al fine di non gravare sui servizi comunali, in applicazione del principio di effettività del sistema di prevenzione della corruzione volto a preservare l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa, l'individuazione dei processi da sottoporre annualmente ad analisi è avvenuta secondo il criterio di competenza e non per tipologia di rischio. Ciò al fine di impegnare i servizi comunali nella attività di analisi in un unico contesto temporale, mediante organizzazione da parte dall'Ufficio affari generali e anticorruzione di *audit* dedicati con i dirigenti, i capiufficio e il personale, diretti ad approfondire le criticità e individuare congiuntamente le eventuali misure di prevenzione correttive. Tale analisi è stata supportata dall'utilizzo dell'applicativo informatico in dotazione al Comune di Trento per la gestione integrata degli adempimenti in materia di controllo di gestione e di anticorruzione.
Nel biennio 2021/2022 è stata effettuata l'analisi dei processi di competenza delle seguenti strutture comunali: Segreteria generale, Direzione generale, Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, Servizio servizi demografici e decentramento, Servizio cultura turismo e politiche giovanili, Servizio Urbanistica, Servizio sostenibilità e transizione ecologica, Corpo di polizia locale, Servizio sviluppo urbano sport e sani stili di vita, Servizio edilizia privata e SUAP. Nel corso del 2022, la scelta dei servizi con i quali effettuare la rivalutazione dei livelli di rischio ha tenuto conto della loro rilevanza anche rispetto agli indicatori UIF correlati all'analisi di eventuali profili di rilevanza per il rischio riciclaggio, con ciò ***dando avvio ad una mappatura integrata dei processi anche per i profili antiriciclaggio.***
Completamento mappatura processi organizzativi. Per il biennio 2023/2024 è previsto il completamento dell'analisi dei processi di competenza delle rimanenti strutture comunali e dei processi comuni e trasversali. L'attività del 2023, in particolare, intende focalizzare l'attenzione sui processi connessi con ***gare e appalti pubblici*** e con l'***erogazione di contributi*** nella logica di mappatura integrata dei processi contestuale al progressivo adeguamento della valutazione qualitativa del rischio corruttivo secondo criteri di selettività e priorità. Tanto trova fondamento nella necessità – rimarcata da tutte le autorità di vigilanza e giudiziarie – di presidiare tutte le attività della pubbliche amministrazione in tali campi, in particolare se finanziate con fondi PNRR, sia per l'enorme afflusso di capitali e risorse che Il Piano Nazionale ha mosso, sia perché l'introduzione della legislazione derogatoria al codice dei contratti pubblici varata per dare attuazione al PNRR ovvero connessa al periodo emergenziale, sulla scorta di favorire la celerità e la semplificazione delle procedure, ha fortemente inciso su alcuni meccanismi ordinari a presidio proprio di possibili eventi corruttivi (vedasi ad esempio il Provvedimento della Banca D'Italia – UIF 11 aprile 2022 "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR", sezione speciale del PNA 2022 adottato da ANAC e integrazione alla sezione bandi di gara e contratti di Amministrazione Trasparente prescritta dall'Allegato 9 al PNA 2022).
La ***mappatura dei procedimenti amministrativi*** è stata realizzata a partire dal 2014 mediante predisposizione e approvazione di una tabella unica dei procedimenti amministrativi di competenza del Comune di Trento.
Tale tabella, da ultimo aggiornata con *deliberazione della Giunta comunale n. 356/2022*, è pubblicata sul *sito internet comunale* ed allegata al

Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato. Nella tabella sono rese disponibili, per ciascun procedimento amministrativo, le informazioni di cui all'art. 9, comma 3, della legge provinciale n. 23/1992 (struttura comunale competente in via principale; oggetto del procedimento; normativa legislativa e regolamentare di riferimento; tipo di iniziativa; termine di conclusione del procedimento; decorrenza del termine; applicabilità degli istituti della segnalazione certificata di inizio attività e del silenzio assenso; link alle schede informative nelle quali è fornita una descrizione delle fasi e degli adempimenti del procedimento e sono indicati i moduli, i formulari e la documentazione necessari per la presentazione delle istanze).
L'aggiornamento della tabella avviene, con cadenza annuale, sulla base del sopra richiamato criterio di coordinamento con i contenuti della mappatura dei processi organizzativi.
La ***mappatura dei trattamenti di dati personali*** è stata realizzata a partire dal 2018 mediante redazione del registro delle attività di trattamento di dati personali previsto dall'art. 30 del Regolamento UE 2016/679. La redazione del registro è inizialmente avvenuta sulla base della mappatura dei processi organizzativi realizzata nel 2016 in base ai criteri della "qualità totale". Successivamente, a partire dal 2020, il registro è stato aggiornato al fine di adeguarlo alle modifiche apportate alla mappatura dei processi.
Nel registro, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 150/2019, sono indicati, per ciascun trattamento di dati personali, le informazioni previsre dal citato art. 30 (descrizione del trattamento; base giuridica del trattamento; finalità del trattamento; dati personali trattati; dati particolari trattati; termine di conservazione dei dati trattati; soggetti interessati al trattamento; soggetti destinatari dei dati; trasferimento dei dati a Paesi terzi; misure di sicurezza applicate al trattamento; servizi comunali designati al trattamento).
La redazione e la gestione del registro sono supportate da un applicativo informatico dedicato. Il registro è oggetto di aggiornamento continuo, che avviene sulla base del sopra richiamato criterio di coordinamento con i contenuti della mappatura dei processi organizzativi.

Le ulteriori integrazioni programmate

Nella sopra richiamata ottica di progressiva e costante gestione coordinata delle attività e degli adempimenti facenti capo all'ente, è in fase di programmazione l'integrazione della mappature dei processi organizzativi con:

- il sistema di antiriciclaggio
- gli indicatori di controllo di gestione;
- il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa.

L'***integrazione con il sistema di antiriciclaggio***. Nel ***corso del 2022,*** la scelta dei servizi con i quali effettuare la rivalutazione dei livelli di rischio corruttivo ha tenuto conto della loro potenziale rilevanza anche rispetto ad eventuali profili di rischio riciclaggio, con ciò dando avvio ad una mappatura integrata dei processi anche su tale aspetto. Nell'ambito dell'analisi dei processi si è tenuto conto dell'elenco, pertanto, degli indicatori forniti dalla Banca d'Italia alle Pubbliche amministrazioni con Decreto Ministeriale 25 settembre 2015 recante "*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione*".
L'esame dei singoli processi anche per i profili del contrasto al riciclaggio, verificando l'esistenza o meno degli indicatori rilevanti riportati nelle schede di mappatura, consentirà di supportare le strutture nell'individuazione di pratiche dalle quali possa derivare l'esigenza di redigere ed inviare alla Banca d'Italia l'eventuale comunicazione di operazione sospetta secondo le indicazioni recate dal Provvedimento della Banca D'Italia – UIF 23 aprile 2018 "*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni*", oltre che del recente Provvedimento della Banca D'Italia – UIF 11 aprile 2022 "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR" che focalizza l'attenzione sui tali temi specifici. L'analisi della citata normativa speciale ha consentito di inserire nelle schede di mappatura dei processi, laddove ritenuta pertinente, l'informazione sulla possibile presenza di rischio riciclaggio, richiamando allo scopo valutazioni di carattere generale e – laddove possibile – riportando gli indicatori – generali e/o specifici – astrattamente

applicabili alla singola fattispecie analizzata. Nella delicata fase di attuazione del PNRR, anche il Comune di Trento è investito di responsabilità non indifferente, che si manifesta principalmente nella fase di assegnazione delle risorse pubbliche a soggetti esterni individuati, nella maggior parte dei casi, tramite procedure ad evidenza pubblica. La sola correttezza formale e sostanziale delle pratiche amministrative non è infatti sufficiente ad escludere il rischio di riciclaggio, che, per le sue caratteristiche, il più delle volte appare di difficile intercettazione. Ne è derivato un ulteriore momento di confronto con le strutture comunali in sede di *audit*, che ha consentito di avviare una prima formazione pratica sugli elementi da ricercare nella normale attività connessa allo sviluppo dei processi amministrativi, per verificare l'esistenza di campanelli d'allarme da monitorare ai fini dell'eventuale segnalazione di operazione sospetta da formalizzare al Soggetto Gestore (anche RPCT) del Comune di Trento per l'invio all'Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia. ***Tale attività proseguirà nel 2023-2024*** in correlazione al completamento della mappatura dei processi organizzativi e rivalutazione del rischio corruttivo. In prospettiva futura, si valuterà l'opportunità di avvalersi di procedure di selezione automatica delle operazioni sospette, attraverso applicativi e banche dati dedicate, dando così attuazione a quanto previsto dall'art. 6, comma 10, del D.M. 25 settembre 2015 secondo cui "Gli operatori si possono avvalere di procedure di selezione automatica delle operazioni anomale basate su parametri quantitativi e qualitativi", quale strumento di semplificazione nella ricerca di indicatori rilevanti da parte dei servizi di merito nonché di supporto alle analisi della svolte dal soggetto gestore e dalla struttura di supporto allo stesso, per la valutazione di fondatezza e conseguente redazione della comunicazione di operazione sospetta a UIF.

L'***integrazione con gli indicatori di controllo di gestione*** sarà avviata nel corso del 2023 nell'ambito del gruppo di lavoro trasversale in materia di Piano integrato di attività e organizzazione istituito a dicembre 2022. In tale contesto sarà programmato un calendario di incontri diretti a promuovere, secondo il criterio di gradualità indicato dal PNA 2022, la progressiva unificazione delle mappature utilizzate per la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la definizione degli obiettivi di performance.

L'***integrazione con il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa*** è stata avviata nel corso del 2022 tramite la revisione della scheda di valutazione degli atti sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa, con la finalità di personalizzare l'applicativo informatico in dotazione al Comune di Trento – modulo controlli interni, che costituisce una funzionalità dell'applicativo utilizzato dall'amministrazione anche per gestire gli adempimenti in materia di controllo di gestione e di anticorruzione Tale integrazione è infatti ritenuta particolarmente significativa ai fini dell'implementazione e integrazione delle strategie organizzative di prevenzione della corruzione.
In sede di revisione della scheda di valutazione, si è provveduto a identificare n. 9 indicatori di valutazione degli atti, classificati per argomento, che comprendono tutti i parametri già presenti nella scheda di controllo utilizzata fino al 2022, aggiungendone di nuovi e riorganizzandoli secondo criteri di uniformità di argomento. La revisione effettuata consentirà di impostare i controlli programmati per il 2023 applicando i nuovi indicatori di valutazione, in modo da utilizzare le funzionalità dell'applicativo, accedere alla relativa reportistica (anche in termini di statistiche e rappresentazioni grafiche) e personalizzare ulteriormente gli output del sistema in funzione delle specifiche esigenze valutative dell'amministrazione. L'utilizzo dei nuovi indicatori di valutazione consentirà, inoltre, di personalizzare maggiormente i controlli futuri, differenziando i parametri di controllo sia nel senso di limitarne il numero laddove ritenuti ridondanti o non pertinenti rispetto alla tipologia di atto analizzato, sia di individuarne di specifici perché legati alla natura, contenuto o finalità della categoria di atto controllato.
Le scelte temporali sopra richiamate consentiranno di rendicontare i controlli effettuati nel 2022 nella relazione della Segretaria generale sull'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa secondo i previgenti criteri di valutazione, e di impostare la relazione sull'attività del 2023 utilizzando invece i criteri derivanti dall'attivazione – a far data dal 1 gennaio 2023 - del modulo informatizzato, venendo così ad essere garantita l'omogeneità ai dati di controllo annuali.

Sintesi La progressiva integrazione e approfondimento della mappatura dei processi dell'ente secondo tutti i profili rilevanti sopra richiamati (mappatura dei procedimenti e dei trattamenti privacy, del livello di rischio corruzione e riciclaggio, livelli di trasparenza, controllo di gestione, valutazione degli esiti dei controlli interni di regolarità amministrativa) consente di traghettare l'amministrazione verso una diversa logica,

fondata su una visione e conoscenza complessiva e completa della propria attività, per progettarne il miglioramento sul piano della performance, della semplificazione e informatizzazione, attenzionando in maniera idonea rischi corruttivi, di infiltrazione di attività criminosa, di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, prevedendo idonee e sostenibili azioni preventive, per il continuo miglioramento del livello delle prestazioni e contestuale innalzamento della cultura dell'etica e della legalità.

2.3.5 Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi

L'analisi del livello di rischio corruttivo è stata impostata – all'interno dell'applicativo informatico dedicato – con riferimento ai singoli processi dell'ente, come risultanti dall'alberatura aggiornata progressivamente nel 2021 e 2022 in coerenza con le nuove declaratorie di competenza delle strutture conseguenti agli interventi riorganizzativi e gestionali che hanno interessato l'amministrazione comunale. Riferimento, quindi, per l'identificazione dei rischi al fine della valutazione del livello secondo la metodologia di *risk assessment* sono i processi (le attività) svolte dai servizi, che sono stati chiamati a indagare, in maniera approfondita e congiunta con la struttura di supporto alla RPCT, quali criticità presentano le diverse fasi di svolgimento del processo, tenuto conto della loro eventuale già rilevanza all'interno dei pregressi Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza. Nel caso infatti il processo sia già presente in Piani precedenti, sono stati indagati primariamente i rischi già associati al processo, approfondendone l'analisi con l'associazione a ciascun rischio di fattori abilitanti di contesto; tanto risulta consultando la ***TABELLA MISURE PROGRAMMATE*** per il 2023 ove per ogni processo risulta riportato l'analisi di rischio correlata. Lo stesso processo di analisi è stato applicato anche alle *misure in atto* (vedi Capitolo 3 del *Documento Integrativo Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza – PIAO 2023/2025*). Parimenti sono state associate, nella scheda di mappatura del processo, le misure esistenti (definite "misure in atto") al fine di poterne tenere conto in sede di valutazione finale del livello di rischio.
L'analisi del rischio ha fatto riferimento a ***criteri qualitativi di valutazione del rischio***, ***tradotti in n. 9 indicatori di rischio*** ("*key risk indicators*") che hanno indagato il processo sotto il profilo della:

- Discrezionalità;
- Complessità normativa del processo;
- Livello di interesse esterno e/o interno;
- Trasparenza e tracciabilità del processo;
- Impatto in termini di segnalazioni e reclami;
- Impatto in termini di contenzioso o provvedimenti di riesame;
- Qualità dei controlli in essere;
- Segregazione delle funzioni;
- Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio.

Gli indicatori sono frutto di un'elaborazione operata tenendo conto della complessità e delle dimensioni del Comune di Trento, nonché alla luce di un'approfondita analisi comparata e di una lettura critica, sia delle Linee Guida, di cui all'allegato 1 del PNA 2019 sia di virtuosi modelli di altri Enti pubblici.
Ad ogni indicatore è stato collegato un livello di rischio modulabile in: ALTO/MEDIO/BASSO, a cui è stato altresì collegato nell'applicativo informatico dedicato un valore numerico per meglio identificare il livello di rischio in maniera oggettiva.
L'indice di rischio complessivo viene ottenuto sommando il valore attribuito a ciascun indicatore. Tale scelta metodologica permette la valorizzazione di ogni indicatore, il quale viene considerato nella sua individualità e capacità di influire sulla determinazione del livello di rischio di ciascun processo. Pertanto, più l'indice di rischio è alto, più il relativo processo è critico dal punto di vista dell'accadimento di azioni o comportamenti non in linea con i principi di integrità e trasparenza.

In esito a tali valutazioni i processi vengono valutati secondo uno dei 6 livelli di rischio, graduati in via crescente, come trascurabile, basso, medio-basso, medio, medio-alto e alto, cui corrispondono sulla scala numerica i rispettivi range riportati nella Tabella. In questo modo viene attribuito al processo il cd. ***rischio lordo***, derivante dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo sulle valutazioni espresse per ognuno dei n. 9 indicatori.

Trascurabile	0-3
Basso	4-9
Medio-basso	10-13
Medio	14-16
Medio-alto	17-18
Alto	19-27

Si è ritenuto opportuno, inoltre, introdurre un c.d. ***parametro di correzione/mitigazione del rischio***, con il precipuo scopo di prendere in considerazione il livello di attuazione delle eventuali misure in atto previste dal PTPCT per il singolo processo di volta in volta analizzato. Il parametro di mitigazione valorizza, pertanto, l'applicazione puntuale e corretta delle misure e la loro efficacia diretta sul livello del rischio, con attribuzione di giudizio di livello, sempre affiancato da un parametro numerico per la sua migliore declinazione nell'applicativo dedicato:

Ad una BASSA EFFICACIA delle misure viene ricondotto il valore 0.
Ad una MEDIA EFFICACIA delle misure viene ricondotto il valore -6.
Ad un'ALTA EFFICACIA delle misure viene ricondotto il valore -9.

Tali valori numerici sono stati scelti poiché permettono di incidere sul livello di rischio lordo ottenuto con riferimento ai 9 Indicatori del rischio, senza però stravolgere il risultato finale, secondo i criteri prudenziali richiamati da ANAC. L'applicazione del parametro di mitigazione correlato all'efficacia delle misure in atto, infatti, permette di scalare di un solo livello, in senso migliorativo (es. da MEDIO a BASSO ma non da ALTO a BASSO) il livello di rischio lordo già attribuito al processo.
L'indagine sul livello di rischio secondo criteri qualitativi, nel concreto, si attua con un processo che vede una prima fase caratterizzata da ***forme di autovalutazione del rischio da parte dei Dirigenti competenti***, partendo dalle ***schede di mappatura del processo*** che vengono inviate ai singoli servizi, già precompilate a cura della struttura di supporto alla RPCT. Le parti precompilate attengono ad esempio agli elementi risultanti dall'analisi del contesto esterno e del contesto interno (dati dei controlli interni, valutazioni presenti nei PTPCT precedenti, monitoraggio dei termini di procedimento, precedenti mappature di processo, correlazione con altri processi ecc…). La scheda di analisi è costruita ***secondo un modello uniforme e standardizzato*** corrispondente al ***form*** personalizzato dal Comune di Trento all'interno ***dell'applicativo informatico dedicato***; questo consente uno scambio di informazioni fondato su elementi oggettivi e confrontabili, per il miglior coordinamento tra le valutazioni della RPCT e dell'Ufficio Affari generali e anticorruzione e gli elementi di autovalutazione espressi dai responsabili delle singole strutture comunali interessate.

Le operazioni valutative sono svolte, poi, ***attraverso incontri ed audit dedicati con le strutture di riferimento***, organizzati dall'Ufficio Affari generali e anticorruzione, ***con il metodo dell'intervista***, per la condivisione dei contenuti della scheda di mappatura del processo, e la verifica congiunta delle risposte al questionario, relativo ai nove indicatori e al fattore di mitigazione, somministrato ai dirigenti e al personale dei servizi di merito che partecipano all'*audit*, con il supporto della piattaforma informatica per il calcolo dell'indice.
Questo consente di analizzare anzitutto le criticità, di individuare i potenziali rischi con i relativi fattori abilitanti, di attribuire il livello di rischio a ciascun indicatore attraverso l'analisi dello stesso rispetto alle peculiarità del singolo processo, approfondendo poi tali elementi in sede di *audit*. A seguito di tale approfondimento si approda alla formulazione di un giudizio finale sul livello di rischio che trova sintesi nelle valutazioni conclusive della RPCT riportate in apposita sezione della scheda-processo.
Il confronto in sede di audit con le strutture consente, poi, di approfondire l'esatta applicazione delle ***Misure in atto,*** di dare ampia ***valutazione sulla loro efficacia*** a regimare i rischi come identificati e classificati secondo i n. 9 indicatori, proporre modifiche laddove le misure e/o tipologie di rischio individuate per il processo di volta in volta considerato non risultino coerenti con le criticità emerse in sede di mappatura del processo.
Il giudizio di sintesi sull'efficacia delle misure in atto a regimare i rischi del processo analizzato trova riscontro nella valorizzazione del "fattore di mitigazione" del rischio (anch'esso distinto in bassa/media/alta efficacia). Concluso quindi il processo di rivalutazione del rischio, le "misure in atto" sono classificate come ***(misure consolidate)*** quindi non più valorizzabili per diminuire il livello di rischio. Tanto viene attuato sempre tenuto conto di quanto indicato da ANAC in ordine ad un criterio prudenziale di valutazione secondo cui "*Nel caso si utilizzino forme di autovalutazione, il RPCT dovrà vagliare le valutazioni dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare che una sottostima del rischio porti a non attuare azioni di mitigazione. Nei casi dubbi, deve essere utilizzato il criterio generale di prudenza.…*". Per seguire la logica della continua valutazione e monitoraggio delle misure in atto, è stata specificata la data del primo anno di loro applicazione (ad esempio per le misure realizzate nel 2022 si trova la definizione (***misura in atto dal 2023)***.
L'aver inserito il fattore di mitigazione del rischio correlato al livello di efficacia assegnato alle misure in atto a regimare i rischi individuati, costituisce attuazione di una ***forma di monitoraggio puntuale e concreta***, quale presupposto per un adeguato sistema di controllo ***dell'efficacia nel tempo della politica di prevenzione*** attuata dall'ente (vedasi più diffusamente sull'argomento la sezione Monitoraggio al successivo Capitolo 4).
Le schede di mappatura del rischio di ciascun processo sono caricate nel sistema informatico dedicato, e risultano agli atti dell'amministrazione; in tale contesto la RPCT, nei casi di particolare complessità o di eventuale difformità di giudizio, può utilizzare il campo del giudizio sintetico, al fine di modificare gli esiti dell'autovalutazione del dirigente, attribuendo la valutazione definitiva del livello di rischio associato al singolo processo. In merito le rivalutazioni del rischio da parte della RPCT sono risultate in numero esiguo, stante l'attività di analisi congiunta svolta in sede di audit, e hanno riguardato principalmente la valorizzazione dell'indicatore di rischio connesso agli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa, attività di competenza della Segretaria generale.
La conclusiva valutazione sul rischio attraverso l'analisi congiunta, trova riscontro in apposito campo "sintesi RPCT" riportato nella scheda di mappatura, contenente le valutazioni conclusive della struttura di supporto (Ufficio affari generali e anticorruzione) per la validazione da parte della RPCT.

Processi non revisionati secondo criteri qualitativi di analisi del rischio. In sede di compilazione del presente PIAO si è poi voluto unificare tutti i processi – anche quelli non ancora revisionati e rivalutati secondo i criteri qualitativi sopra indicati - all'interno dell'applicativo informatico dedicato. Per non influenzare l'attività programmata per il 2023-2024 diretta a concludere tale revisione del livello di rischio, si è quindi mantenuto il medesimo livello di rischio a suo tempo attribuito dai previgenti PTPCT con criteri di indagine meramente quantitativi, senza applicazione del fattore di mitigazione. I processi non revisionati quindi potranno presentare ***misure programmate*** (eventualmente inserite nella successiva ***TABELLA MISURE PROGRAMMATE*** per il 2023) ovvero ***misure in atto***.

I tirocini universitari. Si ritiene di richiamare l'apporto significativo fornito dagli studenti dell'Università di Trento - facoltà di giurisprudenza, nell'ambito dei tirocini curricolari attivati presso l'Ufficio Affari generali e anticorruzione nel corso del 2022 e attualmente in essere durante la stesura del presente PIAO, nello svolgimento della preparazione delle schede-processo contenenti le preliminari valutazioni sul processo e sui correlati rischi, attività determinante per poter poi impostare efficacemente l'attività di audit con le strutture interessate, nell'analisi e standardizzazione dei dati raccolti in sede di audit al fine dell'implementazione ragionata dell'applicativo dedicato. L'interesse per i temi etici della prevenzione della corruzione e il raggiungimento di una sempre maggiore trasparenza dell'amministrazione vista come "apertura dei palazzi verso il cittadino", per conoscere da vicino la complessa articolazione delle competenze demandate al comune, per applicare in concreto i concetti e il bagaglio culturale affinato durante gli studi universitari, con l'ottica e le modalità comunicative dirette e improntate alla massima condivisione dei dati propria dei giovani, costituisce infatti fonte di reciproco arricchimento, rendendo in questo contesto la società civile più vicina all'istituzione, capace quindi di essere portatrice di sollecitazioni e visioni allargate sulla portata dell'agire amministrativo nel territorio.

2.3.6 Individuazione di misure per il trattamento del rischio

Premessa metodologica: distinzione tra misure generali e speciali, programmate per il 2023 e misure in atto

Si vuole fare una prima doverosa distinzione tra le misure previste dal sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza del comune di Trento e precisamente tra misure specifiche (cioè correlate al singolo processo e quindi espressione delle specifiche competenze della struttura organizzativa di riferimento) e misure generali (correlate a prevenire rischi che sono riferibili a istituti che invece prescindono dalle singole materie di competenza); vanno poi distinte le misure nuove programmate di anno in anno e le misure in atto (cioè le misure già attuate e mantenute in atto nel tempo per presidiare sia processi specifici – *misure specifiche in atto*, sia rischi generali presidiati con atti aventi finalità regolamentare, di indirizzo, di prassi operative uniformi a tutti i dipendenti – *misure generali in atto*).

Le misure specifiche. Per ciascun processo identificato come critico sulla base del rispettivo indice di rischio, è stato definito un piano di misure che contempli almeno una misura specifica per ogni rischio stimato come prevedibile, come tale ritenuto meritevole di attenzione.

Per i processi oggetto di revisione progressiva della mappatura e del rischio secondo i criteri qualitativi sopra descritti al precedente paragrafo, è stato possibile sia progettare e sviluppare nuovi strumenti ***(misure programmate per il 2023),*** sia valorizzare gli strumenti già in essere ***(le misure in atto)*** come fattore di mitigazione del rischio; in esito quindi alla loro valorizzazione nel processo di rivalutazione del rischio le misure in atto vengono classificate come ***(misure consolidate)***, per dare evidenza che hanno già fatto parte del processo valutativo del rischio, in modo da evitare che possano essere ulteriormente utilizzate per abbassare l'indice di rischio nei futuri monitoraggi.

Per i processi non ancora oggetto di rivalutazione del rischio secondo i criteri qualitativi (il cui completamento con riferimento a tutti i processi dell'ente è programmato per gli anni 2023 e 2024) le misure esistenti risultano classificate come ***(misure in atto).***

In linea con tale impostazione sono definite ***(misure in atto dal 2023)*** le misure attuate nel 2022; solo l'applicazione triennale di una misura in atto ne consente – infatti - la valutazione come fattore di mitigazione del rischio nell'ambito del monitoraggio progressivo e continuo del piano di prevenzione della corruzione.

Nella presente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" PIAO 2023-2025, le nuove misure specifiche programmate nel 2023 si trovano identificate nella ***TABELLA MISURE PROGRAMMATE*** per il 2023 di seguito riportata. Si tratta dell'estrazione diretta dall'applicativo informatizzato che contiene l'intero assetto delle misure di prevenzione del Comune di Trento.

Le misure in atto, le misure in atto dal 2023 e le misure consolidate sono, invece, riportate nella tabella contenuta nel "Documento Integrativo Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza - PIAO 2023/2025" - Capitolo 3 Misure specifiche in atto. La rilevanza delle misure in atto è connessa alla fase di monitoraggio del sistema di prevenzione della corruzione, come meglio dettagliato al successivo Capitolo 4.
Per ciascuna misura specifica (sia programmata che in atto) sono stati evidenziati ed inseriti nell'applicativo (quindi risultano nelle tabelle sopra citate):

- la responsabilità di attuazione;
- la tempistica di attuazione;
- l'indicatore delle modalità di attuazione
- la distinzione tra misure "in atto", "in atto dal 2023" e "consolidate";
- l'eventuale collegamento con gli obiettivi operativi della sezione *Perfomance*.

Inoltre si segnala che il raggiungimento del ***livello di rischio "trascurabile"*** da parte di alcuni processi revisionati nel 2021 e 2022, comporta l'applicabilità delle sole "misure consolidate", non essendo quindi più necessario programmare ulteriori nuove misure, in quanto risulta raggiunto un livello di "rischio" accettabile.

Misure generali. Le misure generali sono rappresentate da:

- formazione generale e specifica
- codice di comportamento
- rotazione ordinaria del personale
- rotazione straordinaria
- divieto di svolgere attività incompatibili a seguito di cessazione del rapporto di lavoro (cd. Divieti di post employment - pantouflage)
- monitoraggio dei termini di procedimento
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile
- segnalazione di illeciti (whistleblowing)
- misure relative agli enti controllati e partecipati
- misure relative all'area a rischio dei contratti pubblici
- misure relative all'area di rischio tutela del territorio
- altre misure di carattere generale (informatizzazione dei processi, adeguamento alle disposizioni in materia di controlli interni, disciplina incarichi e attività non consentiti ai dipendenti, direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali, direttive per il controllo sui precedenti penali, misure di trasparenza).

Tali misure risultano riportate e meglio descritte nel Capitolo 4 Misure generali in atto del "Documento Integrativo Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza - PIAO 2023/2025".

Criteri utilizzati per la programmazione delle nuove misure per il 2023. Primo livello di integrazione tra le diverse sezioni.
In via generale, in sede di programmazione di nuove misure di prevenzione generali e specifiche per il 2023 è stato privilegiato un criterio di fattibilità delle stesse in termini operativi e organizzativi, tramite la verifica della coerenza rispetto agli altri strumenti di programmazione dell'ente (sezione Perfomance del PIAO, Documento unico di programmazione, Piano dei controlli interni).

Misure specifiche programmate per il 2023

L'individuazione di ***nuove misure specifiche*** per i servizi che hanno completato la mappatura dei processi e aggiornamento del livello di rischio secondo i criteri qualitativi nel corso del 2022 (Polizia locale, Edilizia Privata e Suap, Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita) ha trovato

fondamento negli esiti dell'analisi condivisa in sede di *audit* dai singoli servizi, come riportate nelle schede-processo definitive, poi validate dall'Ufficio Affari generali e anticorruzione e dalla RPCT.
La messa a disposizione da parte della Direzione Generale degli obiettivi operativi proposti dalle strutture ed inseriti nella bozza della sezione *Performance del PIAO*, ha poi consentito alla RPCT di valutarne la loro eventuale valenza anche come misure di prevenzione, consentendo di classificarne una parte all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", da affiancare a quelle già individuate con la mappatura dei processi del 2021-2022.
La stesura del primo PIAO del Comune di Trento, quindi, ha visto l'attuazione dell'integrazione tra le diverse sezioni ("performance" e "rischi corruttivi e trasparenza") per la programmazione delle misure e degli interventi di rispettiva competenza, attraverso il coordinamento sistematico:

- nella ***TABELLA MISURE PROGRAMMATE*** per il 2023**,** *ove sono previste le misure speciali programmate per il 2023 derivanti sia dalla mappatura dei processi e del rischio, sia da c*orrelati obiettivi di *performance* (in tali casi la definizione delle singole misure riporta il codice dell'obiettivo di performance)
- nella ***Tabella degli obiettivi di performance*** (riportata al capitolo 2.2 Performance), ove è stato valorizzato il campo "rilevanza anticorruzione e trasparenza" a seguito della valutazione effettuata dalla RPCT.

La logica di progressiva integrazione tra gli strumenti programmatori dell'ente, già fatta propria con l'istituzione a dicembre 2022 di un gruppo trasversale di lavoro sul PIAO, consentirà attivando il calendario di incontri nel corso del 2023, di addivenire ad una più marcata integrazione in vista della stesura del prossimo Piano integrato già dalla fase iniziale di individuazione.

Di seguito si riporta la ***TABELLA MISURE PROGRAMMATE*** per il 2023 (estratta dal sistema informatico dedicato)

STRUTTURA RESPONSABILE: APPALTI E PARTENARIATI

DIRIGENTE RESPONSABILE: ZANELLA CLAUDIA

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)

PROCESSO/FASE: 02.009 Indirizzi e controlli su procedure di gara di competenza dei singoli Servizi Tecnici

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei comportamenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	F-misure di formazione	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.1_0010 "Formazione e supporto alle strutture in tema di appalti"	Alto	Esecuzione formazione e aggiornamento sezione dedicata sito internet con modelli e fac-simili 31.12.2023			Org3.1_0010-Formazione e supporto alle strutture in tema di appalti

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Incarichi e nomine

PROCESSO/FASE: C.026 Affidamento incarichi tecnici a dipendenti dell'amministrazione

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa trasparenza dell'operato	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Definizione dei criteri di attribuzione degli incarichi di collaudo a dipendenti dell'amministrazione	Medio-Alto	Sviluppo e sperimentazione di applicativo informatico/ gestionale dedicato 31.12.2023			

STRUTTURA RESPONSABILE: BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO
DIRIGENTE RESPONSABILE: COMPOSTELLA SILVANO

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)
PROCESSO/FASE: T.014 Esecuzione di contratti per acquisto beni e servizi

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarso controllo dell'esecuzione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Cult1.6_0007 "Nuovi servizi bibliotecari di front office"	Medio	Adozione check list di controllo su esecuzione contratto 31.12.2023			Cult1.6_0007-Nuovi servizi bibliotecari di front office

STRUTTURA RESPONSABILE: CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI

DIRIGENTE RESPONSABILE: BEGHER LAURA

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Gestione amministrativa e tecnica

PROCESSO/FASE: 28.003 Organizzazione eventi/iniziative dirette

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di criteri operativi uniformi	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Attivazione conferenza di servizi e interventi previsti dall'obiettivo gestionale 31.12.2023			Fest1.1_0001-Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure
Disomogeneità dei comportamenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Attivazione conferenza di servizi e interventi previsti dall'obiettivo gestionale 31.12.2023			Fest1.1_0001-Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure
Disomogeneità dei criteri di valutazione e di attivazione degli interventi	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Attivazione conferenza di servizi e interventi previsti dall'obiettivo gestionale 31.12.2023			Fest1.1_0001-Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0192 "Supporto logistico delle manifestazioni: riorganizzazione magazzino del cantiere comunale"	Alto	Attivazione conferenza di servizi e interventi previsti dall'obiettivo gestionale 31.12.2023			Fest1.1_0001-Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa trasparenza nell'individuazione dei soggetti coinvolti nel processo	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Attivazione conferenza di servizi e interventi previsti dall'obiettivo gestionale 31.12.2023			Fest1.1_0001-Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: 28.012 Assegnazione contributi per progetti con finalità culturali attraverso bandi

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarso controllo dell' esecuzione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Cult1.5_0004 "Promozione e valorizzazione delle nuove proposte progettualità culturali"	Medio	Monitoraggio progetti assegnatari di contributi con redazione report di sintesi finale sui controlli 31.12.2023			Cult1.5_0004-Promozione e valorizzazione delle nuove progettualità culturali

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Gestione delle entrate e delle spese del patrimonio
PROCESSO/FASE: C.024 Gestione beni di carattere storico-artistico

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Smarrimento o sottrazione di beni pubblici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	E-misure di semplificazione	Implementazione di un sistema informatizzato di gestione dell'elenco dei beni di carattere storico-artistico integrato con l'applicativo dell'inventario	Medio-Basso	Implementazione e utilizzo applicativo on-line 31.12.2023			
Smarrimento o sottrazione di beni pubblici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Sistema di periodico reporting dell'elenco dei beni di carattere storico-artistico	Medio-Basso	Verifica annuale dell'elenco 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: C.028 Concessione patrocinio

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Creazione di regole generali per la valutazione dell'ammissibilità delle richieste	Alto	Adozione atto di indirizzo relativo al Servizio Cultura IN ATTO DAL 2023 Aggiornamento dell'atto in coerenza con l'atto di indirizzo generale a cura Servizio Gabinetto, misura riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	B-misure di trasparenza	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Alto	Revisione scheda informativa Correlata alla misura a cura Servizio Gabinetto riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			
Scarsa trasparenza nell'individuazione del/dei responsabile/i	8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	D-misure di regolamentazione	Redazione parere istruttorio	Alto	Disposizione in ordine alle modalità, fasi e contenuti del parere istruttorio nella forma di scheda tipo Correlata alla misura a cura Servizio Gabinetto riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			

STRUTTURA RESPONSABILE: EDILIZIA PRIVATA E SUAP

DIRIGENTE RESPONSABILE: MIORELLI ELISABETTA

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio

PROCESSO/FASE: 55.001 Permesso di costruire ordinario

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0040 "Passaggio allo sportello unico per le pratiche edilizie online"	Alto	Utilizzo piattaforma on line 31.12.2023			Ict1.3_0040-Passaggio allo Sportello Unico per le pratiche Edilizie on line
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0185 "Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato"	Alto	Riduzione dei tempi e smaltimento arretrato secondo criteri obiettivo gestionale 31.12.2023			Org3.2_0185-Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio

PROCESSO/FASE: 55.002 Permesso di costruire ai sensi dell'art. 106 (interventi di carattere straordinario riguardanti edifici storici)

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0040 "Passaggio allo sportello unico per le pratiche edilizie online"	Alto	Utilizzo piattaforma on line 31.12.2023			Ict1.3_0040-Passaggio allo Sportello Unico per le pratiche Edilizie on line

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0185 "Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato"	Alto	Riduzione dei tempi e smaltimento arretrato secondo criteri obiettivo gestionale 31.12.2023			Org3.2_0185-Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio
PROCESSO/FASE: 55.003 Permesso di costruire convenzionato

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0040 "Passaggio allo sportello unico per le pratiche edilizie online"	Alto	Utilizzo piattaforma on line 31.12.2023			Ict1.3_0040-Passaggio allo Sportello Unico per le pratiche Edilizie on line
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0185 "Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato"	Alto	Riduzione dei tempi e smaltimento arretrato secondo criteri obiettivo gestionale 31.12.2023			Org3.2_0185-Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio
PROCESSO/FASE: 55.004 Permesso di costruire in deroga

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0040 "Passaggio allo sportello unico per le pratiche edilizie online"	Alto	Utilizzo piattaforma on line 31.12.2023			Ict1.3_0040-Passaggio allo Sportello Unico per le pratiche Edilizie on line
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0185 "Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato"	Alto	Riduzione dei tempi e smaltimento arretrato secondo criteri obiettivo gestionale 31.12.2023			Org3.2_0185-Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 55.005 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0040 "Passaggio allo sportello unico per le pratiche edilizie online"	Alto	Utilizzo piattaforma on line 31.12.2023			Ict1.3_0040-Passaggio allo Sportello Unico per le pratiche Edilizie on line

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio
PROCESSO/FASE: 55.007 Autorizzazione paesaggistica di competenza del Sindaco

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Definizione di criteri di valutazione omogenei	Medio-Basso	Adozione atto di indirizzo per le valutazioni della CEC (su proposta del dirigente) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio
PROCESSO/FASE: 55.009 Comunicazione attività libere

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0040 "Passaggio allo sportello unico per le pratiche edilizie online"	Basso	Utilizzo piattaforma on line 31.12.2023			Ict1.3_0040-Passaggio allo Sportello Unico per le pratiche Edilizie on line

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio

PROCESSO/FASE: 55.010 Conformità urbanistica per opere pubbliche

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Discrezionalità nell'intervenire	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D-misure di regolamentazione	Determinazione dei casi di richiesta di pareri interni	Medio-Alto	Adozione atto di indirizzo dirigenziale per l'individuazione della documentazione ad presentare per la completezza della pratica 31.12.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Individuazione della documentazione ad presentare per la completezza della pratica	Medio-Alto	Adozione atto di indirizzo per i servizi tecnici interessati 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio

PROCESSO/FASE: 55.011 Deroga per opere soggette a conformità urbanistica

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	B-misure di trasparenza	Rendicontazione delle fasi del processo con indicazione dei soggetti che hanno effettuato l'istruttoria, la valutazione di proposte e osservazioni, gli apporti degli organi politici	Medio-Alto	Redazione di un report riassuntivo tipo 31.12.2023			

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa trasparenza nell'individuazi o del/dei responsabile/i	8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	B-misure di trasparenza	Rendicontazione delle fasi del processo con indicazione dei soggetti che hanno effettuato l'istruttoria, la valutazione di proposte e osservazioni, gli apporti degli organi politici	Medio-Alto	Redazione di un report riassuntivo tipo 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO/FASE: 55.012 Attività di vigilanza edilizia

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	B-misure di trasparenza	Individuazione di modalità di selezione delle segnalazioni per controllo mirato	Medio	Adozione disposizione operativa sulle modalità di controllo segnalazioni 31.12.2023			
Discrezionalità nell'intervenire	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	B-misure di trasparenza	Individuazione di modalità di selezione delle segnalazioni per controllo mirato	Medio	Adozione disposizione operativa sulle modalità di controllo segnalazioni 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 55.013 Applicazione di ufficio della sanzione di legge

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0185 "Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato"	Alto	Riduzione dei tempi e smaltimento arretrato secondo criteri obiettivo gestionale 31.12.2023			Org3.2_0185-Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 55.014 Istanza di applicazione della sanzione di legge

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Eccessiva complessità normativa	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	A-misure di controllo	Indicazioni operative con check list di controllo e atti tipo	Medio-Basso	Adozione atto di indirizzo dirigenziale con check list, atti tipo 31.12.2023			
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0185 "Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato"	Medio-Basso	Riduzione dei tempi e smaltimento arretrato secondo criteri obiettivo gestionale 31.12.2023			Org3.2_0185-Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 55.017 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0040 "Passaggio allo sportello unico per le pratiche edilizie online"	Basso	Utilizzo piattaforma on line 31.12.2023			Ict1.3_0040-Passaggio allo Sportello Unico per le pratiche Edilizie on line

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 55.020 Permesso di costruire in sanatoria

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0185 "Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato"	Alto	Riduzione dei tempi e smaltimento arretrato secondo criteri obiettivo gestionale 31.12.2023			Org3.2_0185-Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 55.021 Provvedimento in sanatoria

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0185 "Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato"	Alto	Riduzione dei tempi e smaltimento arretrato secondo criteri obiettivo gestionale 31.12.2023			Org3.2_0185-Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Gestione delle entrate e delle spese del patrimonio
PROCESSO/FASE: 55.022 Rimborso contributo di costruzione

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0185 "Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato"	Medio-Alto	Riduzione dei tempi e smaltimento arretrato secondo criteri obiettivo gestionale 31.12.2023			Org3.2_0185-Miglioramento tempi medi delle procedure edilizie e smaltimento arretrato

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 55.029 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per il commercio in sede fissa

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	B-misure di trasparenza	Individuazione responsabili di istruttoria	Basso	Formalizzazione atto di nomina dei responsabili di istruttoria 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Basso	Previsione visto del responsabile di istruttoria e del responsabile di procedimento sui verbali di chiusura dei controlli (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 55.030 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di pubblici esercizi e per le attività ricettive

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	B-misure di trasparenza	Individuazione responsabili di istruttoria	Basso	Formalizzazione atto di nomina dei responsabili di istruttoria 31.12.2023			

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Basso	Previsione visto del responsabile di istruttoria e del responsabile di procedimento sui verbali di chiusura dei controlli (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 55.031 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività artigianali e trasporti

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	B-misure di trasparenza	Individuazione responsabili di istruttoria	Basso	Formalizzazione atto di nomina dei responsabili di istruttoria 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Basso	Previsione visto del responsabile di istruttoria e del responsabile di procedimento sui verbali di chiusura dei controlli (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: 55.033 Licenze per attività di giochi e scommesse

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	B-misure di trasparenza	Individuazione responsabili di istruttoria	Medio	Formalizzazione atto di nomina dei responsabili di istruttoria 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	D-misure di regolamentazione	Redazione parere istruttorio	Medio	Atto dirigenziale che definisce le modalità di redazione parere istruttorio con doppio visto responsabile istruttoria e procedimento 31.12.2023			

STRUTTURA RESPONSABILE: GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE: FRENEZ PAOLO

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Gestione delle entrate e delle spese del patrimonio

PROCESSO/FASE: 04.006 Rimborso spese di viaggio di sindaco e assessori comunali

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Direttiva interna sulle modalità e procedure di riconoscimento delle spese di viaggio	Medio-Basso	Adozione direttiva interna su spese di viaggio Misura riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: C.028 Concessione patrocinio

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Creazione di regole generali e criteri specifici per la valutazione delle istanze	Alto	Aggiornamento atto di indirizzo Misura riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	B-misure di trasparenza	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dei benefici	Alto	Aggiornamento scheda informativa pubblicata nel sito internet Misura riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Gestione delle entrate e delle spese del patrimonio
PROCESSO/FASE: C.029 Gestione spese di rappresentanza

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	D-misure di regolamentazione	Adozione di direttiva interna su criteri di indirizzo e modalità operative per il riconoscimento di spese di rappresentanza e l'utilizzo dei beni di rappresentanza	Medio	Adozione direttiva interna su spese di rappresentanza Misura riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Adozione di direttiva interna su criteri di indirizzo e modalità operative per il riconoscimento di spese di rappresentanza e l'utilizzo dei beni di rappresentanza	Medio	Adozione direttiva interna su spese di rappresentanza Misura riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			

STRUTTURA RESPONSABILE: GESTIONE STRADE E PARCHI

DIRIGENTE RESPONSABILE: PATTON CLAUDIA

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 27.009 Concessione di occupazione di suolo pubblico su aree verdi per manifestazioni

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0192 "Supporto logistico delle manifestazioni: riorganizzazione magazzino del cantiere comunale"	Medio	Realizzazione database aggiornato e programmazione gruppi di lavoro 31.12.2023			Org3.2_0192-Supporto logistico delle manifestazioni: riorganizzazione magazzino del cantiere comunale
Assenza di criteri operativi uniformi	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Medio	Partecipazione al obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			
Minore efficienza ed economicità nell'acquisto di beni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale Org3.2_0192 "Supporto logistico delle manifestazioni: riorganizzazione magazzino del cantiere comunale"	Medio	Realizzazione database aggiornato e programmazione gruppi di lavoro 31.12.2023			Org3.2_0192-Supporto logistico delle manifestazioni: riorganizzazione magazzino del cantiere comunale

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa trasparenza nell'individuazione dei soggetti coinvolti nel processo	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Medio	Partecipazione al obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			

STRUTTURA RESPONSABILE: INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: FRANCIOSI MIRKO

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Gestione amministrativa e tecnica

PROCESSO/FASE: 08.005 Sviluppo, modifiche e dismissione servizi ICT

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0035 "PNRR - Attuazione degli interventi di digitalizzazione e innovazione della missione 1"	Medio	Esecuzione attività previste dall'obiettivo gestionale 31.12.2023			Ict1.3_0035-PNRR - Attuazione degli interventi di digitalizzazion e e innovazione della missione 1
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0038 "Digitalizzazione archivio di deposito"	Medio	Digitalizzazione pratiche archivio storico secondo parametri obiettivo gestionale 3112.2023			Ict1.3_0038-Digitalizzazione Archivio di deposito
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale Ict1.3_0039 "Piano di digitalizzazione comunale interna"	Medio	Digitalizzazione pratiche servizi edilizia privata e suap, risorse umane, politiche abitative secondo parametri obiettivo gestionale 3112.2023			Ict1.3_0039-Piano di digitalizzazione comunale interna - interventi 2023

STRUTTURA RESPONSABILE: POLIZIA LOCALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: SATTIN LUCA

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO/FASE: 06.001 Gestione delle sanzioni in materia di autotrasporti

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Discrezionalità nelle attività di accertamento	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D-misure di regolamentazione	Disposizione di servizio finalizzata al richiamo del pagamento tracciato (con bancomat se possibile) anche per finalità antiriciclaggio	Alto	Adozione disposizione di servizio 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: 06.002 Concessione di occupazione di suolo pubblico per esercizi pubblici ed attività commerciali

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di criteri operativi uniformi	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Adozione atto di indirizzo - disciplinare da parte della Giunta contenente i criteri oggettivi per il rilascio di concessioni di occupazione suolo in zona ZTL	Alto	Adozione atto di indirizzo 31.12.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Atto di indirizzo dirigenziale sui criteri oggetti di richiesta di pareri ai servizi tecnici	Alto	Adozione atto di indirizzo dirigenziale 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Sopralluogo preventivo finalizzato a ridurre i rischi di mancato controllo dei requisiti di rilascio dell'atto	Alto	Atto di indirizzo dirigenziale per definire le fattispecie soggette all'obbligatorio sopralluogo preventivo 31.12.2023			
Scarsa trasparenza nell'individuazione del/dei responsabile/i	8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	D-misure di regolamentazione	Adozione atto di indirizzo - disciplinare da parte della Giunta contenente i criteri oggettivi per il rilascio di concessioni di occupazione suolo in zona ZTL	Alto	Adozione atto di indirizzo 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 06.004 Concessione di occupazione di suolo pubblico per eventi e manifestazioni

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di criteri operativi uniformi	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Partecipazione all'obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	E-misure di semplificazione	Ridefinizione delle procedure in materia di eventi e manifestazioni con attivazione di conferenza di servizi per garantire la distinzione di competenza tra i diversi servizi coinvolti, anche per il rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico	Alto	Partecipazione all'obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			
Scarsa trasparenza nell'individuazione dei soggetti coinvolti nel processo	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Partecipazione all'obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			Scarsa trasparenza nell'individuazione dei soggetti coinvolti nel processo

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Gestione servizi polizia locale
PROCESSO/FASE: 06.005 Richieste di intervento alla Centrale Operativa

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Adozione di un software per la registrazione, gestione chiamate e interventi di emergenza	Medio	Utilizzo software per gestione chiamate e interventi 31.12.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	A-misure di controllo	Adozione di un software per la registrazione, gestione chiamate e interventi di emergenza	Medio	Utilizzo software per gestione chiamate e interventi 31.12.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Registrazione delle richieste di intervento alla Centrale Operativa nel programma informatico	Medio	Acquisizione del software di registrazione chiamate in entrata di emergenza gestione interventi 31.12.2023			
Scarsa trasparenza dell'operato	2) mancanza di trasparenza	A-misure di controllo	Adozione di un software per la registrazione, gestione chiamate e interventi di emergenza	Medio	Utilizzo software per gestione chiamate e interventi 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Gestione servizi polizia locale
PROCESSO/FASE: 06.006 Interventi di rilievo sinistri stradali

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Adozione di atto del dirigente sui criteri e modalità oggettivi di applicazione delle sanzioni relative a sinistri stradali in coerenza con modifiche normative e prassi giurisprudenziali	Medio-Basso	Adozione atto di indirizzo del dirigente 31.12.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	A-misure di controllo	Pluralità dei livelli funzionali preposti alla verifica	Medio-Basso	Disposizione del dirigente sulle modalità di doppia verifica dei rapporti 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Gestione servizi polizia locale
PROCESSO/FASE: 06.007 Interventi di educazione stradale/educazione alla legalità

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità di trattamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	B-misure di trasparenza	Adozione atto indirizzo dirigenziale suiter procedurale da seguire per gli interventi di educazione stradale e alla legalità	Basso	Atto di indirizzo del dirigente per la gestione dell'intero iter del processo 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 06.008 Controllo del rispetto del Codice della strada

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	A-misure di controllo	Verifica a campione della corretta validazione/ archiviazione del transito irregolare all'interno della ZTL, rosso semaforico e rilevatore di velocità fisso accertato dai dispositivi di telecamere	Medio-Basso	Effettuazione verifica a campione (percentuale 0,001%) 31.12.2023			
Disomogeneità delle informazioni e dei criteri valutativi	2) mancanza di trasparenza	B-misure di trasparenza	Predisposizione applicativo informatico per la gestione dei turni di servizio per garantire la rotazione tra gli agenti con tracciatura dei cambi servizi	Medio-Basso	Utilizzo applicativo per la turnazione degli agenti 31.12.2023			Com2.2_0115-Rafforzamento dei servizi serali di sicurezza urbana
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Verifica a campione corretta validazione/ archiviazione transito irregolare all'interno della ZTL, rosso semaforico, rilevatore di velocità fisso accertato da telecamere	Medio-Basso	Effettuazione verifica a campione (percentuale 0,001%) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 06.009 Controlli ambientali

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	D-misure di regolamentazione	Disposizione di servizio dirigenziale contenente i criteri di priorità da applicare nell'evasione delle pratiche	Medio	Adozione disposizione di servizio 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 06.010 Controlli a pubblici esercizi/attività commerciali

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	D-misure di regolamentazione	Predisposizione di check list indicante i principali obblighi e divieti a carico delle imprese oggetto di controllo e pubblicizzazione dei criteri di programmazione delle verifiche	Medio-Basso	Adozione check list e pubblicazione 31.12.2023			
Minore garanzia di imparzialità	2) mancanza di trasparenza	A-misure di controllo	Analisi congiunta con Capoufficio degli esposti (aggiornamento periodico)	Medio-Basso	Programmazione di incontri periodici di coordinamento con Capoufficio 31.12.2023			

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Minore garanzia di imparzialità	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Disposizione di servizio dirigenziale sui criteri di priorità da applicare nell'evasione delle pratiche	Medio-Basso	Adozione disposizione dirigenziale 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO/FASE: 06.011 Accertamenti anagrafici

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Minore garanzia di imparzialità	2) mancanza di trasparenza	H-misure di rotazione	Rotazione periodica del funzionario Responsabile del Nucleo	Basso	Documento su rotazione del responsabile del Nucleo 31.12.2023			
Minore garanzia di imparzialità	2) mancanza di trasparenza	H-misure di rotazione	Rotazione periodica delle zone assegnate agli agenti. Individuazione di modalità di programmazione della rotazione (periodica minimo biennale)	Basso	Documento su rotazione periodica zone assegnate agli agenti 31.12.2023			
Non attivazione dei controlli in modi e tempi utili	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	D-misure di regolamentazione	Previsione procedure standard per i sopralluoghi	Basso	Disposizione di servizio su compilazione scheda di controllo/verbale standard ministeriale 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: 06.012 Rilascio di autorizzazioni per la circolazione e sosta

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di criteri operativi uniformi	2) mancanza di trasparenza	A-misure di controllo	Verifica a campione del corretto rilascio dei permessi provvisori di transito nella Zona a Traffico Limitato	Medio-Basso	Atto dirigente che disciplina modalità di verifica a campione (percentuale 0.01%) dei provvedimenti provvisori rilasciati e rendicontazione dei controlli eseguiti 31.12.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	A-misure di controllo	Verifica a campione del corretto rilascio dei permessi di circolazione relativi al transito e sosta in ZTL, diversamente abili, zone a pagamento	Medio-Basso	Atto dirigente che disciplina modalità di verifica a campione (percentuale 0.01%) dei provvedimenti transito ZTL, diversamente abili, zone a pagamento rilasciati e rendicontazione dei controlli eseguiti 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: 06.016 Autorizzazione insegne di esercizio

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione sopralluogo preventivo al rilascio	Medio-Basso	Adozione atto di indirizzo dirigenziale su modalità di svolgimento del sopralluogo con personale in rotazione diverso dal responsabile di istruttoria 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: 06.017 Autorizzazione per impianti pubblicitari permanenti su suolo privato .

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione sopralluogo preventivo al rilascio	Medio-Basso	Adozione atto di indirizzo dirigenziale su modalità di svolgimento del sopralluogo con personale in rotazione diverso dal responsabile di istruttoria 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 06.018 Gestione delle procedure sanzionatorie amministrative

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Attivazione del Portale SANA come modalità di richiesta online da parte del cittadino nonché di gestione amministrativa informatizzata dei procedimenti di riesame o ricorso	Basso	Attivazione del portale SANA 31.12.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	B-misure di trasparenza	Utilizzo di un modello standard di richiesta di annullamento di preavviso di accertamento ovvero di richiesta di archiviazione dopo la notifica al Commissariato del Governo	Basso	Predisposizione atto di indirizzo dirigenziale che approva modelli di annullamento o richiesta di archiviazione 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Gestione servizi polizia locale
PROCESSO/FASE: 06.019 Prestazione di servizi di sicurezza e polizia stradale a privati

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Discrezionalità nell'intervenire	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D-misure di regolamentazione	Adozione atto di regolamentazione annuale di Giunta che contempli le manifestazione ed eventi compatibili con l'erogazione di servizi di sicurezza e polizia stradale a privati, con la specificazione delle riduzioni totali o parziali dalla tariffa, e le manifestazione e eventi di interesse pubblico ai quali viene garantito il servizio d'ufficio	Medio-Alto	Redazione proposta di Delibera 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Gestione servizi polizia locale
PROCESSO/FASE: 06.020 Validazione/archiviazione transiti ai varchi elettronici della ZTL (zona a traffico limitato), dispositivi fissi di rilevazione velocità e del transito con semaforo rosso

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	A-misure di controllo	Verifica a campione corretta validazione/ archiviazione transito irregolare all'interno della zona a traffico limitato rilevato dalle telecamere	Medio	Adozione disposizione di servizio con fissazione delle modalità di controllo a campione della percentuale congrua (0,1%) rispetto al numero complessivo, con un minimo di 150 controlli all'anno) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 06.028 Controlli edilizi

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	D-misure di regolamentazione	Disposizione di servizio dirigenziale contenente i criteri di priorità da applicare nell'evasione delle pratiche	Medio	Adozione disposizione di servizio 31.12.2023			

STRUTTURA RESPONSABILE: SEGRETERIA GENERALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: MORESCO LORENZA

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)

PROCESSO/FASE: C.013 Stipula del contratto di affidamento di lavori

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale ORG. 04.02_0005 "Sistema di monitoraggio dei contratti e loro tempi di esecuzione"	Medio-Alto	Creazione sistema di monitoraggio delle fasi del processo e dei tempi 31.12.2023			ORG. 04.02_0005-Sistema di monitoraggio dei contratti e loro tempi di conclusione

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Gestione delle entrate e delle spese del patrimonio

PROCESSO/FASE: C.029 Gestione spese di rappresentanza

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Adozione di direttiva interna su criteri di indirizzo e modalità operative per il riconoscimento di spese di rappresentanza e l'utilizzo dei beni di rappresentanza	Medio	Adozione direttiva interna su spese di rappresentanza Misura correlata alla misura di competenza Servizio Gabinetto riformulata e riprogrammata con scadenza 30.06.2023			

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Inadeguato controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	D-misure di regolamentazione	Adozione di direttiva interna su criteri di indirizzo e modalità operative per il riconoscimento di spese di rappresentanza e l'utilizzo dei beni di rappresentanza	Medio	Adozione direttiva interna su spese di rappresentanza Misura correlata alla misura di competenza Servizio Gabinetto riformulata e riprogrammata con scadenza 30.06.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)
PROCESSO/FASE: T.012 Stipula del contratto per acquisto beni e servizi

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A-misure di controllo	Esecuzione obiettivo gestionale ORG. 04.02_0005 "Sistema di monitoraggio dei contratti e loro tempi di esecuzione"	Medio-Alto	Creazione sistema di monitoraggio delle fasi del processo e dei tempi 31.12.2023			ORG. 04.02_0005- Sistema di monitoraggio dei contratti e loro tempi di conclusione

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: T.021 Gestione adempimenti in materia di trasparenza

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale ORG. 04.01 a_0003 "Nuovo Piano della Trasparenza per una maggiore accessibilità dei cittadini alle informazioni e una semplificazione operativa"	Medio-Basso	Redazione nuovo piano operativo della trasparenza 31.12.2023			ORG. 04.01 a_0003- Nuovo Piano della Trasparenza per una maggiore accessibilità dei cittadini alle informazioni e una semplificazione operativa

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO

DIRIGENTE RESPONSABILE: BEATRICI KATIA

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 11.035 Concessione per ambulatori medici

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	H-misure di rotazione	Atto di indirizzo dirigenziale con criteri per assegnazione ambulatori dopo la prima scadenza	Medio	Adozione atto di indirizzo dirigenziale sui criteri di assegnazione Misura riprogrammata con scadenza 30.06.2023			
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza	H-misure di rotazione	Atto di indirizzo dirigenziale con criteri per assegnazione ambulatori dopo la prima scadenza	Medio	Adozione atto di indirizzo dirigenziale sui criteri di assegnazione Misura riprogrammata con scadenza 30.06.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Gestione delle entrate e delle spese del patrimonio
PROCESSO/FASE: C.029 Gestione spese di rappresentanza

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di adeguati controlli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	D-misure di regolamentazione	Adozione di direttiva interna su criteri di indirizzo e modalità operative per il riconoscimento di spese di rappresentanza e l'utilizzo dei beni di rappresentanza	Medio	Adozione direttiva interna su spese rappresentanza IN ATTO DAL 2023 Aggiornamento dell'atto in coerenza con l'atto di indirizzo generale a cura Servizio Gabinetto, misura riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Adozione di direttiva interna su criteri di indirizzo e modalità operative per il riconoscimento di spese di rappresentanza e l'utilizzo dei beni di rappresentanza	Medio	Adozione direttiva interna su spese rappresentanza IN ATTO DAL 2023 Aggiornamento dell'atto in coerenza con l'atto di indirizzo generale a cura Servizio Gabinetto, misura riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			

STRUTTURA RESPONSABILE: SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIRIGENTE RESPONSABILE: RICCHI PAOLA

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Gestione amministrativa e tecnica

PROCESSO/FASE: 54.007 Autorizzazione attività temporanea (rumore) contestuale a concessione di suolo pubblico

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di criteri operativi uniformi	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Partecipazione al obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			
Discrezionalità nell'intervenire	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D-misure di regolamentazione	Atto di indirizzo del dirigente in ordine alle modalità di richiesta dei pareri	Medio	Redazione atto di indirizzo dirigenziale su richieste pareri IN ATTO DAL 2023 Misura correlata agli esiti del Gruppo trasversale sul tema "Organizzazione eventi" previsti al 31.12.2023			
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza	B-misure di trasparenza	Identificazione casi soggetti a comunicazione/ autorizzazione	Medio	Aggiornamento modulo di domanda e scheda informativa IN ATTO DAL 2023 Misura correlata agli esiti del Gruppo trasversale sul tema "Organizzazione eventi" previsti al 31.12.2023			

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	D-misure di regolamentazione	Redazione parere istruttorio	Medio	Disposizione dirigenziale su modalità, fasi e contenuti per la redazione del parere istruttorio, nella forma di scheda tipo IN ATTO DAL 2023 Misura correlata agli esiti del Gruppo trasversale sul tema "Organizzazione eventi" previsti al 31.12.2023			
Scarsa trasparenza nell'individuazione dei soggetti coinvolti nel processo	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Partecipazione al obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 54.008 Autorizzazione attività temporanea (rumore)

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di criteri operativi uniformi	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Partecipazione al obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			
Discrezionalità nell'intervenire	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D-misure di regolamentazione	Atto di indirizzo del dirigente in ordine alle modalità di richiesta dei pareri	Medio	Redazione atto di indirizzo dirigenziale su richieste pareri IN ATTO DAL 2023 Misura correlata agli esiti del Gruppo trasversale sul tema "Organizzazione eventi" previsti al 31.12.2023			
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle pratiche	Medio	Redazione atto di indirizzo dirigenziale su criteri di assegnazione IN ATTO DAL 2023 Misura correlata agli esiti del Gruppo trasversale sul tema "Organizzazione eventi" previsti al 31.12.2023			

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	D-misure di regolamentazione	Redazione parere istruttorio	Medio	Disposizione dirigenziale su modalità, fasi e contenuti per la redazione del parere istruttorio, nella forma di scheda tipo IN ATTO DAL 2023 Misura correlata agli esiti del Gruppo trasversale sul tema "Organizzazione eventi" previsti al 31.12.2023			
Scarsa trasparenza nell'individuazione dei soggetti coinvolti nel processo	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Partecipazione al obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Gestione amministrativa e tecnica
PROCESSO/FASE: 54.009 Nulla-osta attività permanenti (rumore)

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di criteri operativi uniformi	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Partecipazione al obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			
Discrezionalità nell'intervenire	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	D-misure di regolamentazione	Atto di indirizzo del dirigente in ordine alle modalità di richiesta dei pareri	Medio-Alto	Redazione atto di indirizzo dirigenziale su richieste pareri IN ATTO DAL 2023 Misura correlata agli esiti del Gruppo trasversale sul tema "Organizzazione eventi" previsti al 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	D-misure di regolamentazione	Redazione parere istruttorio	Medio-Alto	Disposizione dirigenziale su modalità, fasi e contenuti parere istruttorio, nella forma di una scheda tipo IN ATTO DAL 2023 Misura correlata agli esiti del Gruppo trasversale sul tema "Organizzazione eventi" previsti al 31.12.2023			

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa trasparenza nell'individuazione dei soggetti coinvolti nel processo	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure"	Alto	Partecipazione al obiettivo trasversale Fest1,1_0001 "Organizzazione degli eventi: semplificazione delle procedure" del sevizio Cultura 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
PROCESSO/FASE: 54.010 Gestione verifiche in materia di inquinamento acustico

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Discrezionalità nell'intervenire	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	B-misure di trasparenza	Atto di indirizzo sui criteri di valutazione per affidamento incarico esterno di rilievi fotometrici	Medio-Basso	Redazione atto di indirizzo con criteri valutativi per incarichi fonometrici IN ATTO DAL 2023 Misura correlata agli esiti del Gruppo trasversale sul tema "Organizzazione eventi" previsti al 31.12.2023			

STRUTTURA RESPONSABILE: SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA

DIRIGENTE RESPONSABILE: AMBROSI CRISTINA MARIAVITTORIA

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO/FASE: 39.001 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per somministrazione temporanea per eventi e/o manifestazioni fieristiche di tipo locale

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Digitalizzazione modulistica	Medio-Basso	Digitalizzazione del modulo di presentazione SCIA 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Medio-Basso	Indicazione operativa che preveda visto del responsabile di procedimento e firma del dirigente sui verbali di chiusura dei controlli e sui conseguenti provvedimenti 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO/FASE: 39.002 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per vendita temporanea collegata con eventi e/o manifestazioni fieristiche di tipo locale

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Informatizzazione della modulistica	Medio-Basso	Digitalizzazione del modulo di presentazione SCIA 31.12.2023			

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Medio-Basso	Previsione visto del responsabile di procedimento e firma del dirigente sui verbali di chiusura dei controlli e sui conseguenti atti (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 39.008 Concessione suolo e contestuale segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per il commercio su area pubblica mediante posteggio: nuovi posteggi isolati e mercati di servizio

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Informatizzazione della modulistica	Medio-Alto	Digitalizzazione del modulo di presentazione SCIA 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Medio-Alto	Previsione visto del responsabile di procedimento e firma del dirigente sui verbali di chiusura dei controlli e sui conseguenti atti (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 39.009 Concessione suolo e contestuale segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per il commercio su area pubblica mediante posteggio: mercati saltuari

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Informatizzazione della modulistica	Medio-Alto	Digitalizzazione del modulo di presentazione SCIA 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Medio-Alto	Previsione visto del responsabile di procedimento e firma del dirigente sui verbali di chiusura dei controlli e sui conseguenti atti (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO/FASE: 39.010 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per il commercio su area pubblica in forma itinerante

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Informatizzazione della modulistica	Medio-Basso	Digitalizzazione del modulo di presentazione SCIA 31.12.2023			

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Medio-Basso	Previsione visto del responsabile di procedimento e firma del dirigente sui verbali di chiusura dei controlli e sui conseguenti atti (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 39.011 Concessione suolo e contestuale segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per somministrazione temporanea su area pubblica

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Informatizzazione della modulistica	Medio-Alto	Digitalizzazione del modulo di presentazione SCIA 31.12.2023			ORG. 04.02_0007- Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Medio-Alto	Previsione visto del responsabile di procedimento e firma del dirigente sui verbali di chiusura dei controlli e sui conseguenti atti (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: 39.012 Concessione suolo e contestuale segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per vendita temporanea su area pubblica

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Informatizzazione della modulistica	Medio-Alto	Digitalizzazione del modulo di presentazione SCIA 31.12.2023			ORG. 04.02_0007- Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Medio-Alto	Previsione visto del responsabile di procedimento e firma del dirigente sui verbali di chiusura dei controlli e sui conseguenti atti (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 39.013 Concessione suolo e contestuale segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per il commercio su area pubblica mediante posteggio: subingresso in posteggi isolati, mercati di servizio

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Informatizzazione della modulistica	Medio-Alto	Digitalizzazione del modulo di presentazione SCIA 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Medio-Alto	Previsione visto del responsabile di procedimento e firma del dirigente sui verbali di chiusura dei controlli e sui conseguenti atti (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 39.014 Concessione suolo e contestuale segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per il commercio su area pubblica mediante osteggio: subingresso in mercati saltuari

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Informatizzazione della modulistica	Medio-Alto	Digitalizzazione del modulo di presentazione SCIA 31.12.2023			
Scarsa segregazione delle funzioni	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A-misure di controllo	Previsione di più validazioni/firme	Medio-Alto	Previsione visto del responsabile di procedimento e firma del dirigente sui verbali di chiusura dei controlli e sui conseguenti atti (disposizione dirigenziale) 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO/FASE: 39.031 Gestione partecipazioni comunali - Vigilanza e promozione anticorruzione e trasparenza delle società controllate

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Inadeguato controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	D-misure di regolamentazione	Adozione atto di indirizzo dirigenziale sui controlli e sulle modalità di segnalazione di irregolarità	Medio-Basso	Adozione atto di indirizzo con check list di controllo 31.12.2023			

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 39.032 Assegnazione e contestuale liquidazione contributi a società e associazioni sportive per gestione ordinaria

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale ORG. 04.02_0007 "Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on ine delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive"	Medio-Alto	Digitalizzazione dei processi secondo le previsioni dell'obiettivo 31.12.2023			ORG. 04.02_0007- Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: 39.033 Assegnazione contributi a società e associazioni sportive per manifestazioni sportive

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale ORG. 04.02_0007 "Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive"	Medio-Basso	Digitalizzazione dei processi secondo le previsioni dell'obiettivo 31.12.2023			ORG. 04.02_0007- Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 39.034 Assegnazione contributi a società e associazioni sportive per acquisto attrezzature

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale ORG. 04.02_0007 "Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive"	Medio-Basso	Digitalizzazione dei processi secondo le previsioni dell'obiettivo 31.12.2023			ORG. 04.02_0007- Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 39.035 Assegnazione contributi a società e associazioni sportive per manutenzione straordinaria

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale ORG. 04.02_0007 "Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive"	Medio-Basso	Digitalizzazione dei processi secondo le previsioni dell'obiettivo 31.12.2023			ORG. 04.02_0007- Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: 39.038 Liquidazione contributi

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	E-misure di semplificazione	Esecuzione obiettivo gestionale ORG. 04.02_0007 "Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive"	Alto	Digitalizzazione dei processi secondo le previsioni dell'obiettivo 31.12.2023			ORG. 04.02_0007- Gestione del procedimento digitale attraverso lo sportello on line delle domande di somministrazione e vendita temporanea e di erogazione dei contributi alle società e associazioni sportive

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PROCESSO/FASE: C.028 Concessione patrocinio

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Creazione di regole generali per la valutazione dell'ammissibilità delle richieste	Alto	Adozione atto di indirizzo 31.12.2023 Correlata alla misura a cura Servizio Gabinetto riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			
Scarsa trasparenza nell'individuazione del/dei responsabile/i	8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	D-misure di regolamentazione	Redazione parere istruttorio	Alto	Disposizione in ordine alle modalità, fasi e contenuti del parere istruttorio nella forma di scheda tipo 31.12.2023 Correlata alla misura a cura Servizio Gabinetto riformulata e programmata con scadenza 30.06.2023			

STRUTTURA RESPONSABILE: URBANISTICA

DIRIGENTE RESPONSABILE: FEDRIZZI SILVIO

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio

PROCESSO/FASE: 53.003 Accordi urbanistici

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Bell1.5_0018 "Organizzazione del procedimento di rilascio degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione"	Medio	Utilizzo applicativo e creazione sportello online 31.12.2023			Bell1.5_0018-Organizzazione del procedimento di rilascio degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio

PROCESSO/FASE: 53.004 Piani attuativi conformi al PRG

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Bell1.5_0018 "Organizzazione del procedimento di rilascio degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione"	Medio	Utilizzo applicativo e creazione sportello online 31.12.2023			Bell1.5_0018-Organizzazione del procedimento di rilascio degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche: Governo del Territorio
PROCESSO/FASE: 53.005 Piani attuativi che comportano varianti al PRG

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Disomogeneità dei criteri di valutazione	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Bell1.5_0018 "Organizzazione del procedimento di rilascio degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione"	Medio	Utilizzo applicativo e creazione sportello online 31.12.2023			Bell1.5_0018-Organizzazione del procedimento di rilascio degli strumenti urbanistici attuativi di pianificazione

STRUTTURA RESPONSABILE: WELFARE E COESIONE SOCIALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: REDOLFI SABRINA

AREA DI RISCHIO: Area Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO/FASE: 15.007 Intervento economico straordinario

RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA MISURA	MISURE	LIVELLO	2023 INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI	2024 INTERVENTI DA REALIZZARE	2025 INTERVENTI DA REALIZZARE	OBIETTIVO GESTIONALE
Assenza di criteri operativi uniformi	2) mancanza di trasparenza	D-misure di regolamentazione	Esecuzione obiettivo gestionale Com4.4_0017 "Intervento economico straordinario: aggiornamento indicazioni"	Medio-Alto	Adozione delibera con i nuovi criteri 31.12.2023			Com4.4_0017-Intervento economico straordinario: aggiornamento indicazioni

Misure generali programmate per il 2023

Il ***monitoraggio sull'efficacia*** delle misure esistenti ovvero la necessità di introdurne di nuove si sostanzia nella verifica di attualità delle misure di regolamentazione, di indirizzo e di formazione, con rifermento anzitutto a mutate disposizioni normative, all'intervento di nuove linee guida e indicazioni di ANAC o di altre autorità (ad esempio il ministero dei lavori pubblici per le indicazioni sull'attuazione del PNRR), ovvero alla necessità di precisare le indicazioni operative interne all'amministrazione in funzione di maggiore semplificazione ed efficacia delle procedure (ad esempio l'aggiornamento di circolari interne all'amministrazione), a mutati scenari organizzativi (nuovi assunti, nuovi incarichi dirigenziali o di posizione organizzativa, nuove competenze rilevanti per i profili di rischio corruttivo, …). Altro filone di intervento su misure generali attiene obiettivi generali di miglioramento dell'amministrazione complessivamente considerata, legati quindi alla semplificazione/unificazione della regolamentazione comunale, alla digitalizzazione di procedure, all'avvio di percorsi partecipativi nuovi con *stakeholders*,… .

Formazione. In tale contesto viene programmata – in prosecuzione con l'attività svolta nel 2022 – ***la formazione generale*** in materia di anticorruzione e trasparenza a tutti i nuovi assunti. Nel 2022 l'attività si è concentrata, infatti, nel gruppo di tutti i dirigenti e capiufficio, stante la notevole riorganizzazione che ha visto l'inserimento di un numero considerevole di nuovi incarichi, la necessità di informare sulle nuove modalità di programmazione introdotte con il D.L. n. 80 del 09/06/2021 in tema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di avvio del sistema di prevenzione del rischio riciclaggio con illustrazione generale della normativa di riferimento. ***Per il 2023*** – è previsto il proseguimento della ***formazione generale*** per tutti i nuovi assunti.

Inoltre per dare seguito all'avvio del sistema di ***prevenzione del rischio riciclaggio***, è stata programmata ***per il 2023*** una ***formazione mirata*** e pragmatica diretta all'analisi degli indicatori di rischio individuati da UIF con le strutture dell'amministrazione maggiormente interessate da processi potenzialmente a rischio, valutando la possibilità di ***affiancare l'utilizzo di strumenti di supporto informatici*** alle analisi degli indicatori per valutare la redazione di eventuali comunicazioni di operazioni sospette, tenuto conto dell'elevato allarme derivante dai dati di contesto esterno che hanno caratterizzato gli ultimi due anni della realtà locale trentina.

Codice di comportamento. Con delibera di Giunta comunale n. 380 del 27 dicembre 2022 il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Trento è stato adeguato alle modifiche apportate all'art. 54 del D.Lgs. con il comma 1 bis e comma 7, in tema di comportamento da tenere nell'utilizzo di social media e centralità dell'etica pubblica e del comportamento etico come punti cardini della formazione del dipendente. ***Nel corso del 2023*** si approfondiranno, in sinergia con il Servizio Risorse Umane, i profili applicativi del neo introdotto art. 10 bis recante "*Utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e social media*", anche a fronte di richieste di chiarimenti pervenute in sede di consultazione della proposta di modifica al codice, con circolare esplicativa redatta tenendo conto della giurisprudenza e della prassi applicativa in materia. Inoltre per il 2023 si procederà, sempre in sinergia con il Servizio Risorse Umane all'analisi dell'intero codice alla luce delle linee guida ANAC n. 177/2020, nell'ottica di valorizzare ancor più i temi della cultura etica nell'ambito della pubblica amministrazione. In tale contesto potranno altresì essere apprezzati e valutati gli approfondimenti di ANAC nel PNA 2022 con riferimento alla gestione dell'istituto del ***pantouflage***.

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile: la partecipazione. Il rapporto con la società civile è da sempre un elemento caratterizzante l'azione amministrativa del comune di Trento anche sui temi della prevenzione della corruzione e della promozione di sempre maggiori livelli di trasparenza.

I tirocini curricolari e post-laurea con gli studenti dell'Università di Trento. Il comune di Trento nell'ambito del protocollo siglato con l'Università di Trento attiva percorsi di tirocinio universitario – ***sia curricolari*** con studenti degli ultimi anni delle Facoltà giuridico-economiche, ***sia post laurea*** con giovani laureati.

Presso l'Ufficio Affari generali e anticorruzione è ormai consuetudine, stante la grande partecipazione alle selezioni sorretta da una significativa motivazione ad approfondire i temi proposti, attivare ***due tirocini curricolari l'anno,*** di durata trimestrale, con progetti diretti alla comprensione e partecipazione attiva alla attività di studio, progettazione, monitoraggio del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale interesse ha supportato, poi, l'attivazione nel corso del ***2022 di un primo tirocinio post – laurea***, con due giovani laureati

della facoltà di giurisprudenza, che si sono dedicati nell'ultimo semestre del 2022 all'analisi normativa degli istituti connessi alla trasparenza, con approfondimenti sulla legislazione locale, in quanto connotata da forti elementi di peculiarità, valutazione comparativa con le prassi di altri enti pubblici, individuazione di elementi di criticità anche tramite confronto con le singole strutture comunali, obblighi di pubblicazione presenti nel sezione di Amministrazione Trasparente del sito internet comunale.
Il confrontarsi con una realtà complessa come l'amministrazione comunale, la possibilità di verificare in termini pragmatici la solida preparazione fornita dall'università, consente ai partecipanti ai tirocini di consolidare scelte per il loro futuro lavorativo ovvero di vagliarne di nuove come quella di lavorare per l'amministrazione pubblica, ma anche di conoscere da vicino la sfera delle istituzioni, i meccanismi organizzativi, le criticità e difficoltà correlate alla complessità di interventi cui sono chiamate a rispondere, potendo contare, a conclusione del percorso svolto, su una maggiore consapevolezza delle finalità, degli obiettivi e del "valore" connesso al lavoro nelle pubbliche amministrazioni.

Rapporti con gli stakeholders. Anche su tale profilo l'attenzione dell'amministrazione è sempre stata presente con l'organizzazione di momenti di confronto quali ad esempio la giornata della trasparenza. La situazione emergenziale ha – come noto – ostacolato non solo l'organizzazione ma la stessa idea di poter riunire persone in contesto allargato. Il superamento di tale momento e la ***convinzione dell'amministrazione di poter quindi riattivare nel corso del 2023 occasioni di confronto***, anche ulteriori rispetto a quelle già perseguite ovvero connesse a modifiche normative, hanno trovato una interessata e propositiva conferma nelle considerazioni svolte dalla ***Confcommercio Imprese per l'Italia – Trentino*** nell'ambito dell'osservazione resa in fase di consultazione preliminare alla stesura alla presente Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025. In tale contesto l'associazione di categoria si è fatta portavoce per avviare percorsi coordinati e congiunti di confronto sui temi della corruzione e del riciclaggio, per riattivare la giornata della trasparenza, fornendo un apparto significativo in termini di proposte, spunti di riflessione e miglioramento della politica di prevenzione, fondate sulla valutazione - condivisa anche da questa amministrazione come esposto al precedente paragrafo 2.3.2 - del mutato contesto esterno, che impone di innalzare il livello di guardia contro l'ingerenza di attività criminose nel substrato sano dell'economia locale con l'azione sinergica di tutte i soggetti operanti sul territorio, siano essi pubblici o privati.

Aggiornamento di regolamenti comunali in ottica di semplificazione.

Si richiamano gli obiettivi operativi contenuti nella sezione Performance, diretti a modificare, con finalità di aggiornamento, di semplificazione e di riordino, alcuni regolamenti o atti generali di indirizzo. In tal senso si ritiene di dare evidenza anche per le finalità di prevenzione del rischio connesse ad una normativa comprensibile, coordinata, aggiornata e con formulazioni improntate alla semplificazione, immediata comprensione del testo, soluzione di casi dubbi attraverso una riformulazione delle norme che costituisca soluzione a criticità emerse nell'applicazione dei testi vigenti, adozione di nuovi contenuti coerenti con normative sopravvenute.
In tale contesto vanno lette le proposte di revisione del REC "Regolamento Edilizio Comunale", la trasformazione del "disciplinare sui dehors, strutture stagionali e plateatici" – attualmente costituente un allegato al regolamento edilizio - in un autonomo regolamento, la modifica del "regolamento per la tariffa rifiuti corrispettiva" in relazione alle novità normative introdotte nel 2022.
Inoltre, traendo anche spunto dalle sollecitazioni dei responsabili delle strutture coinvolti negli *audit* di mappatura dei processi del 2021-2022, dagli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa svolti dalla segreteria generale su atti di concessione di contributi, sovvenzioni e altri benefici, con il coordinamento della Segreteria generale è stato avviato per il 2023 un progetto di revisione dei numerosi regolamenti comunali in materia di contributi, diretto alla loro unificazione e semplificazione, per rendere il portato normativo di riferimento più coerente e uniforme, non più parcellizzato in una pluralità di atti regolamentari, non sempre allineati tra loro, evitando ridondanze di previsioni, nell'ottica di semplificare da un lato il lavoro delle strutture attraverso la creazione di prassi applicative uniformi, dall'altro perseguire obiettivi di maggiore uniformità di trattamento e trasparenza nei confronti dei destinatari e in generale dei cittadini quale misura di prevenzione generale dell'amministrazione.

2.3.7 L'attuazione della trasparenza

Premessa normativa e metodologica

La presente sezione intende disciplinare le modalità con cui il Comune di Trento ha inteso dare applicazione alle disposizioni in materia di trasparenza derivanti dal d.lgs 33/2012 e dalla legislazione locale in materia rappresentata in via principale dalla Legge Regionale n. 10/2014.
Come noto, le disposizioni vigenti a livello nazionale in materia di trasparenza non trovano immediata applicazione a livello locale ed in particolare per i comuni della Regione Trentino Alto Adige. A tal proposito occorre considerare che con la legge regionale n. 10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 4 novembre 2014 ed entrata in vigore il 19 novembre 2014, e sue successive integrazione e modifiche, sono state emanate le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento locale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni individuati dalla legge n. 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013. In ottemperanza a tali previsioni il comune di Trento ha provveduto ad attivare ed aggiornare il contenuto del sito internet istituzionale – sezione Amministrazione trasparente coerentemente alle novità normative – nazionali e locali - tempo per tempo vigenti.
Occorre altresì considerare che l'ordinamento statutario del Comune di Trento si inserisce armonicamente in tale contesto normativo di riferimento avendo già riconosciuto ed elevato al rango statutario il principio di trasparenza. Si richiama a tal proposito quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto per cui "il Comune di Trento informa la propria attività amministrativa a principi di imparzialità, di trasparenza, di pubblicità, di collaborazione e di semplificazione delle procedure".
Obiettivi strategici. Il rafforzamento della trasparenza quale strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa costituisce, quindi, un obiettivo che il Comune di Trento ha da sempre ritenuto strategico, che è stato via via aggiornato ed implementato con sempre nuovi obiettivi (sia strategici nell'ambito del DUP - Documento Unico di Programmazione, sia con obiettivi gestionali mirati all'interno del PEG – oggi sezione performance del PIAO), al fine di assicurare la puntuale attuazione non solo formale ma anche sostanziale della normativa in materia. Si ritiene, infatti, doveroso non solo pubblicare le informazioni nel sito istituzionale dell'Amministrazione secondo le previsioni di legge ma occorre altresì garantire la loro "qualità" nonché l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità della consultazione e la comprensibilità.
Gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione, trasparenza, contrasto al riciclaggio individuati dal Consiglio comunale all'inizio del mandato con delibera n. 34 del 02.03.2021, confermati annualmente all'interno del DUP come da ultimo nel DUP 2023-2025 (già sopra integralmente riportati al precedente paragrafo 2.3.1) trovano contenuti specifici in materia di trasparenza, come declinazione del principio di "Promozione di livelli diffusi di trasparenza"

Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente

Il piano operativo della trasparenza

Le indicazioni e innovazioni introdotte con il PNA 2022 in ordine alle nuove modalità di declinare, all'interno del PIAO, la programmazione delle azioni, degli obiettivi e dei flussi procedimentali preordinati a garantire la trasparenza amministrativa, trovano corrispondenza nel Piano operativo della trasparenza già presente nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e trasparenza adottati dal Comune di Trento. La presente sezione dedicata, corredata di uno strumento operativo – la TABELLA - PIANO OPERATIVO TRASPARENZA: OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE di

seguito riportata - si propone quindi di dare veste ai contenuti essenziali della programmazione della trasparenza. Dotarsi di uno strumento che renda immediatamente evidente quali siano le informazioni e i dati da pubblicare, tenuto conto della complessità dell'intreccio normativo correlato alla pluralità di fonti - nazionali e locali - che dispongono in tema di trasparenza nel territorio trentino, ha lo scopo di mettere a disposizione uno schema operativo che faciliti la conoscenza di quali sono gli obblighi di trasparenza in capo all'Amministrazione, le modalità e le tempistiche di pubblicazione, i soggetti responsabili della pubblicazione e i controlli previsti in relazione alle stesse pubblicazioni.
Il contesto normativo e applicativo, connotato dalla complessità della materia, dal sovrapporsi di discipline locali e nazionali, di previsioni di carattere generale e obblighi relativi a materie specifiche, ha determinato l'amministrazione comunale a attivare ***nel 2022 un progetto di tirocinio con due giovani neolaureati dell'Università di Trento*** per poter dare spazio ad una fase di studio e di analisi normativa, diretta ad approfondire le peculiarità previste dalla legislazione regionale e provinciale, sia nella sua funzione derogatoria rispetto alla normativa nazionale sia laddove la compatibilità dei due livelli normativi sui singoli obblighi impone di armonizzarne i contenuti. Ad integrazione dell'approfondimento giuridico, il progetto del 2022 ha verificato la coerenza dell'attuale sito di Amministrazione Trasparente del Comune, con lo scopo di individuare le eventuali criticità del sistema, predisponendo proposte di miglioramento da condividere con le singole strutture, funzionali alla semplificazione degli adempimenti anche con l'implementazione dei flussi informatizzati di dati da pubblicare. Altro *focus* è stato quello di perseguire maggiori livelli di trasparenza, sia in senso formale, quale applicazione puntuale della normativa, sia in senso sostanziale, con l'individuazione di nuove modalità o strumenti che aumentino l'accessibilità alle informazioni da parte dei cittadini. Le analisi e attività di approfondimento sopra descritte hanno trovato sintesi e coordinamento nella stesura di una prima bozza di "manuale operativo sulla trasparenza", funzionale a supportare le singole strutture sull'applicabilità delle leggi in materia di trasparenza.
Gli elementi di analisi approfonditi e gli strumenti attivati nel progetto del 2022, trovano seguito ***nell'obiettivo operativo della Segreteria generale – Ufficio Affari generali e anticorruzione per il 2023*** ORG.04.01 a_0003 "Nuovo piano della trasparenza per una maggiore accessibilità dei cittadini alle informazioni e una semplificazione operativa" (coniugato anche come misura di prevenzione della corruzione e come tale inserito nella ***TABELLA MISURE PROGRAMMATE per il 2023*** – sub processo T.021 – Gestione adempimenti in materia di trasparenza di competenza della Segreteria generale). L'obiettivo si propone di sviluppare e predisporre un nuovo piano operativo della trasparenza, cui far seguire l'aggiornamento della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del prossimo PIAO, armonizzando da un lato le sollecitazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, dall'altro attuando le modifiche dei processi di raccolta, trasmissione e pubblicazione dei dati dirette a facilitare, semplificare e coordinare al meglio l'attività dei servizi, anche attraverso una maggiore integrazione delle funzionalità degli applicativi dell'amministrazione con il sito di Amministrazione Trasparente.

Modalità di pubblicazione. La TABELLA - PIANO OPERATIVO TRASPARENZA: OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, sintetizza le informazioni rilevanti per ciascuno obbligo e vuole essere anzitutto uno strumento funzionale all'attività delle singole strutture, per consentire l'individuazione della competenza ai correlati adempimenti; in tale contesto si tenga conto che l'amministrazione ha optato per un sistema diffuso di pubblicazione (in tal senso la dicitura "tutti i servizi" che compare per talune categorie di dati nella tabella). Si vuole precisare che la tabella è stata redatta tenendo conto delle indicazioni date da ANAC con delibera n. 1301 del 2016, delle indicazioni ed atti di regolazione dell'Autorità su singoli obblighi di trasparenza, avviando il suo progressivo adeguamento anche alle novità introdotte con il PNA 2022, Allegato 2.
Sezione bandi di gara e contratti. In relazione alle notevoli novità contenutistiche introdotte con l'allegato 9) al PNA 2022, si è ritenuto di estrapolare la sezione "bandi di gara e contratti" inserendola – per quest'anno - in calce alle altre sezioni della Tabella; tale separazione ha lo scopo di evidenziare come tale sezione risulti coerente con la nuova formulazione dell'Allegato 9). In merito ai nuovi obblighi, il Consorzio dei comuni trentini e l'Osservatorio provinciale dei lavori pubblici hanno effettuato un approfondimento sulle ricadute operative di caricamento dei dati correlati ai nuovi obblighi richiesti dall'allegato 9 nel sistema di gestione delle pubblicazioni vigente in Trentino, rappresentato dal Sistema informatico SICOPAT. Tali enti, per facilitare il compito delle amministrazioni ed uniformarne l'attività, hanno predisposto una circolare ove

vengono precisati i profili operativi conseguenti ai nuovi adempimenti nell'ambito delle classificazioni e sezioni già presenti in SICOPAT, garantendo così l'utilizzo di tale sistema anche per i nuovi obblighi.
In proposito si ritiene utile ricordare, come riportato peraltro nella Tabella, che tutti gli obblighi di pubblicazione relativi alla sottosezione bandi di gara e contratti, avvengono tramite link alla banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici e delle concessioni ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 4bis della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (SICOPAT), nell'ambito della quale quindi vanno ricompresi anche le ultime novità introdotte da citato allegato 9).

Di seguito si riporta la TABELLA - PIANO OPERATIVO TRASPARENZA: OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

TABELLA - PIANO OPERATIVO TRASPARENZA: OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

1. SEZIONE GENERALE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Tempestivo, in relazione al momento di 'adozione del Piano che ha cadenza annuale	Segreteria generale	
	Atti generali	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	tutti i Servizi	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Linee programmatiche di mandato, Documento unico di programmazione, Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Direzione generale e Segreteria generale per quanto di rispettiva competenza	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione. In particolare per il Comune di Trento si pubblicano lo Statuto, i riferimenti all'ordinamento dei Comuni (link a sito Regione) e i regolamenti comunali	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Segreteria generale	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni. Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Servizio Risorse umane	
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Segreteria generale e Servizio Servizi Demografici e decentramento (in ragione delle rispettive competenza)	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali, Consiglieri circoscrizionali)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica			
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo	Segreteria generale e Servizio Servizi Demografici e decentramento (in ragione delle rispettive competenza)	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali, Consiglieri circoscrizionali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] (obbligo previsto solo per Sindaco ed Assessori)	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico	Segreteria generale	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo previsto solo per Sindaco ed Assessori)	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina; i dati sono pubblicati per tre anni dalla cessazione del mandato o dell'incarico	Segreteria generale	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 € di cui all'art. 4, co. 3, l. n. 659/81) (obbligo previsto solo per Sindaco ed Assessori)			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo previsto solo per Sindaco ed Assessori)	Pubblicazione annuale; i dati sulla situazione patrimoniale sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico mentre la dichiarazione dei redditi per i tre anni successivi alla cessazione	Segreteria generale	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico politico	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	I dati sono pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, eccetto i dati relativi alla situazione patrimoniale che rimangono pubblicati sino alla cessazione. Nessun obbligo di aggiornamento	Segreteria generale e Servizio Servizi Demografici e decentramento (in ragione delle rispettive competenza)	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica			
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico politico	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo previsto solo per Sindaco ed Assessori)	I dati sono pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, eccetto i dati relativi alla situazione patrimoniale che rimangono pubblicati sino alla cessazione. Nessun obbligo di aggiornamento	Segreteria generale e Servizio Servizi Demografici e decentramento (in ragione delle rispettive competenza)	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) (obbligo previsto solo per Sindaco ed Assessori)			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico) (obbligo previsto solo per Sindaco ed Assessori)			
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Segreteria generale	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Articolazione degli uffici	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, ed i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici		Tutti i Servizi per quanto di competenza (tramite applicativo “Telefoni”)	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche		Direzione generale	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici			
	Telefono e posta elettronica	Ai sensi della l.r. n. 10/2014 , art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali		Tutti i Servizi per quanto di competenza (tramite applicativo “Telefoni”)	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 39 undiecies l.p. n. 23/1990; Linee di indirizzo approvate con deliberazione della Giunta comunale	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Pubblicazione dei dati relativi agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione; per ciascun titolare di incarico:	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	tutti i Servizi (tramite applicativo "Anagrafe delle prestazioni")	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno con riferimento alle pubblicazioni dell'anno precedente)
				1) oggetto e durata dell'incarico			
				2) soggetto incaricato e curriculum vitae			
				3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e			
				4) estremi del provvedimento di affidamento e corrispettivi previsti ed erogati			
		Art. 2, co. 3, l.p. n. n. 4/2014		Pubblicazione dei dati relativi agli incarichi di patrocinio legale, nomine di consulenti tecnici di parte ed incarichi per il ricorso a funzioni notarili; per ciascun titolare di incarico:			
				1) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico con descrizione dettagliata dell'oggetto dell'incarico			
				2) durata dell'incarico, soggetto percettore, ragione dell'incarico, ammontare erogato con indicazione di eventuali rimborsi percepiti a qualsiasi titolo	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	tutti i Servizi (tramite applicativo "Anagrafe delle prestazioni")	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice	Per ciascun titolare di incarico:		Direzione generale e Servizio Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)			
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo	Servizio Risorse umane	
		Art. 4 l.r. 2/2012		Dati relativi alla retribuzione spettante dalla contrattazione collettiva	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Servizio Risorse Umane	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo	Servizio Risorse Umane	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo	Servizio Risorse umane	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione dell'incarico	Direzione generale e Servizio Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati per tre anni dalla cessazione dell'incarico		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Pubblicazione annuale; i dati sulla situazione patrimoniale sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico mentre la dichiarazione dei redditi per i tre anni successivi alla cessazione		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Pubblicazione tempestiva		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Pubblicazione annuale (entro il 30 marzo)		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Pubblicazione annuale (entro il 30 marzo)		
	Titolari di incarichi dirigenziali		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico:		Direzione generale	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		Servizio Risorse Umane	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo	Servizio Risorse umane	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 4 l.r. 2/2012		Dati relativi alla retribuzione spettante dalla contrattazione collettiva	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. e) d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e aggiornamento tempestivo		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione dell'incarico		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati per tre anni dalla cessazione dell'incarico		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale; i dati sulla situazione patrimoniale sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico mentre la dichiarazione dei redditi per i tre anni successivi alla cessazione		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Pubblicazione tempestiva	Direzione generale e Servizio Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Pubblicazione annuale (entro il 30 marzo)		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Pubblicazione annuale (entro il 30 marzo)		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Personale	Dirigenti cessati	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	I dati sono pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, eccetto i dati relativi alla situazione patrimoniale che rimangono pubblicati sino alla cessazione. Nessun obbligo di aggiornamento	Direzione generale e Servizio Risorse Umane per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico			
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Servizio Risorse umane	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Servizio Risorse Umane	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Servizio Risorse umane	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		Servizio Risorse Umane	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)			
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Segreteria generale	
	Posizioni organizzative	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Direzione generale	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Dotazione organica	Art. 4 l.r. 2/2012	Attività delle strutture e del personale dipendente assegnato	Pubblicazione dei dati concernenti l'attività delle strutture e del personale dipendente assegnato	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	TUTTI I SERVIZI (tramite applicativo “Telefoni”)	
	Tassi di assenza	Art. 4 l.r. 2/2012	Tassi di assenza	Tassi di assenza del personale	Pubblicazione annuale (entro il 30 aprile di ogni anno)	Servizio Risorse umane	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.18, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Servizio Risorse umane	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Personale	Contrattazione collettiva	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Servizio Risorse umane	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Contrattazione integrativa	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati			
Personale	OIV	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV; per il Comune di Trento, Nucleo Interno di Valutazione	Nominativi Curricula Compensi	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Direzione generale	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Dati di genere	Art. 9 L.r. n. 2/2012	Dati statistici sulla proporzione fra i generi	Dati statistici sulla proporzione fra i generi per ognuna delle seguenti categorie: a) per servizi; b) per tipo di rapporto lavorativo; c) per qualifica funzionale o categoria; d) per funzioni; e)per tempo pieno e parziale; f) per classi di stipendio; g) per monte salari; h) per età; i) per grado di istruzione; l) per stato di famiglia nonché numero ed età dei figli	Pubblicazione annuale (entro il 30 aprile di ogni anno)	Servizio Risorse umane	
Bandi di concorso		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché' i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove scritte e le graduatorie finali aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Pubblicazione e aggiornamento immediati	Servizio Risorse umane	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
Performance	Piano della Performance	Art. 1, co. 1, lett. b) l.r. n. 10/2014 e art. 4 l.r. n. 2/2012. Ai sensi della l.p. n. 18/2015, art. 174, co. 4, d.lgs. n. 267/2000	Piano esecutivo di gestione	Piano esecutivo di gestione (sia parte obiettivi e attività che parte finanziaria) e piano esecutivo di gestione assestato	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Direzione generale e Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Relazione sulla Performance		Bilanci di rendicontazione	Rapporto di gestione e Relazione sul monitoraggio al Piano esecutivo di gestione			
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 1, co. 1, lett. f) l.r. n. 10/2014	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati al merito	Pubblicazione annuale (entro il 30 giugno di ogni anno)	Servizio Risorse umane	
	Dati relativi ai premi	Art. 1, co. 1, lett. f) l.r. n. 10/2014	Dati relativi ai premi	Entità del premio mediamente conseguito dal personale dirigenziale e non dirigenziale			
	Benessere organizzativo	Pubblicazione volontaria dei dati relativi alle indagini svolte	Benessere organizzativo	Indagini benessere organizzativo	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Direzione generale	
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art 22, c. 1, lett. a), c. 2 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Pubblicazione annuale (entro il 30 novembre di ogni anno)	Servizio Sviluppo urbano sport e sani stili di vita e Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art 22, c. 1, lett. a), c. 2 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Pubblicazione annuale (entro il 30 novembre di ogni anno)	Servizio Sviluppo urbano sport e sani stili di vita e Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art 22, c. 1, lett. a), c. 2 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Pubblicazione annuale (entro il 30 novembre di ogni anno)	Servizio Sviluppo urbano sport e sani stili di vita e Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Pubblicazione tempestiva		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Pubblicazione annuale (entro il 30 marzo)		
	Società partecipate	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 22, c. 1 lett. b) e c. 2 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate,	Pubblicazione annuale (entro il 30 novembre di ogni anno)	Servizio Sviluppo urbano sport e sani stili di vita e Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
				Per ciascuna delle società:			
				1) ragione sociale			
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			
				3) durata dell'impegno			
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante			
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo			
				Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Pubblicazione tempestiva		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Pubblicazione annuale (entro il 30 marzo)		
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	tutti i Servizi per la rispettiva competenza	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 22, c. 1, lett. c), c. 2 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Pubblicazione annuale (entro il 30 novembre di ogni anno)	Servizio Sviluppo urbano sport e sani stili di vita e Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
				Per ciascuno degli enti:			
				1) ragione sociale			
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			
				3) durata dell'impegno			
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 22, c. 1, lett. c), c. 2 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Pubblicazione annuale (entro il 30 novembre di ogni anno)	Servizio Sviluppo urbano sport e sani stili di vita e Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Pubblicazione tempestiva		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Pubblicazione annuale (entro il 30 marzo)		
	Rappresentazione grafica	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Pubblicazione annuale (entro il 30 novembre di ogni anno)	Servizio Sviluppo urbano sport e sani stili di vita	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 9, co. 3 e art. 3, co. 7 bis l.p. n. 23/92	Tipologie di procedimenti	Per ciascuna tipologia di procedimento:	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	tutti i Servizi	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
				1) moduli e formulari necessari alla presentazione delle domande			
				2) elenchi della documentazione da presentare assieme alla domanda			
	Tipologie di procedimento	Art. 9, co. 3 e art. 3, co. 7 bis l.p. n. 23/92	Tipologie di procedimenti	3) casi di silenzio assenso e di segnalazione certificata di inizio attività	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	tutti i Servizi	
				4) indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Segreteria generale	
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 3, co. 9, l.p. n. 23/1992, art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Pubblicazione annuale (entro il 31 marzo di ogni anno)	Segreteria generale	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art, 72 co. 2 DPR. 445/2000	Misure organizzative	Misure organizzative adottate per l'acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi nonché le modalità per la loro esecuzione; in particolare si pubblica il Disciplinare interno per l'acquisizione d'ufficio di dati, informazioni e documenti e per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	Segreteria generale	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 1, co. 1, lett. g), l.r. n. 10/2014	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. L'Amministrazione, volontariamente, pubblica altresì, con specifica evidenza, i dati relativi a provvedimenti finali dei procedimenti di concessione, autorizzazione, concorsi e prove selettive. Sono inoltre pubblicati gli elenchi di tutte le deliberazioni con indicazione estremi del provvedimento, oggetto, struttura responsabile.	Pubblicazione e aggiornamento tempestivi	TUTTI I SERVIZI (tramite diversi applicativi)	Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi		Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. L'Amministrazione, volontariamente, pubblica altresì, con specifica evidenza, i dati relativi a provvedimenti finali dei procedimenti di concessione, autorizzazione, concorsi e prove selettive. Sono inoltre pubblicati gli elenchi di tutte le determinazioni dirigenziali con indicazione estremi del provvedimento, oggetto, struttura responsabile.			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art.19, l.p. n. 23/1992	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in particolare si pubblicano tutti i Regolamenti che disciplinano la materia	Tempestivo	Segreteria generale	
	Atti di concessione	Art. 7 l.r. n. 8/2012	Atti di concessione (c.d. Amministrazione Aperta)	Dati dei provvedimenti concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese e attributi di vantaggi economici ad enti pubblici e privati. La legge richiede la pubblicazione rispetto unicamente rispetto agli importi superiori a € 1000,00; l'amministrazione volontariamente pubblica tutti i dati anche con riferimento ai importi inferiori		TUTTI I SERVIZI (tramite diversi applicativi)	Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
				Per ciascun atto:			
				1) nome e dati fiscali del beneficiario			
				2) importo			
				3) norma o titolo a base dell'attribuzione			
				4) struttura e dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo			
				5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario			
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Ai sensi della l.p. n. 18/2015, art. 174, co. 4, art. 227, co. 6 bis e art. 230, co. 9 bis, d.lgs. n. 267/2000. Art. 1, co. 1, lett.b) l.r. n. 10/2014	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno e relative variazioni di bilancio di competenza consiliare. Bilancio di previsione assestato.	Tempestivo	Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
			Bilancio consuntivo	Versione integrale del rendiconto di gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, versione integrale dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensione anche della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.	Tempestivo		
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Tempestivo		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Semestrale (entro 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno), tranne che per i dati dei canoni di occupazione permanente di suolo pubblico e di concessione per parcheggi comunali ove la pubblicazione è con cadenza annuale (entro il 31 dicembre di ogni anno)	Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Canoni di locazione o affitto	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. L'Amministrazione rende altresì disponibili i dati complessivi relativi ai canoni di occupazione permanente di suolo pubblico e concessione per parcheggi comunali in struttura o su strada			
	Censimento delle autovetture	Art. 4, DPCM 25 settembre 2014	Censimento delle autovetture	Elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione	Annuale	Servizio Gestione Strade e parchi	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione del Nucleo di valutazione nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Direzione generale	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
				Altri atti del nucleo di valutazione, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo		
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo	Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo	Direzione generale e Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali per quanto di rispettiva competenza	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	L'art. 32, d.lgs. n. 33/2013 non si applica in sede locale; pubblicazione volontaria delle informazioni relative all'ascolto dei dei cittadini e alla Carta della qualità dei servizi	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo	TUTTI I SERVIZI (per le rispettive competenze)	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Segreteria generale	
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo		
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo		
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Tempestivo	Direzione generale TUTTI I SERVIZI (per le rispettive competenze)	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (da pubblicare in tabelle)	Trimestrale (1° aprile/1° luglio/ 1° ottobre / 1° gennaio)	Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale		
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale		
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici (inclusi singoli professionisti)	Annuale (31 gennaio di ogni anno riferito con riferimento all'anno successivo)		
	IBAN e pagamenti informatici	L'art. 36, d.lgs. n. 33/2013 non si applica in sede locale ma l'Amministrazione; pubblicazione volontaria	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 4 l.r. n. 2/2012	Indicatori relativi all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle finalità istituzionale	Bilancio di previsione (programma generale delle opere pubbliche) e rapporto lavori pubblici	Tempestivo	Direzione generale e Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali per le rispettive competenze	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile	Art. 1, co. 37 d.l. n. 160/2019	Contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile	Fonte di finanziamento, importo assegnato e finalizzazione del contributo assegnato	Tempestivo	Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 1, co. 1, lett b), l.r. n. 10/2014	Pianificazione e governo del territorio	Piani territoriali e urbanistici nonché le loro varianti	Tempestivo	Servizio Urbanistica	
		Art. 19, co.2 - art. 32, 3 - art. 33, co. 3 - art. 37 co. 1, 3, 4 - art. 38, co. 3 - art. 44, co. 1, co. 4 - art. 51, co. 2,della l.p. n. 15/2015		Specifiche pubblicazioni previste dalla legge urbanistica provinciale (Pubblicazione del testo vigente delle norme in materia urbanistica e degli strumenti urbanistici di propria competenza / Pubblicazione del PTC / Pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di adozione del PRG / Pubblicazione dell'avviso di adozione del PRG / Pubblicazione della documentazioni integrale del PRG adottato (1° adozione) / Pubblicazione elenco degli articoli delle norme di attuazione del PRG interessati dalle osservazioni / Pubblicazione del PRG approvato dalla GP / Pubblicazione notizia dell'avvenuto adeguamento d'ufficio delle rappresentazioni grafiche e degli elaborati / Pubblicazione dei piani di riqualificazione urbana e piani attuativi per specifiche finalità d'iniziativa pubblica)	Secondo le specifiche tempistiche disposte dalla l.p. n. 15/2015		
Informazioni ambientali		Art. 3 bis l. 113/1992	Bilancio arboreo	Rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà' pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza	Due mesi prima della scadenza naturale del mandato	Servizio Gestione Strade e parchi	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Interventi straordinari e di emergenza		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 42, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti; in particolare per l'Amministrazione comunale, ordinanze contingibili ed urgenti e determinazioni di somma urgenza	Tempestivo	Tutti i Servizi per quanto di rispettiva competenza	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
				Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo		
				Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo		
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art.10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati	Annuale	Segreteria generale	
		Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 1, c. 8, l. n. 190/2012 e art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo		
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)		
	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segreteria generale	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		
	Accesso civico	Ai sensi della l.r. n. 10/2014, art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e art. 3, co. 7 bis l.p. n. 23/92	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segreteria generale	
		Ai sensi della legge l.r. n. 10/2014, art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente documenti ulteriori	Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Termine per la pubblicazione e cadenza di aggiornamento	Competenza per la pubblicazione	Controlli in ordine alla pubblicazione
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)
	Spese di rappresentanza	Art. 16, co. 26. d.l. 138/2011	Spese di rappresentanza	Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali	Annuale (entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto)	Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	Segreteria generale (entro 31 maggio di ogni anno)

2. SEZIONE BANDI DI GARA E CONTRATTI
(ai sensi allegato 9 al PNA 2022)

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9) ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI (SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016)											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Applicabilità all'ente**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Dirigente ufficio responsabile elaborazione dei dati (se presente)**	**Dirigente ufficio responsabile della trasmissione dei dati (se diverso da quello che li elabora)**	**Dirigente Ufficio responsabile della pubblicazione dei dati**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile**
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016			Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)			Segreteria Generale (tramite link a SICOPAT)	termine fissato da Comunicato Annuale ANAC	Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016 L'art. 1, comma 1, lett. l) della legge regionale 10/2014 rinvia per le pubblicazioni alla legge provinciale 6/2020. In forza della facoltatività di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ammessa dall'art. 25 della l.p. 23 del 1990, si pubblica solo il programma triennale dei lavori pubblici.	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo			Direzione Generale e Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali Per quanto di rispettiva competenza (tramite Osservatorio lavori pubblici nelle modalità definite dalla PAT		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 Per ciascuna procedura										
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9) ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI (SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016)											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Applicabilità all'ente	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente ufficio responsabile elaborazione dei dati (se presente)	Dirigente ufficio responsabile della trasmissione dei dati (se diverso da quello che li elabora)	Dirigente Ufficio responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
					Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)						
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, il compenso dei singoli commissari e il costo complessivo sostenuto dall'amministrazione per la procedura di nomina.	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Provvedimenti di esclusione e di ammissione	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Contratti	Testo dei contratti (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9) ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI (SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016)											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Applicabilità all'ente	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente ufficio responsabile elaborazione dei dati (se presente)	Dirigente ufficio responsabile della trasmissione dei dati (se diverso da quello che li elabora)	Dirigente Ufficio responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
					Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)						
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti, costo complessivo sostenuto dall'amministrazione per la procedura di nomina	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato e nel caso di scostamento, il dettaglio delle voci che lo hanno determinato con l'indicazione dei singoli importi	Tempestivo (non oltre 6 mesi dal termine dell'esecuzione del contratto)			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9) ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI (SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016)											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Applicabilità all'ente**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Dirigente ufficio responsabile elaborazione dei dati (se presente)**	**Dirigente ufficio responsabile della trasmissione dei dati (se diverso da quello che li elabora)**	**Dirigente Ufficio responsabile della pubblicazione dei dati**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile**
					che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)						
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economoi nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Applicabile ai sensi dell' art. 1, c.1, lett.l,, l.r. n. 10/2014; Art. 3 c. 8 l.p. n. 19/2016; art. 4 bis, l.p. n. 2/2016	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziata (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europe	Tempestivo			TUTTI I SERVIZI (tramite SICOPAT)		Segreteria generale (controllo a campione entro 31 maggio di ogni anno)

La precisa identificazione degli obblighi di pubblicazione e dei relativi soggetti responsabili:

- è funzionale al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza per poter svolgere in maniera efficace un'attività di controllo del rispetto dei diversi obblighi di pubblicazione, al fine di garantire non solo il rispetto formale delle norme ma altresì la loro sostanziale attuazione
- trova corrispondenza nell'esigenza del cittadino di conoscere il soggetto cui rivolgersi per eventualmente attivare il proprio diritto di accesso civico semplice e generalizzato.

Considerato che il puntuale rispetto degli obblighi ed adempimenti previsti in materia di trasparenza rappresenta un fattore nella valutazione delle prestazioni dirigenziali, la responsabilità in ordine alle diverse pubblicazioni va riferita, nell'attuale TABELLA - PIANO OPERATIVO TRASPARENZA: OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, al Dirigente della struttura che ne cura la pubblicazione. L'allegato 2 al PNA 2022, nell'introdurre ulteriori figure di responsabili rispetto al processo di pubblicazione dei dati, in quanto, laddove non coincidenti, prevede siano identificati il responsabile dell'individuazione/elaborazione del dato, della sua trasmissione, della pubblicazione e aggiornamento, impone alle amministrazioni di procedere ad una approfondita analisi, che comporta la rivisitazione dell'intero processo, per poter dare contezza della presenza o meno di tale ripartizioni di responsabilità.

Nella revisione del piano della trasparenza programmata per il 2023, oltre a recepire le indicazioni di ANAC contenute nel PNA 2022 dirette ad individuare, laddove non coincidenti, le ulteriori figure identificate dall'allegato 2, si procederà – anche attraverso audit presso i servizi comunali - ad un approfondimento dell'intero sistema di organizzazione dei flussi informativi, attività in cui è imprescindibile la collaborazione attiva delle strutture interessate, anche al fine di favorire ogni modifica e integrazione in termini di semplificazione degli adempimenti. Tanto si è avviato con il presente PIAO solo su alcune sezioni, rispetto alle quali sono state aggiornate le competenze in funzione del principio che chi elabora il dato ne cura anche la pubblicazione.

Ulteriore profilo di analisi e aggiornamento attiene le ***modalità di controllo e monitoraggio*** dell'attuazione del piano della trasparenza, in quanto concetti legati alla logica – ancor più evidente nella struttura del PIAO – di verificare la tenuta ed efficacia delle strategie di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel tempo, attraverso strumenti di verifica, controllo improntati all'effettività dell'adempimento e non alla mera realizzazione formale.

Attualmente, in continuità con quanto previsto dai previgenti PTPCT, gli esiti dell'attuazione del Piano della trasparenza sono rendicontati dalla Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che annualmente redige uno specifico *report* in cui da conto degli esiti dei controlli effettuati rispetto alle previsioni del Piano; tale *report* è trasmesso, ai fini informativi, al Nucleo di Valutazione e alla Giunta. In tale documento viene dato atto dei controlli puntualmente svolti sulle sezioni estratte da ANAC per la rendicontazione e attestazione da parte del Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) corrispondente nel comune di Trento al Nucleo Interno di Valutazione. Tale documento costituisce anche lo strumento per proporre eventuali ulteriori strumenti e misure organizzative da adottare per migliorare le modalità di attuazione degli obblighi di pubblicazione ovvero per superare le eventuali criticità attuative che si dovessero riscontrare.

Accesso civico, generalizzato e tutela dei dati personali. L'istituto dell'accesso civico, generalizzato e documentale sono disciplinati nel Regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale del 12 settembre 2017 n. 113. Per ulteriori dettagli in materia, si rinvia alla **circolare della Segreteria generale n. 9/2017**, nonché alla scheda informativa ed alla modulistica disponibili sul sito internet comunale.

Supporto giuridico e operativo sugli adempimenti in materia di trasparenza. Si vuole dare evidenza che la Segreteria generale, ed in particolare l'Ufficio Affari generali e anticorruzione anche quale struttura di supporto alla RPCT, ha tra le proprie competenze proprio quella di coordinamento, supporto giuridico e operativo sugli adempimenti connessi alla trasparenza. Tanto viene sviluppato sia in termini di indirizzi alle strutture sulle concreta attuazione degli obblighi di pubblicazione, laddove emergano criticità ovvero in relazione a modifiche normative, sia nella

predisposizione di pareri su casi di accesso di particolare complessità, sia di linee guida per un'applicazione omogenea degli istituti all'interno dell'amministrazione, tenendo conto – poi – della eventuale interrelazione degli adempimenti di trasparenza con i profili di tutela della riservatezza dei dati personali.

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Comune di Trento con le elezioni amministrative di settembre 2020 ha rinnovato gli **organi di indirizzo politico**:

- **il Consiglio Comunale**, composto da 40 Consiglieri/e, organo direttamente rappresentativo della comunità locale, eletto ogni 5 anni;
- **il Sindaco**, eletto a suffragio universale diretto;
- **la Giunta comunale**, composta dal Sindaco e da 7 Assessori/e.

Il territorio del Comune di Trento è inoltre suddiviso in **12 Circoscrizioni** amministrative, organismi di decentramento, partecipazione e consultazione popolare, come segue: 1. Gardolo; 2. Meano; 3. Bondone; 4. Sardagna; 5. Ravina – Romagnano; 6. Argentario; 7. Povo; 8. Mattarello; 9. Villazzano; 10. Oltrefersina; 11. San Giuseppe – Santa Chiara; 12. Centro storico – Piedicastello.
Ciascuna Circoscrizione ha come organi rappresentativi il **Consiglio Circoscrizionale** e **il Presidente del Consiglio circoscrizionale**, il cui funzionamento è disciplinato dal regolamento del decentramento.

3.1.1 ORGANIGRAMMA

In coerenza con le Linee programmatiche di mandato 2020-2025 e con gli obiettivi strategici del Documento unico di programmazione, da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio comunale dd. 29.12.2022, n.168, che prevedono di **innovare e fare crescere la macchina amministrativa**, e di individuare soluzioni che permettano di **migliorare l'organizzazione comunale** rendendola più aderente agli obiettivi dell'amministrazione, nel corso dell'attuale mandato la struttura dell'ente è oggetto di revisione dinamica e progressiva con analisi e ridisegno degli assetti macro e microstrutturali, connessa a un'organizzazione agile ed in continuo mutamento, con nuove soluzioni organizzative macro e micro che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati, promuovendo uno sguardo più trasversale nella sua azione e una specializzazione delle strutture su alcune funzioni strategiche.
In particolare l'analisi di dettaglio dell'organizzazione ha portato all'individuazione di posizioni di responsabilità del *middle management*, con una valorizzazione delle posizioni organizzative connessa alle performance, come da documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dei Dirigenti e delle posizioni organizzative" approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 353 dd.30.12.2021.

Il **Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige,** approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm., all'art.1 c.6 prevede "*Il comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, secondo i principi fissati dalla costituzione. Il comune sulla base di quanto disposto dall'articolo 65 del DPR 31 agosto 1972, n. 670 provvede a disciplinare l'ordinamento del personale compresa la disciplina delle modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali, i titoli di studio e i requisiti professionali necessari per l'affidamento degli incarichi dirigenziali*".
Lo **Statuto del Comune di Trento**, approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione del Comune, specifica le attribuzioni degli organi e definisce le forme di gestione amministrativa.
Il **Regolamento organico generale del personale,** approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 07.12.2021 n. 174, all'art.5 prevede *"Le strutture organizzative del Comune si articolano in Aree omogenee di attività e Servizi. […] 4. La Giunta comunale provvede alla ripartizione delle specifiche competenze tra le strutture ed i dirigenti responsabili, determina gli obiettivi da perseguire ed*

assegna le risorse. 5. La Giunta comunale, tenuto conto della quantità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, della rilevanza e complessità delle funzioni ed in applicazione degli indirizzi in materia organizzativa fissati dal Consiglio comunale nei documenti di programmazione dell'attività dell'ente, può istituire, sopprimere, ridenominare o accorpare diversamente Aree e Servizi ovvero modificarne le competenze." Ai sensi della Tabella E del medesimo regolamento *"La Giunta comunale, con apposita deliberazione, procede alla individuazione e denominazione degli uffici e delle posizioni di progetto. 2. Gli uffici sono individuati sulla base di criteri di omogeneità funzionale, con riguardo a finalità operative e a problemi specifici. Le relative competenze sono specificate nella sopraccitata deliberazione."*

Il Comune di Trento è una realtà organizzativa complessa, la cui struttura è retta da un **Direttore generale**, che sovrintende alla gestione dell'ente e provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza secondo le direttive impartite dal Sindaco. Restano ferme le competenze del **Segretario generale** che esercita le funzioni consultive, referenti, e di assistenza agli organi collegiali, di garanzia in ordine alla conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico, di garanzia in ordine alla trasparenza e al diritto di accesso agli atti amministrativi.
L'ente è organizzato in strutture denominate **Servizi**, s*trutture complesse dotate di autonomia funzionale cui sono affidati compiti di gestione di funzioni aggregate secondo criteri di affinità in relazione ai servizi erogati, alle competenze richieste, alla tipologia di domanda soddisfatta,* che a loro volta possono essere strutturati internamente mediante **posizioni organizzative** distinte tra:

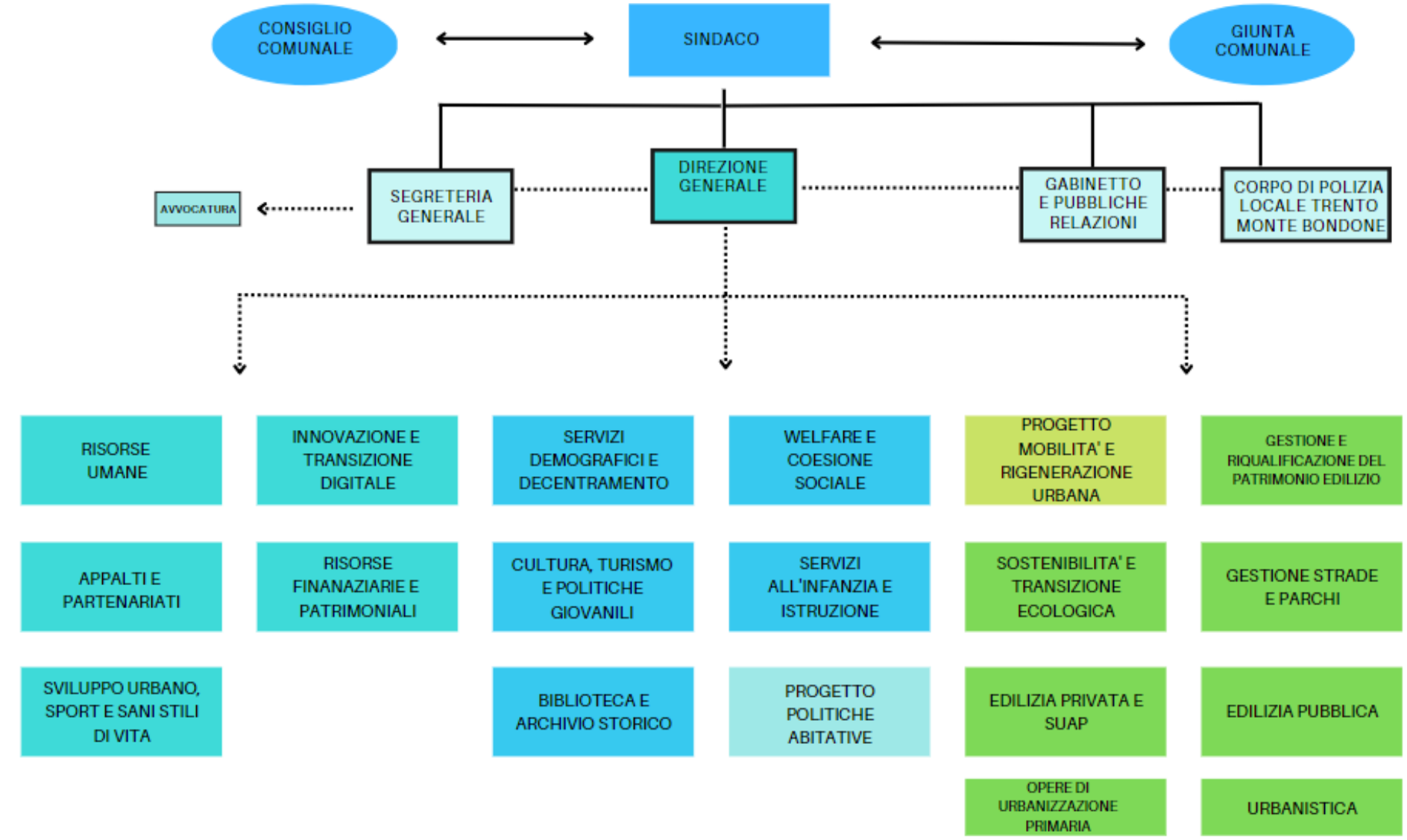
- **Uffici**: *posizioni che comportano lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa*;
- **Posizioni di progetto**: *posizioni che comportano lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione*.

L'attuale struttura dell'Ente è riportata nel documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", da ultimo approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 27.06.2022 n.156, e nel documento "Individuazione e graduazione delle posizioni organizzative", da ultimo approvato con deliberazione della Giunta comunale 16.01.2023 n.7.
L'organigramma della struttura organizzativa comunale vede oggi:

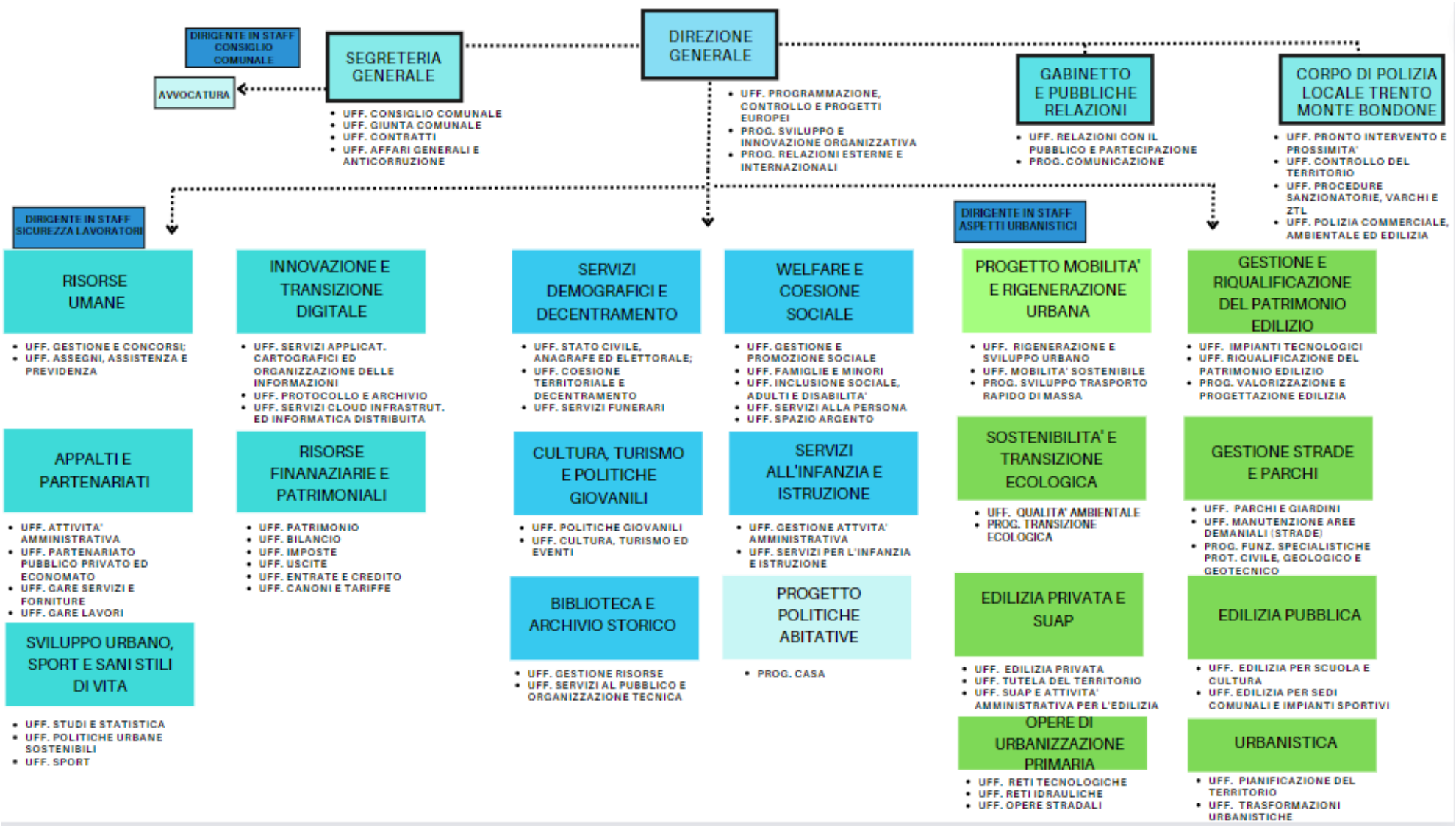
- **n. 23 strutture** dirette da Dirigenti, con graduazione nel "Documento di graduazione delle posizioni dirigenziali", da ultimo approvato dalla Giunta comunale con deliberazione dd.11.01.2021 n.3.
- **n. 67 posizioni organizzative** coordinate da Capiufficio e responsabili di Progetto, con graduazione nel documento "Individuazione e graduazione delle posizioni organizzative" sopracitato.

L'**organigramma** sottoriportato illustra graficamente in forma comunicativa l'articolazione delle strutture e delle posizioni organizzative aggiornate al **17 gennaio 2023.**

STRUTTURE *Media n. 58 dipendenti per Struttura su un totale di 1.354 al 31.12.2022*



POSIZIONI ORGANIZZATIVE



3.1.2 SVILUPPO E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

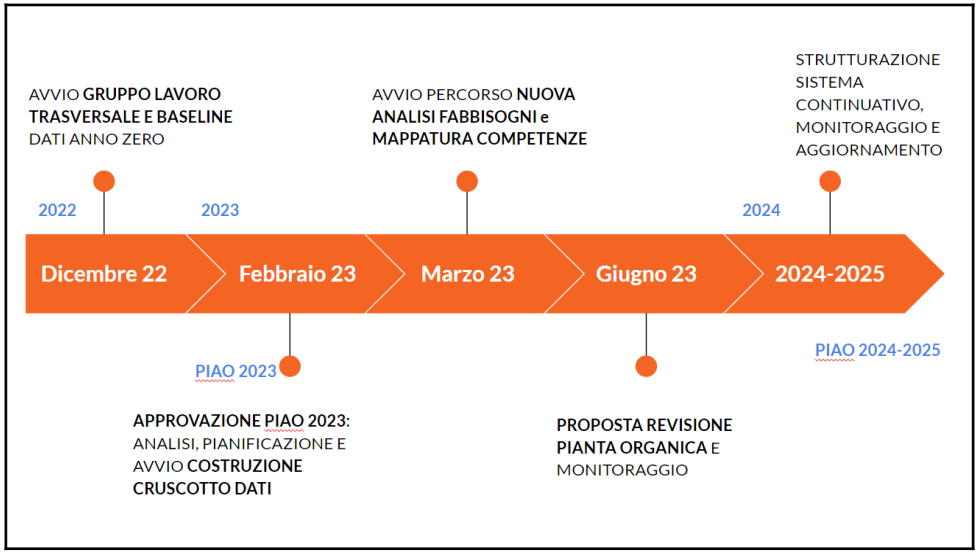
Le linee programmatiche di mandato in materia di "un'organizzazione migliore" e il Documento unico di programmazione prevedono:

- l'obiettivo strategico (Org3): innovare e fare crescere la macchina amministrativa;
- l'obiettivo operativo (Org3.2): individuare soluzioni che permettano di migliorare l'organizzazione comunale rendendola più aderente agli obiettivi dell'amministrazione.

Al fine di perseguire gli obiettivi di valore pubblico illustrati nella sezione programmazione, vista la crescente complessità delle sfide dell'Amministrazione di un Comune capoluogo, che richiedono politiche pubbliche innovative e nuovi modelli di gestione e monitoraggio, anche per il PNRR, si è avviato a partire dal 2021 un **percorso pluriennale di innovazione organizzativa**, che vede ora nel PIAO 2023 la baseline per una programmazione per il **triennio 2023-2025** basata sulle seguenti **linee guida** di un processo graduale di trasformazione dinamica verso un'organizzazione agile:

- trasversalità e innovazione, cultura manageriale, valorizzazione del *middle-management*;
- analisi dei fabbisogni e mappatura delle competenze interne, revisione dei profili professionali;
- valorizzazione di competenze, esperienze professionali, titoli ed attitudini sia nell'allocazione delle risorse umane sia nei percorsi di sviluppo e progressione professionale, valorizzazione del legame tra performance e incentivi;
- promozione di strumenti di attrattività, percorsi di formazione e *onboarding*, flessibilità e lavoro agile;
- analisi, reingegnerizzazione e digitalizzazione di processi e servizi, in ottica di razionalizzazione, semplificazione ed efficientamento
- raccolta, analisi e cultura dei dati, per la costruzione di cruscotti e scenari per la costruzione di politiche politiche pubbliche.

La programmazione dello sviluppo organizzativo del Comune di Trento, vede un percorso 2023-25 basato sui pilastri della riforma della Pubblica Amministrazione prevista dal PNRR.



GRUPPI TRASVERSALI

Per rafforzare il focus dell'organizzazione sugli obiettivi strategici e sui risultati attesi, anche promuovendo una maggiore velocità di risposta e trasversalità funzionale alla realizzazione degli imminenti obiettivi e sfide poste dal PNRR e dall'emergenza energetica con i previsti impatti sul bilancio si è valutato opportuno incentivare l'analisi dei dati e l'individuazione di proposte di innovazione basate sui dati, l'analisi costi-benefici, la programmazione integrata, la digitalizzazione e la rendicontazione delle spese in ottica di *spending review*, che richiedono necessariamente la condivisione dei dati delle diverse strutture e delle competenze di figure specializzate interne.
Pertanto, da ottobre 2022, con la preliminare condivisione della Giunta comunale, la Direzione generale ha attivato la progressiva costituzione di **gruppi trasversali per progetti complessi**, legati ad attività finalizzate alla realizzazione di obiettivi strategici, che richiedono una necessaria **collaborazione trasversale, condivisione di dati e valorizzazione delle competenze interne**, e che coinvolgono diverse strutture.
I gruppi sono coordinati da Dirigenti, Posizioni Organizzative o funzionari con specifica esperienza e alta specializzazione sui temi interessati. Si prevede di norma la prosecuzione dei gruppi nel corso del 2023, con specifici obiettivi legati agli obiettivi generali illustrati nel presente PIAO.
Di seguito i gruppi già attivati o con previsione di attivazione in corso d'anno:

GRUPPO	TEMPI
RISPARMIO ENERGETICO	31.12.2023
PIAO - PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE	1°Fase: 30.06.2023 Prosegue 2024-25
DATI - SMART CONTROL ROOM	1°Fase: 30.06.2023 Prosegue 2024-25
ORGANIZZAZIONE EVENTI	31.12.2023
FACILITAZIONE DIGITALE	31.12.2023
SICUREZZA URBANA	31.12.2023 Prosegue 2024
MASTERPLAN DELLE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE	31.12.2023
SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	31.12.2023
RIORGANIZZAZIONE AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE	31.12.2023
TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024	31.12.2023 Prosegue 2024
MODELLO ORGANIZZATIVO SERVIZI DI PROSSIMITÀ	31.12.2023 Prosegue 2024

COMUNITÀ PROFESSIONALI

Nell'ottica della specializzazione di competenze interne su tematiche particolarmente complesse o nuove, si è promossa da dicembre 2022 la costruzione ed attivazione di 2 comunità professionali interne, che coinvolgono il personale di tutti i servizi, mediante l'individuazione di uno o più referenti per ciascuna struttura, sulla base di competenza, esperienza ed attitudine. Tali comunità saranno accompagnate da specifici percorsi formativi di taglio pratico e dal supporto di referenti esperti di dominio e di strumenti che facilitino l'aggiornamento su modalità e procedure uniformi e semplificate che diventino patrimonio comune di tutti i Servizi.

1. **REFERENTI GARE SOTTOSOGLIA/MEPAT per servizi e forniture**: focus sugli aspetti pratici e gli strumenti di supporto interni;
2. **REFERENTI GESTIONE DATI**: focus sulle informazioni e sui dati gestiti all'interno di ciascun Servizio, per il progressivo coinvolgimento nel percorso di costruzione della Smart Control Room, cruscotto di dati dell'Amministrazione.

3.1.3 SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

L'analisi e il ridisegno degli assetti macro e microstrutturali, in un'organizzazione agile ed in continuo mutamento, ha comportato la necessaria programmazione di **innovazioni di processi e servizi** finalizzate all'efficientamento organizzativo necessario per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

RIDISEGNO DI SERVIZI IN OTTICA USER CENTRIC

Il ridisegno, basato sull'analisi delle esigenze degli *stakeholders*, si concentrerà prioritariamente nel 2023 su:

- costruzione di un **modello organizzativo di prossimità** per le strutture che erogano servizi sul territorio (Welfare, Demografici, Biblioteche, Polizia locale) favorendo il rafforzamento del senso di comunità;
- semplificazione delle procedure per l'**organizzazione di eventi**, proseguendo un percorso pluriennale già avviato dall'Amministrazione;
- interventi per la valorizzazione del volontariato in preparazione di Trento capitale europea del volontariato 2024.

MISSIONE 1 DEL PNRR M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

I finanziamenti ottenuti dall'Amministrazione per le misure relative alla missione 1 del PNRR con focus sull'esperienza del cittadino nei servizi pubblici, vedono la programmazione di obiettivi particolarmente sfidanti inerenti **la digitalizzazione dei procedimenti e la migrazione in cloud dei servizi,** l'implementazione dei servizi e l'integrazione con le piattaforme digitali nazionali PAgoPA, AppIo, PDN, PDND, SPID/CIE/CNS.

DIGITALIZZAZIONE INTERNA

La programmazione della digitalizzazione interna, per facilitare la costruzione di un'organizzazione agile e flessibile che risponda alle sfide e ai cambiamenti imposti dal contesto interno ed esterno, ha individuato come priorità per il 2023 la **semplificazione, reingegnerizzazione e digitalizzazione** delle procedure interne nei seguenti ambiti:

- gestione delle risorse umane;
- pratiche edilizie e SUAP;
- edilizia abitativa pubblica.

ANALISI DATI PER SUPPORTO ALLE DECISIONI

L'obiettivo generale dell'analisi e sistematizzazione della raccolta dei dati necessari a supportare la presa di decisioni, si concentra prioritariamente su alcuni ambiti:

- costruzione di una **Smart control room** sui temi mobilità e sostenibilità ambientale;
- analisi dei consumi per costruzione di un piano di risparmio energetico;
- costruzione di **politiche sulla sicurezza urbana** innovative.

Questo comporta anche la programmazione di una formazione delle risorse umane finalizzata alla costruzione di una cultura organizzativa trasversale e *data driven*.

3.1.4 ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il tema della **transizione digitale**, che vede un forte incentivo con i finanziamenti del PNRR, oltre alla previsione di un'impatto trasversale su tutti i servizi e su tutta la cittadinanza, richiede un impegno dell'Amministrazione per individuare modalità e azioni che consentano la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Amministrazione da parte di tutta la cittadinanza, con particolare **cura e attenzione verso i cittadini anziani e disabili**, particolarmente interessati dal cd. *Digital divide*. A tal fine per l'anno 2023, oltre a tutte le misure relative alla missione 1 del PNRR inerenti la digitalizzazione dei procedimenti e la migrazione in cloud dei servizi, l'implementazione dei servizi e l'integrazione con le piattaforme digitali nazionali PAgoPA, AppIo, PDN, PDND, SPID/CIE/CNS, si prevede in particolare:

PROGRAMMA DI FACILITAZIONE DIGITALE #TrentoTìAiuta con il digitale: InComune è più facile!
Nell'ambito della Missione M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA, Investimento 1.7: Competenze digitali di base, il Comune ha attivato il SERVIZIO CIVILE DIGITALE che vedrà per 1 anno l'accoglienza di 12 facilitatori e facilitatrici digitali in Comune, che, previo percorso formativo dedicato e con il supporto dei rispettivi OLP e di un gruppo trasversale, parteciperanno alla coprogettazione e attivazione da marzo 2023 del **servizio di facilitazione ed educazione digitale** per l'accesso ai servizi digitali su 2 progetti:

1: Cittadini/e DIGITALI InCOMUNE: dedicato alla facilitazione digitale
2: ConosciAMO IL DIGITALE IN Città: dedicato all'educazione/promozione digitale

Gli strumenti che intende fornire il programma per il contrasto al digital divide sono pensati per rendere il digitale facile ed accessibile per tutti e tutte, avvicinando con occasioni di incontro e sportelli dedicati i giovani volontari agli utenti di generazioni over 65 ed over 75, oltre che agli utenti stranieri con barriere linguistiche, anche in collaborazione con associazioni già attive sul territorio in tema di facilitazione digitale. Il servizio sarà attivato sul territorio in particolare presso alcuni sportelli dei servizi Welfare e Demografici, le Circoscrizioni e le biblioteche, in stretta connessione anche con il servizio di attivazione SPID presso gli uffici e con i fabbisogni rilevati di supporto per l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

DESIGN SERVIZI E COMUNICAZIONE IN OTTICA USER CENTRIC Nell'ambito della "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" sono previste e finanziate le seguenti attività:

RIDISEGNO E MIGLIORAMENTO DI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici, in particolare per i seguenti servizi:

- accesso agli atti;
- pubblicazione di matrimonio;
- domanda di partecipazione a un concorso pubblico;
- iscrizione all'asilo nido;
- assegnazione alloggio;
- domanda per bonus economici.

ADEGUAMENTO DEL SITO INTERNET: COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE USER CENTRIC Aggiornamento e adeguamento del **sito istituzionale in termini di accessibilità** e conformità alle linee guida emanate ai sensi del CAD, mediante revisione dell'architettura dell'informazione del sito e *template html* del sito.

3.2 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

3.2.1 BASELINE: DATI AL 31.12.2022.

DOTAZIONE ORGANICA È la previsione macro-organizzativa fissata dal Consiglio Comunale che quantifica il numero complessivo di lavoratori a tempo pieno di cui l'amministrazione può dotarsi. Per il Comune di Trento la dotazione organica è prevista nell'allegato C del Regolamento organico generale del personale.

PIANTA ORGANICA È un atto di micro-organizzazione adottato dalla Giunta comunale ed è sostanzialmente l'organigramma comunale, ossia la fotografia in tempo reale del personale presente in amministrazione con la sua distribuzione tra servizi, le varie categorie, divise tra base ed evoluto, distinte tra le varie figure professionali, i tempi pieni e parziali. I posti della dotazione organica sono indicati a tempo pieno, che possono essere coperti dall'amministrazione con posti a tempo parziale; questo può portare ad una copertura dei singoli posti anche con più persone (es. un posto a tempo pieno coperto da due tempi parziali a 18 ore) ed è quindi possibile che la pianta organica dell'ente possa essere composta da un numero maggiore di lavoratori rispetto a quello previsto dalla dotazione.

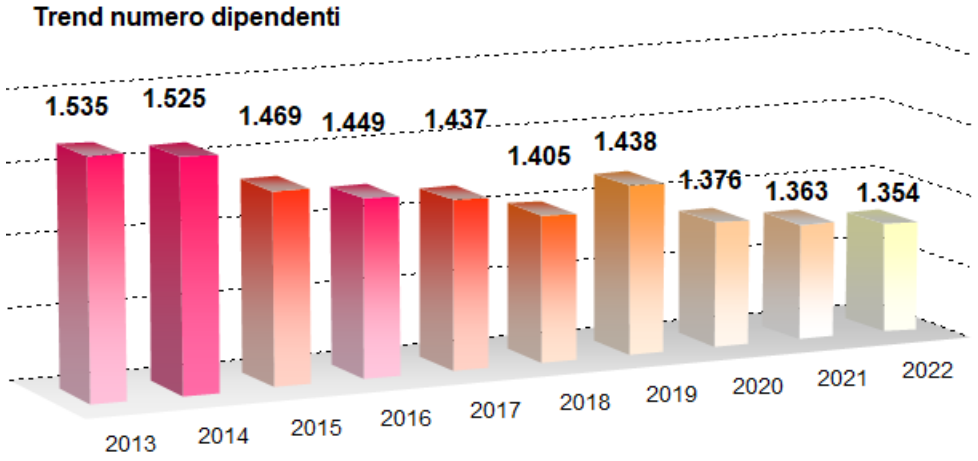
DOTAZIONE ORGANICA*		PIANTA ORGANICA (al 31/12/2022)		
	Numero posti	Posti previsti	Posti coperti	Posti vacanti
Segretario Generale	1	1	1	
Dirigenti	28	28	25	3
Totale	**29**	**29**	**26**	**3**
categoria	Numero posti	Posti previsti	Posti coperti	Posti vacanti
D	274	279	248	31
C	654	685	598	87
B	384	368	325	43
A	151	160	141	19
Totale	**1.463**	**1.492**	**1.312**	**180**
Totale complessivo	1.492	1.521	1.338	183

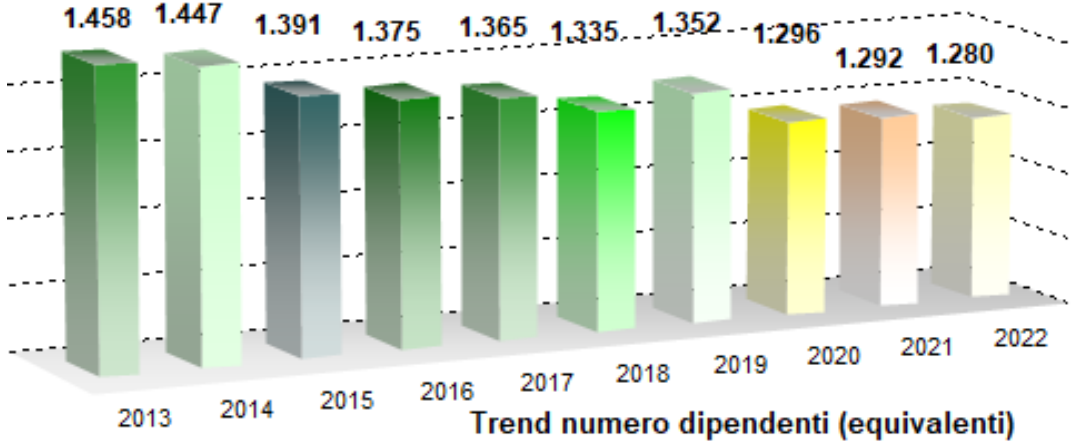
Le persone potenzialmente impiegabili sui posti previsti nella pianta organica del comune, così come attualmente suddivisi tra tempo pieno e tempo parziale, **sono 1.521** comprese le figure dirigenziali. Tale numero risulta più alto di quello previsto dalla "dotazione organica" proprio perchè comprende anche numerosi tempi parziali.
Delle 1.338 persone impiegate (a tempo indeterminato) 256 sono assunte con contratti a tempo parziale.

Normalizzando i tempi parziali in personale equivalente a 36 ore emerge che il personale impiegato dal Comune di Trento alla data del 31.12.2022 è **pari a 1.276 unità a tempo pieno.**

** Il numero massimo di dirigenti con contratto a tempo determinato è stabilito dall'art. 70 dello Statuto; il numero dei posti si intende sempre a 36 ore. La suddivisione dei posti all'interno della categoria tra livello base/evoluto e la trasformazione di posti da tempo pieno a tempo parziale e viceversa è operata con deliberazione della Giunta Comunale; al massimo 10 posti di personale inquadrato nelle categorie D e/o C possono essere coperti ai sensi dell'art. 5 bis del Regolamento organico (uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco e della Giunta).*

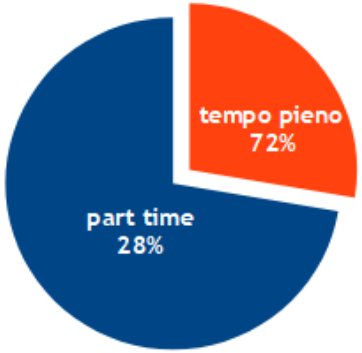
Personale al 31.12.2022	DIPENDENTI IN ORGANICO	DIPENDENTI IN COMANDO PRESSO ALTRI ENTI	DIPENDENTI IN COMANDO PRESSO IL COMUNE	DIPENDENTI IN EFFETTIVO SERVIZIO	Incidenza %
Dirigenti	27	1	1	27	2%
Posizioni organizzative	62		2	64	5%
Totale posizioni direttive	**89**	**1**	**3**	**91**	**7%**
D evoluto	15	1		14	1%
D base	192	2	1	191	14%
C evoluto	148		2	150	11%
C base	444	1	1	444	33%
B evoluto	215	1	2	216	16%
B base	110		1	111	8%
A	141	1	1	141	10%
Totale personale non direttivo	**1.265**	**6**	**8**	**1.267**	**93%**
TOTALE DIPENDENTI	1.354	7	11	1.358	





PERSONALE IN ORGANICO al 31/12/2022	TOTALE	ETÀ MEDIA	UOMINI	DONNE	FULL TIME	PART TIME (definitivo e temporaneo)	LAVORO AGILE autorizzati/e
APPALTI E PARTENARIATI	38	47,29	12	26	26	12	27
BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO	63	55,71	20	43	39	24	5
POLIZIA LOCALE	139	50,34	111	28	131	8	6
CULTURA, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI	21	50,52	3	18	13	8	7
DIREZIONE GENERALE	7	43,86	0	7	6	1	6
EDILIZIA PUBBLICA	16	52,44	10	6	12	4	4
GABINETTO E PUBBLICHE RELAZIONI	21	50,67	6	15	17	4	6
GESTIONE STRADE E PARCHI	100	50,60	83	17	92	8	11
MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA	16	46,19	5	11	14	2	10
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	39	51,00	30	9	31	8	14
POLITICHE ABITATIVE	24	51,42	5	19	13	11	5
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	66	51,98	16	50	40	26	43
RISORSE UMANE	43	51,72	12	31	28	15	27
SEGRETERIA GENERALE	40	51,33	11	29	28	12	12
SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE	241	50,33	14	227	171	70	19
SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO	136	51,59	59	77	98	38	61
SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	14	48,36	6	8	10	4	5
URBANISTICA	16	46,75	5	11	9	7	11
WELFARE E COESIONE SOCIALE	129	48,54	18	111	67	62	63
GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO	39	50,74	32	7	33	6	6
INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE	60	53,25	38	22	45	15	32
SVILUPPO URBANO, SPORT E SANI STILI DI VITA	32	52,44	6	26	18	14	30
EDILIZIA PRIVATA E SUAP	41	47,34	12	29	27	14	22
SERVIZIO A DISPOSIZIONE	6	43,67	1	5	5	1	
DIPENDENTI IN COMANDO PRESSO ALTRI ENTI	7	53,29	3	4	6	1	
TOTALI	1.354	50,87	518	836	979	375	432
media dipendenti per struttura	58		38%	62%	72%	28%	32%

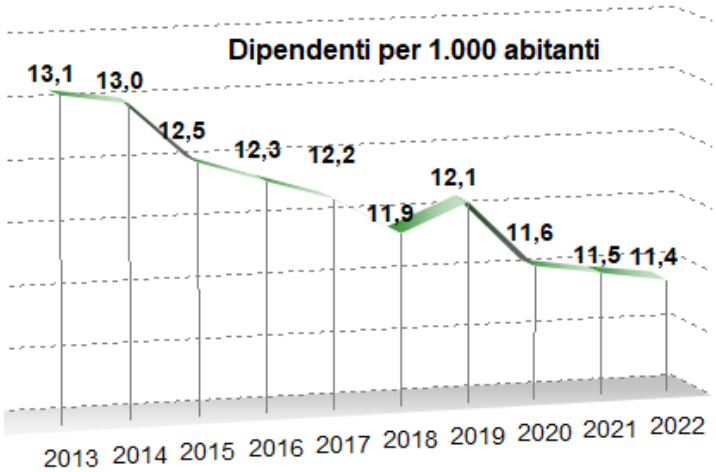
	part time definitivo	part time temporaneo	PART TIME
Dirigenti			
Posizioni organizzative			
D evoluto		4	4
D base	31	40	71
C evoluto	23	18	41
C base	72	57	129
B evoluto	58	16	74
B base	6	7	13
A	37	6	43
TOTALE	**227**	**148**	**375**



ETÀ MEDIA	2022
Dirigenti	53,26
Posizioni organizzative	51,66
D evoluto	51,87
D base	46,26
C evoluto	53,43
C base	48,58
B evoluto	53,09
B base	50,43
A	55,52
MEDIA TOTALE	**51**

Trend in costante crescita nell'ultimo decennio: nel 2012 età media 46 anni

Personale autorizzato allo SMART WORKING	DIPENDENTI	Di cui PART TIME
Posizioni organizzative	**26**	
D evoluto	**9**	3
D base	**118**	48
C evoluto	**55**	22
C base	**116**	46
B evoluto	**87**	47
B base	**20**	6
A	**1**	1
Totale	**432**	**173**
	pari al **32%** del personale	pari al 40%



Media Italia: 5,9 - Media Trentino Alto Adige: 8,91 (fonte Ifel 2022)

	2018	2019	2020	2021	2022
Assunzioni	46	125	82	87	118
Cessazioni	84	92	131	98	103

3.2.2 SCENARI TRIENNIO 2023-2025

3.2.2.1 CESSAZIONI

Nel prossimo triennio avremo un numero di **cessazioni per pensionamento pari a 115 unità**, così concentrate:

- 39 nel 2023
- 39 nel 2024
- 37 nel 2025.

Per l'anno 2023, il nuovo Governo ha introdotto l'opzione pensionistica denominata "quota 103" che ha portato sostanzialmente un anticipo delle cessazioni e solo un lieve incremento delle stesse.

	Cessazioni 2022	Cessazioni previste				TOTALE 2022-2025
		2023	2024	2025	Totale	
Dirigente	2	0	3	1	4	6
Posizioni organizzative	4	0	2	1	3	7
D evoluto	3	0	0	0	0	3
D base	10	2	1	2	5	15
C evoluto	9	4	5	2	11	20
C base	44	12	14	9	35	79
B evoluto	20	12	7	13	32	52
B base	6	4	4	3	11	17
A	5	5	3	6	14	19
	103	39	39	37	115	218

3.2.2.2 PROCEDURE ASSUNZIONALI E VINCOLI

La normativa vigente delinea i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali relative al 2022 e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019. **Il protocollo di finanza locale per il 2023 conferma la disciplina precedente: continuerà ad essere possibile la sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2023, purché la spesa relativa alla voce personale non cresca oltre quella accertata in consuntivo 2019, calcolata seguendo le indicazioni della Giunta provinciale.**
Le possibilità assunzionali per il Comune di Trento sono fissate oltre che dalle capacità di bilancio, dal protocollo di finanza locale e dall'art. 8 della LP 27/2010 e sue mm. ii.. La spesa per il personale è una delle voci che a partire in particolare dal 2010 è stata oggetto di contenimento con vari interventi legislativi. **Per i Comuni della provincia di Trento, dal 2019 il limite di spesa sulla voce personale è rimasto invariato.** Il consuntivo 2019 ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa corrente fissati ai Comuni dalla Provincia Autonoma di Trento e successivamente gli sforzi richiesti ai comuni su tale voce di spesa sono rimasti sostanzialmente invariati.
In particolare, per i Comuni con più di 5.000 abitanti **attualmente i limiti assunzionali sono i seguenti:**
- è possibile procede con assunzioni di personale purché il volume complessivo della spesa per il personale dell'anno di assunzione non superi quello del 2019 (indipendentemente che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- L'art. 8.3.1 della LP 27/2010, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1-bis, nel limite di tale eccedenza.

In concreto, dunque, per il Comune di Trento, che a consuntivo 2019 non ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato, **le capacità assunzionali sono limitate dalla sola necessità di mantenere invariato il volume di spesa per il personale nei limiti di quello certificato nel consuntivo 2019.**
Come previsto dal c. 3.2.2. Art. 8 LP n. 27/2010, **tutti i Comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato:**
- a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali;
- per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal c. 3.2.3. Art. 8 LP n. 27/2010, **tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:**
- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Con riferimento alla spesa relativa al servizio di polizia locale l'art. 8, c. 3.2.4 L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2022, prevede che l'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i Comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato. Come da ultima modifica del protocollo di finanza locale, **per tutti i Comuni aderenti alle gestioni associate per la polizia locale è confermata la possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato nei limiti definiti dalla Giunta provinciale** in base a popolazione

residente e presenze turistiche, compresa l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale e l'ulteriore deroga di assunzione di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico. I Comuni potranno infine procedere ad ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati dalla Giunta provinciale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni relative alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale

Anche per l'esercizio 2023 è confermata la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'art.8, c.1 bis, della LP n. 27/2010.

Le assunzioni relative ai progetti da realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

3.2.3 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE

Alla data attuale, facendo riferimento ai dati disponibili e soprariportati e al limite della spesa, che costituiscono la ***baseline* per il PIAO** con riferimento all'**anno 2023**, si prevede in linea di massima l'attivazione dei concorsi sottoriportati, in coerenza con le ultime cessazioni e la proiezione dei pensionamenti 2023-25.
Entro il primo semestre 2023, partendo da tale *baseline* si provvederà all'**aggiornamento** della pianta organica, al fine di una revisione delle competenze richieste e di un incremento delle progressioni verticali, in linea con le esigenze di innovazione organizzativa e con i cambiamenti strutturali della pubblica amministrazione.
Tale percorso trasversale porterà all'impostazione di una nuova metodologia di pianificazione dettagliata dei fabbisogni del personale, con costruzione di un cruscotto per l'analisi dei dati e la previsione degli scenari e della spesa, interviste strutturate al *management* delle strutture, e mappatura delle attuali competenze del personale, al fine di una previsione e programmazione delle tipologie professionali necessarie, anche nuove, basata sull'analisi dei dati e degli impatti previsti sull'organizzazione, legati a diverse variabili: priorità strategiche, reingegnerizzazione, efficientamento e digitalizzazione dei processi,programmazione di politiche di formazione del personale orientate ad *upskilling* e *reskilling*.

CONCORSI IN FASE DI SVOLGIMENTO O DA ATTIVARE NEL 2023		
CAT.	**LIV.**	**FIGURA PROFESSIONALE**
D	Base	Funzionario informatico
D	Base	Funzionario bibliotecario
C	base	Agente di polizia locale
A	unica	Operatore d'appoggio
D	base	Funzionario tecnico
D	base	Pedagogista
C	base	Assistente amministrativo
C	Base	Assistente bibliotecario
C	base	Assistente tecnico/coordinatore
B	base	Operaio qualificato polivalente
B	Base	Operaio qualificato funerario

GRADUATORIE DI CONCORSO VIGENTI			
CAT.	**LIV.**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**SCADENZA**
Dirigente		Dirigente area edilizia privata, urbanistica, ambiente	13/06/2024
		Dirigente per incarico Servizio Personale	25/03/2024
D	Evol	Funzionario esperto giornalista	08/08/2025
D	Base	Funzionario amministrativo/contabile	14/11/2025
D	base	Funzionario abilitato tecnico (area agraria e forestale)	29/11/2023
C	base	Educatore asili nido	02/08/2024
B	evol	Cuoco specializzato	15/05/2025
B	base	Operaio funerario	29/11/2023

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI 2023

FIGURA PROFESSIONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
dirigente	0	1
assistente sociale	3	0
funzionario amministrativo/contabile	20	3
funzionario informatico	5	0
funzionario bibliotecario	2	0
funzionario tecnico	0	1
funzionario abilitato tecnico	0	4
funzionario pedagogista	1	0
assistente amministrativo/contabile	29	0
assistente tecnico	3	2
assistente informatico	0	2
agente polizia locale	20	0
assistente bibliotecario	3	0
coordinatore spec. di squadra	1	0
cuoco specializzato	1	0
operaio qualificato	6	0
operatore d'appoggio - t.p.	4	0
TOTALE	**98**	**13**

È autorizzata inoltre l'assunzione a tempo indeterminato di personale in **sostituzione di personale cessato per pensionamento o altre cause:** in questo caso il dirigente del Servizio Risorse umane potrà eventualmente valutare la necessità di trasformazione della figura cessata in altra figura necessaria.
Con particolare riferimento alle figure impiegatizie (amministrative e tecniche) di **categoria B**, sia base che evoluto, si procederà ad un **ridimensionamento** con il recupero delle risorse liberate dalle cessazioni per procedere ad assunzioni su nuove/diverse professionalità nei limiti della spesa effettiva legata alle cessazioni e comunque nei limiti fissati dalla normativa di settore per il contenimento della spesa.
Con riferimento alla **gestione** flessibile delle **graduatorie**, il nuovo comma 3 bis, dell'art. 100 del Codice degli enti locali, introdotto dalla LR 2/2022 (in conformità a quanto previsto a livello nazionale dall'art. 91, c. 4 del TUEL), prevede che: "le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi".

La necessità di evitare scorrimenti "ad personam" delle graduatorie rimane un limite indefettibile e gli atti di programmazione possono costituire una prima importante istanza per garantire il rispetto di assunzioni "trasparenti". Si prevedono alcune ipotesi e condizioni (non esaustive) che forniscono un primo quadro di riferimento per l'utilizzo della norma in parola: 1. possibilità in generale di coprire posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso, prima della formazione della graduatoria; 2. possibilità di scorrere le graduatorie per scelte organizzative strutturali che prevedano la soppressione di talune figure o inquadramenti (es. ridimensionamento delle figure impiegatizie e tecniche di categoria B); 3. possibilità di scorrere le graduatorie formate per il livello base, per sostituire personale inquadrato nel livello evoluto che cessi nel corso dell'anno di programmazione sia per pensionamento che per dimissioni/licenziamento. In questo caso, qualora sia presente una graduatoria della figura corrispondente al livello base della categoria nella quale risulta inquadrato il personale di livello evoluto che cessa, per ragioni di economicità ed efficienza, è ragionevole l'utilizzo della stessa per la sostituzione in parola, in particolare quando confermata negli strumenti di programmazione e dalle necessità oggettive dell'ente.

Per la copertura dei posti si potrà procedere alla copertura dei posti anche attraverso:
- assunzione da graduatoria di altro ente (art. 91, c. 1, lettere e)bis, e)ter, LR 2/2018);
- assunzione per mobilità (art. 91, c. 1, lettera c, LR 2/2018);
- acquisizione di risorse umane attraverso l'istituto del comando (art. 91, c. 1, lettera d, LR 2/2018);
- riammissione in servizio (art. 91, c. 1, lettera e, LR 2/2018);

il tutto entro gli eventuali limiti fissati dalla normativa di legge e contrattuale vigente.
Si prevede che, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla normativa vigente sarà comunque possibile procedere ad assunzioni a tempo determinato necessarie e non programmabili.

Nel 2023 si proseguirà il percorso di valorizzazione delle risorse interne anche attraverso le **progressioni verticali** infra categoria e fra categorie, previa analisi organizzativa e successiva concertazione sindacale.
Si conferma l'**indennità per mansioni rilevanti,** prevista dall'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto in data 8 febbraio 2011, come modificato dall'art. 6 dell' "Accordo di settore per il triennio 2016-2018", negli importi di seguito indicati:

a) per il personale inquadrato nella categoria C livello base che svolge mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente, con riguardo alla specializzazione e/o autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate, l'indennità per mansioni rilevanti viene attribuita con riferimento alle seguenti fasce (importi lordi annui): 1^ fascia da € 700,00 a € 800,00 - 2^ fascia da € 801,00 a € 1.000,00 e 3^ fascia da € 1.001,00 a € 1.300,00;
b) per il personale amministrativo inquadrato nella categoria B livello evoluto che svolga mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente, con riguardo alla specializzazione e/o autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate, l'indennità per mansioni rilevanti viene attribuita con riferimento alle seguenti fasce (importi lordi annui): 1^ fascia da € 400,00 a € 600,00 e 2^ fascia da € 601,00 a € 800,00;
c) per il personale inquadrato in figure professionali ad esaurimento di categoria B livello base che svolga mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente viene fissato in € 300,00 lordi annui l'ammontare dell'indennità.

Per quanto riguarda la compatibilità/incompatibilità con incentivi FOREG obiettivi specifici si rinvia alla previsione dello specifico Accordo decentrato sottoscritto con le parti sindacali.
L'indennità è assorbita fino a totale concorrenza in caso di corresponsione di indennità per attività tecniche connesse con la progettazione.

L'**indennità** di cui all'art. 126 del CCPL 1° ottobre 2018, concernente il triennio economico 2016- 2018 del personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, è attribuita ai dipendenti incaricati dell'attività di patrocinio e assegnati all'**Avvocatura** o cui è riconosciuto l'elemento aggiuntivo della retribuzione "Avvocati", nell'importo annuo lordo di € 13.500,00 per tredici mensilità ovvero € 14.625,00 per dodici mensilità.

Nel caso di assunzione in categoria D, in esito a procedure selettive in cui sia richiesto come requisito per l'accesso la laurea triennale o la laurea specialistica/magistrale e conseguimento della laurea specialistica o magistrale dopo l'assunzione, l'**elemento aggiuntivo della retribuzione** è attribuito a partire dal mese successivo alla richiesta dell'interessato. Nel caso di cambio di figura professionale all'interno della categoria D base ad un posto per il quale sia richiesto il diploma di laurea specialistico/magistrale, l'elemento aggiuntivo della retribuzione viene attribuito a decorrere dal primo giorno del mese successivo al compimento di quattro anni nella nuova figura.

LAVORO A TEMPO PARZIALE

La **trasformazione temporanea**, per il personale con contratto a tempo indeterminato, da tempo pieno a tempo parziale è concessa, con le modalità definite annualmente con specifico avviso, ai dipendenti con anzianità di servizio, presso il Comune di Trento o enti che applicano il medesimo contratto collettivo, di almeno 3 anni. Si prescinde dal requisito di anzianità per il personale con figura professionale di operatore d'appoggio, operatore d'appoggio asili nido ed educatore asilo nido p.t. con orario a 18 ore pomeridiano.
L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 15% del personale a tempo pieno.
Possono essere introdotti vincoli numerici massimi o di tipologia per la concessione del part time per specifiche figure professionali in relazione alle esigenze di servizio. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate.
Il termine generale per la presentazione delle domande di part-time definitivo e di part-time temporaneo per l'anno 2024 è fissato al 31.05.2023.
L'accoglimento delle domande avviene nei limiti di cui sopra sulla base di graduatorie formulate secondo i criteri contrattuali, previo confronto con le OO.SS. Nello stesso termine devono essere richieste le riduzioni di orario di dipendenti già a part-time che sono accolte compatibilmente alle esigenze di servizio.
Le domande di part time temporaneo o di riduzione orario possono essere presentate dopo il termine di cui sopra o in corso d'anno con scadenza non oltre il 31.12.2023. Le richieste possono essere presentate a fronte di sopravvenute situazioni attinenti alle condizioni psico-fisiche e a sopravvenute situazioni familiari/personali particolarmente gravi e documentate, e saranno oggetto di valutazione.
Le dipendenti assenti per maternità che rientrano in servizio possono richiedere il part-time temporaneo, fino al 31 dicembre dell'anno di rientro in servizio, a condizione che abbiano superato il periodo di prova, anche in deroga ai requisiti di anzianità di servizio.
L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno è consentita unicamente per far fronte ad esigenze di Servizio e non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

LAVORO STRAORDINARIO

Viene confermato anche per il 2023 il medesimo budget generale che dovrà rispettare il limite di spesa da consuntivo 2019. Le ore di straordinario saranno assegnate ai servizi in base all'analisi e all'aggiornamento delle esigenze, dei carichi di lavoro e priorità strategiche delle strutture.
Una quota parte del budget generale annuale dello straordinario non è assegnata ai servizi e sarà eventualmente utilizzata per un eventuale aumento del budget nei servizi che manifestassero necessità particolari.

ANNO	ORE ORDINARIE	EVENTI ECCEZIONALI
2023	12000	900

INCENTIVI

L'erogazione della quota obiettivi generali del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (**FOREG**) per l'anno 2023 è vincolata al il raggiungimento di una percentuale pari almeno al **70%** degli obiettivi di performance definiti nel PIAO 2023. L'Amministrazione prevede inoltre diverse tipologie di incentivi nel rispetto della normativa e contrattazione collettiva (indennità, mansioni rilevanti, ecc.).

3.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

In linea con gli obiettivi di innovazione organizzativa e con le linee guida sopra illustrate, il PIAO 2023 va considerato la baseline anche per un **ripensamento della pianificazione della formazione come strategia unitaria ed integrata con la programmazione degli obiettivi** dell'Amministrazione in ottica di rafforzamento delle competenze strategiche necessaria attraverso una programmazione progressiva.
Si evidenzia già un incremento della spesa effettiva sulla formazione dal 2021 al 2022 del +36,49%: in particolare nel 2022 si è avviato un percorso di formazione pluriennale sui seguenti temi:

- *change management*, *soft skills*, e alta formazione in materia di partenariato pubblico privato rivolto a *management* e *middle management*;
- *assesment* e formazione sulle competenze digitali (cd. *Syllabus*) del Dipartimento per la Funzione pubblica con destinatario tutto il perosnale potenzialmente interessato (471 partecipanti su 1.354 dipendenti)

Il piano di formazione allegato al presente PIAO come "*Documento integrativo sottosezione - PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE*" costituisce una **prima macroprogrammazione per il 2023, che vedrà un progressivo aggiornamento e microprogettazione di dettaglio in corso d'anno, partendo dalla mappatura e analisi delle competenze interne e dalla rilevazione dei fabbisogni,** nella prospettiva di un rafforzamento della struttura con competenze trasversali e alte specializzazioni, anche disegnando percorsi di crescita e sviluppo professionale diversificati di *onboarding*, *upskilling* e *reskilling*, in ottica di attrattività, *retention* e incentivo alle performance individuali.
Si prevede inoltre una valutazione degli impatti attesi e una verifica dei risultati con acquisizione di dati, rendicontazioni periodiche e monitoraggio.
Tra gli **obietti formativi prioritari** che vedranno una **progettazione nel 2023** si evidenzia in particolare:

- ***assesment* delle competenze digitali per tutto il personale**, con partecipazione al progetto del dipartimento per la funzione pubblica;
- formazione specifica interna in materia di appalti sottosoglia dedicata alla comunità professionale di referenti;
- alta formazione sul *project management* per figure trasversali e servizi di staff;
- formazione in materia di *bim;*
- formazione per personale con servizi rivolti all'utenza e di prossimità (polizia locale, welfare e servizi demografici);
- analisi e rappresentazione dati.

3.4 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

A fronte dell'esperienza emergenziale e dell'esigenza di pianificare il passaggio a una modalità di lavoro agile ordinaria e sostenibile, e tenuto conto della normativa vigente e degli adeguamenti contrattuali in continua evoluzione, la Giunta comunale ha approvato con delibera dd. 02.08.2021 n. 178 il **PIANO STRATEGICO PER IL LAVORO AGILE 2021-2022**, comprensivo di disciplinare per il lavoro agile nel Comune di Trento, modello di accordo individuale, informativa sulla sicurezza.

Si conferma ora la pianificazione strategica ed il percorso disegnato da tale Piano per programmare, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune, l'introduzione del **lavoro agile inteso come abilitatore di città sostenibile e intelligente, garantendo l'equilibrio tra il benessere del personale e la produttività e qualità servizi dell'Amministrazione** per cittadini, imprese, e associazioni. In particolare l'introduzione del lavoro agile per il personale del Comune di Trento risponde ai seguenti **obiettivi**, che richiamano obiettivi strategici e operativi già previsti dai documenti programmatici, oltre agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:

1. *Sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività.*
2. *Razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche.*
3. *Rafforzare le pari opportunità e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.*
4. *Promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro.*

La mappatura aggiornata al secondo semestre 2022 vede un **numero di dipendenti autorizzati al lavoro agile pari al 32%**: n.432 su 1.354.

Il lavoro agile viene pertanto valorizzato dall'Amministrazione come **strumento di attrattività, flessibilità organizzativa e conciliazione vita privata e professionale**, anche alla luce dell'analisi dei dati sui numeri degli autorizzati, sulla soddisfazione del personale (emersi già a partire dal 2020 con il primo questionario sull'impatto del lavoro agile sul personale), e dall'analisi della residenza e dei conseguenti flussi di mobilità del personale, come da "Piano degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente"(PSCL), da ultimo approvato con delibera di Giunta comunale dd.23.01.2023 n.14.

Il lavoro agile è inteso come **modalità di organizzazione del lavoro**, non costituisce un diritto del dipendente, ed è lasciata al datore la possibilità di organizzare il lavoro anche attraverso questa modalità. Richiamando il piano strategico i principi che guideranno la valutazione delle richieste di adesione saranno: alternanza, efficienza dei servizi, *customer satisfaction*, monitoraggio, fiducia e orientamento al risultato.

Nel settembre 2022 è stato sottoscritto anche per la Provincia autonoma di Trento l'accordo che fornisce un quadro omogeneo di regole alle quali le amministrazioni debbono attenersi nel caso in cui ritengano opportuno organizzare il lavoro anche attraverso la modalità del lavoro agile. Così come previsto dal suddetto accordo nei mesi di ottobre e novembre 2022 è stato avviato un percorso di incontri con le Organizzazioni Sindacali per condividere le linee guida che l'amministrazione intende adottare per la regolamentazione del lavoro agile, in particolare quegli aspetti che la stessa contrattazione indica come da sottoporre a concertazione. Le modifiche apportate al disciplinare adottato dal comune per regolare nel dettaglio la prestazione del lavoro in modalità agile dopo la loro revisione per l'adattamento alle previsioni normative introdotte dall'accordo provinciale, sono state inviate alle OO.SS. a titolo informativo raccogliendo osservazioni e suggerimenti.

In concreto l'organizzazione del lavoro in modalità agile deve "*favorire la produttività e l'orientamento ai risultati, conciliare le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni, consentendo, ad un tempo, il miglioramento dei servizi pubblici e dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata.*"

In particolare nel 2022 si è avviato l'**aggiornamento della mappatura delle attività smartabili** già effettuata nel 2021, sulla base dell'impostazione del piano strategico, per aggiornare le specifiche necessità organizzative di ogni servizio e le indicazioni sulle attività che per ragioni organizzative non possono essere prestate in modalità agile. Il risultato di questo percorso, sintetizzato nel nuovo disciplinare, verrà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale con delibera entro il primo trimestre 2023, con successiva adozione e sottoscrizione degli accordi individuali, con un'impostazione che consenta il costante monitoraggio e l'analisi dei dati.

3.5 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

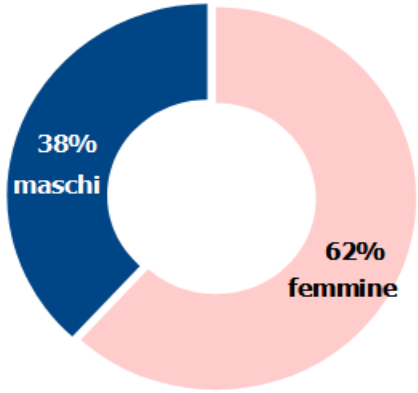
Il Decreto legge n. 80/2021 all'art. 6, nel disciplinare i contenuti del PIAO prevede alla lettera g) che esso definisca le modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi. Le Direttive del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, ribadiscono l'obbligatorietà dell'adozione dei piani triennali di azioni positive previsti dall'art. 48 del D.Lgs. 198/2006. Con la Legge 183/2010, art. 21, il legislatore è intervenuto in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nella amministrazioni pubbliche, prevedendo la costituzione dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni". La Direttiva Ministeriale del 4 marzo 2011, che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento di tali Comitati (CUG), evidenzia l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni altra forma di discriminazione diretta ed indiretta, legata all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità e alla lingua e una sempre maggior attenzione alla realizzazione di ambienti di lavoro improntati al rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alla discriminazioni e al mobbing.
Nel presente piano sono state confermate alcune aree generali di intervento, che vanno dalla comunicazione, alla conoscenza, alla formazione, al benessere organizzativo, nell'ambito delle quali si collocano, anche in modo trasversale, una serie di attività e azioni, comprendenti anche alcune iniziative già avviate dall'Amministrazione, finalizzate a migliorare le sinergie e i rapporti collaborativi tra gli uffici, a rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione e la partecipazione di tutti/e i/le dipendenti, a valorizzarne le potenzialità e le diversità nel rispetto delle pari opportunità e della dignità per tutti/e, introdurre trasparenza e accessibilità alle informazioni, a favorire in sostanza una prospettiva di benessere organizzativo. Inoltre vengono promosse azioni che mirano specificatamente a promuovere la parità di genere all'interno dell'Amministrazione in linea con i valori fondamentali dell'Unione europea e gli obiettivi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Il Comune di Trento ha strutturato la propria programmazione in termini di azioni positive in modo da:
- rendere visibili le azioni mirate alla riduzione di divario di genere;
- incaricare il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG) di monitorare le azioni prettamente dedicate alla sensibilizzazione del personale sui temi legati all'uguaglianza di genere;
- raccogliere dati disaggregati per sesso e/o genere sul personale e rappresentarli attraverso indicatori annuali;
- predisporre attività di formazione/informazione sull'uguaglianza di genere e sui pregiudizi inconsci di genere.

Il **Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**, previsto dall'art. 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010, è stato costituito per il Comune di Trento con determinazione del Direttore Generale n. 05/7 di data 22 marzo 2011 e ss.mm. Il Comitato è stato ricostituito con determinazione del Direttore Generale n. 5/8 di data 23 maggio 2019. Nella sezione dedicata nella Intranet viene presentato il Comitato, con composizione, funzionamento ed attività e pubblicato il Piano di Azioni Positive, inoltrato alla Giunta comunale con Relazione annuale del Comitato unico di garanzia per l'anno 2020. La Giunta comunale in data 19/04/2021 ha preso atto di tale Piano elaborato dal CUG.

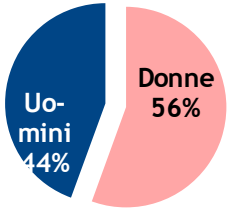
Il Comune di Trento ha aderito alla **Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (RE.A.DY)** con delibera di Giunta n. 87 del 22 aprile 2013.

Distribuzione di genere del personale del Comune di Trento

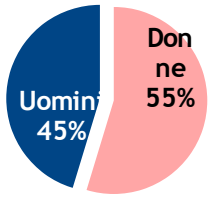
Distribuzione per genere e categoria		Dirigenti	D evoluto	D base	C evoluto	C base	B evoluto	B base	A	TOTALE	
2022	uomini	12	13	65	83	157	82	87	19	**518**	**38%**
	donne	15	24	161	71	287	133	23	122	**836**	**62%**



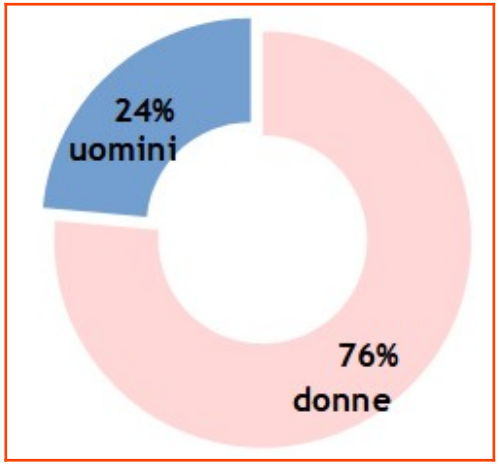
DIRIGENTI	Uomini	Donne
	12	15



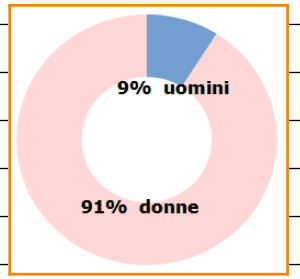
INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	Uomini	Donne
	29	35



PERSONALE AUTORIZZATO ALLO SMART WORKING AL 31.10.2022	Uomini	Donne	
Posizioni organizzative	11	15	**26**
D evoluto	-	9	**9**
D base	23	95	**118**
C evoluto	22	33	**55**
C base	29	87	**116**
B evoluto	11	76	**87**
B base	6	14	**20**
A	-	1	**1**
Totale	**102**	**331**	432 di cui 40% part time



PERSONALE PART TIME	
D evoluto	**4**
D base	**71**
C evoluto	**41**
C base	**129**
B evoluto	**74**
B base	**13**
A	**43**
Totale	375



Area	Azione	Obiettivo	Parti coinvolte	Scadenza
Raccolta dati e monitoraggio	Il progetto, attivato in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento nell'ambito del protocollo Unicittà, è strutturato su due fasi sulle annualità 2022-2023 e si pone 2 principali obiettivi: • l'introduzione dell'analisi di genere in tutti gli ambiti, inserendo questa prospettiva nei diversi momenti della programmazione, attuazione e valutazione della politica di bilancio per poi valutarne l'impatto nelle scelte organizzative operate dall'ente. • l'assunzione del Bilancio di Genere per il Comune di Trento, come strumento di pianificazione e misurazione dell'impatto di genere nelle politiche di programmazione di tutti i livelli istituzionali e come strumento di monitoraggio dell'efficacia delle azioni predisposte. La ricerca permetterà di avere un quadro articolato e approfondito rispetto alla situazione delle pari opportunità di genere sul territorio che consentirà di ottenere informazioni utili alla definizione di possibili strategie d'intervento finalizzate al miglioramento dei servizi resi a cittadine e cittadini e al raggiungimento di un maggior equilibrio in una prospettiva di genere.	Valutazione dell'impatto di genere sul bilancio del Comune di Trento e creazione di un bilancio di genere.	Servizi dell'Amministrazione Comunale competenti in materia. Università degli studi di Trento.	2023
	Completare l'analisi dei risultati avviata sull'indagine relativa al rischio stress-lavoro correlato, acquisendo dai Datori di Lavoro lo stato di attuazione/ pianificazione delle azioni di miglioramento, per continuare la ricerca di eventuali ulteriori criticità e proporre azioni specifiche di miglioramento nelle Direzioni; utilizzare le analisi ed i dati già presenti sulla generalità dei/delle lavoratori/lavoratrici (fonti di maggior disagio lavorativo e disagio intermedio) per individuare azioni di miglioramento diffuse" Promuovere l'avvio di un aggiornamento della "Valutazione rischio stress-lavoro correlato". a)	Proseguimento analisi sul documento su "Valutazione rischio stress-lavoro correlato" e aggiornamento dell'indagine	CUG e Servizi dell'Amministrazione Comunale competenti in materia	2023 2024 2025
Formazione e sensibilizzazione	Linee guida finalizzate al contrasto di discriminazioni di ogni genere per regolare la comunicazione, anche formale (atti e provvedimenti), e i comportamenti interni ed esterni all'Amministrazione.	Dare visibilità alle indicazioni sul linguaggio di comunicazione per garantire l'applicazione e lo sviluppo dei principi di pari opportunità, di valorizzazione del benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni.	CUG e Servizi dell'Amministrazione Comunale competenti in materia	Attività continuativa
	Attività di comunicazione e relazione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale tramite aggiornamento ed implementazione degli spazi informativi in Intranet e nella Rete Civica del Comune di Trento dedicati al CUG, e individuando anche strumenti di collaborazione con i soggetti interni all'Amministrazione competenti nelle materie proprie del CUG.	Far conoscere ai dipendenti il ruolo e i compiti del CUG e promuoverne la visibilità; promuovere e divulgare le attività del Comitato; dare notizia di novità normative e giurisprudenziali nelle materie di competenza; favorire il coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti nonché l'interrelazione con CUG di altri enti.	CUG, e Servizi dell'Amministrazione Comunale competenti in materia	Fine mandato del CUG
Misure contro la disparità di genere	Il Comune di Trento, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, riservano alle donne, salva motivata impossibilità, preferibilmente almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.	Commissioni di concorso, mobilità e selezione composte preferibilmente per almeno un terzo da donne.	Servizi dell'Amministrazione Comunale competenti in materia	2023 2024 2025

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

4.1 Monitoraggio Piano

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:
- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

4.2 MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

4.2.1 Monitoraggio sull'attuazione e sull'efficacia delle "misure specifiche"

A) Monitoraggio sulle misure programmate annualmente

Monitoraggio sull'attuazione delle misure programmate. La RPCT, attraverso una circolare emanata successivamente all'approvazione del PIAO - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" (come già in seguito all'approvazione dei singoli aggiornamenti annuali del PTPCT) richiama tutti i dirigenti sull'esecuzione delle misure programmate di rispettiva competenza; l'utilizzo dell'applicativo consente di allegare l'estratto delle misure di spettanza per maggiore semplicità di consultazione. Inoltre viene segnalata la necessità – laddove circostanze sopravvenute determinino criticità per la corretta e completa esecuzione delle misure – di comunicare tempestivamente alla RPCT elementi valutativi diretti a supportarne la dilazione del termine nell'anno ovvero la riformulazione della misura in termini temporali o contenutistici. Inoltre l'Ufficio Affari generali e anticorruzione provvede ad inviare prima delle scadenze (30 giugno e 31 dicembre) appositi avvisi.
L'utilizzo dell'applicativo dedicato anche nella funzione monitoraggio, consente ad ogni scadenza semestrale sul lato utente (dirigente di merito) di rendicontare direttamente nel modulo quanto eseguito, allegando il documento attestante la realizzazione delle misure programmate, con possibilità di inserire nel campo note ogni commento ritenuto utile. Decorsa la scadenza la RPCT può verificare con l'estrazione del report monitoraggio primo semestre / secondo semestre, quante misure risultano effettivamente attuate o meno. Anche nel caso di rinvio o riformulazione delle misure, ogni rendicontazione viene inserita nell'applicativo dedicato.
Monitoraggio e verifica di merito sulle misure eseguite. Il monitoraggio sull'attuazione delle ***misure specifiche*** programmate annualmente (vedasi paragrafo 2.3.6, ***TABELLA MISURE PROGRAMMATE*** per il 2023), avviene sulla base del piano dei controlli di seguito riportato, che si riferisce alle misure eseguite nell'anno precedente. In tale senso nel 2023 si controlleranno a campione le n. 62 misure programmate e rendicontate come eseguite da parte dei dirigenti di merito al 31 dicembre 2022 (vedi in merito Relazione ANAC 2023 pubblicata dalla RPCT nella sezione di Amministrazione Trasparente), secondo i criteri sotto specificati.
AMBITO DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI:
I controlli hanno ad oggetto le azioni associate a processi contrassegnati da un indice di rischio alto (9), medio-alto (6), medio (4) e medio-basso (3).
CRITERI DI SELEZIONE DELLE AZIONI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO:

I controlli sono svolti su almeno il 10% delle azioni da attuare nel 2023. Le azioni da sottoporre a controllo sono selezionate tramite sorteggio.
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI:
I controlli sono svolti nel corso del 2023 mediante acquisizione, presso le strutture comunali competenti ed in contraddittorio con le stesse, di ogni documentazione e informazione eventualmente necessaria alla verifica dell'effettiva attuazione delle azioni.
ORGANIZZAZIONE DEI CONTROLLI:
I controlli sono svolti dalla responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con il supporto dell'Ufficio Affari generali e anticorruzione, e laddove necessario, con l'Ufficio controllo di gestione.
ESITI DEI CONTROLLI:
Gli esiti dei controlli sono oggetto di rendicontazione in apposita relazione della responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella quale sono individuate le eventuali necessarie azioni correttive. La relazione è comunicata al Nucleo interno di valutazione e pubblicata sul sito internet comunale.
Esiti controlli svolti nel 2022. Si da atto che nel 2022 il controllo sulla corretta esecuzione delle n. 14 misure programmate per il 2021 si è svolto secondo le modalità sopra indicate, con fissazione della percentuale di controllo al 50%. Le n. 7 misure controllate, di cui n. 3 di competenza del Servizio Appalti e partenariati, n. 2 del Servizio Edilizia Privata, n. 1 del Servizio Risorse umane e n. 1 del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, hanno ottenuto giudizio positivo senza osservazioni, tenuto conto della collaborazione prestata dai Dirigenti dei servizi di merito nella fase di approfondimento dei relativi contenuti, sia attraverso dettagliata relazione sia con interlocuzione integrativa, come risulta dalla Relazione della RPCT, pubblicata in Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione. Di tali esiti si è data, poi, coerente informativa al Nucleo Interno di valutazione.
B) Monitoraggio sull'efficacia delle misure in atto.
Con riferimento alle ***misure specifiche in atto***, il monitoraggio avviene in sede di analisi strutturata dei singoli processi, funzionale alla rivalutazione del rischio corruttivo. In tale sede, infatti, il confronto tramite audit con le strutture comunali competenti consente di approfondire l'esatta applicazione delle misure in atto, di valutare la loro efficacia e di proporre le modifiche eventualmente necessarie laddove le misure e/o le tipologie di rischio individuate non risultino coerenti con le criticità emerse in sede di mappatura del singolo processo. Il giudizio di sintesi sull'efficacia delle misure in atto trova quindi riscontro nella valorizzazione del "fattore di mitigazione" del rischio, distinto in basso/medio/alto in relazione all'efficacia di regimazione del rischio. Una volta conclusi l'analisi del processo e la rivalutazione del rischio, le misure in atto sono classificate come "***misure consolidate"***, come tali non più valorizzabili per diminuire il livello di rischio.
Infine, per favorire tale progressiva verifica dell'idoneità delle misure applicate, è stato inserito il dato temporale sulle misure applicate a far data dal 2023 ***"misure in atto dal 2023",*** tenuto conto che le stesse possono essere oggetto di valutazione come fattore di mitigazione del rischio dopo un triennio di applicazione.
Le Misure esistenti, così ripartite tra "Misure in atto", "Misure in atto dal 2023" e "Misure consolidate" sono riportate nella ***Tabella - Misure in atto,*** del "Documento Integrativo Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza - PIAO 2023/2025", Capitolo 3 Misure specifiche in atto; esse rappresentano l'intera politica di prevenzione della corruzione e di trasparenza intrapresa negli anni dall'amministrazione cioè quell'insieme di misure specifiche che permeano i singoli processi organizzativi.

4.2.2. Monitoraggio sull'attuazione e sull'efficacia delle "misure generali"

Il ***monitoraggio sull'attuazione ed efficacia delle misure generali,*** al fine di valutare la necessità di introdurne di nuove, si sostanzia nella verifica di attualità delle misure di regolamentazione, di indirizzo e di formazione, con rifermento anzitutto a mutate disposizioni normative, all'intervento di nuove linee guida e indicazioni di ANAC o di altre autorità (ad esempio il ministero dei lavori pubblici per le indicazioni

sull'attuazione del PNRR), ovvero alla necessità di precisare le indicazioni operative interne all'amministrazione in funzione di maggiore semplificazione ed efficacia delle procedure (ad esempio l'aggiornamento di circolari interne all'amministrazione), a mutati scenari organizzativi (nuovi assunti, nuovi incarichi dirigenziali o di posizione organizzativa, nuove competenze rilevanti per i profili di rischio corruttivo, …). Altro filone di intervento su misure generali attiene obiettivi generali di miglioramento dell'amministrazione complessivamente considerata, legati quindi alla semplificazione/unificazione della regolamentazione comunale, alla digitalizzazione di procedure, all'avvio di percorsi partecipativi nuovi con stakeholders,…..

Partendo da tali considerazioni, si è dato avvio nel 2023 alla programmazione di interventi di aggiornamento e revisione di alcune delle misure generali in atto elencate al precedente paragrafo 2.3.6.

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure – laddove non si evidenzino particolari necessità di aggiornamento – avviene:

- attraverso la verifica della loro applicazione nei casi concreti (ad esempio corretto utilizzo della procedura per la segnalazione di conflitto di interessi)
- attraverso la predisposizione di sistemi di controllo presso i singoli servizi (verifiche periodiche sull'inserimento nei bandi e e in tutti gli altri atti prodromici all'affidamento di commesse della clausola sul divieto di *pantouflage,* ovvero sul contratto di assunzione, ovvero infine sull'atto di cessazione del rapporto di lavoro).

4.2.3 Monitoraggio sugli adempimenti di trasparenza

Attualmente, in continuità con quanto previsto dai previgenti PTPCT, gli esiti dell'attuazione del Piano della trasparenza sono rendicontatati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza che annualmente redige uno specifico report in cui da conto degli esiti dei controlli effettuati rispetto alle previsioni del Piano; il report è trasmesso, ai fini informativi, al Nucleo Interno di Valutazione e alla Giunta. In tale documento la RPCT da atto dei controlli svolti puntualmente sulle sezioni estratte annualmente da ANAC per la rendicontazione e attestazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) - corrispondente nel Comune di Trento al Nucleo Interno di Valutazione. Tale documento costituisce anche lo strumento per proporre eventuali ulteriori strumenti e misure organizzative da adottare per migliorare le modalità di attuazione degli obblighi di pubblicazione ovvero per superare le eventuali criticità attuative che si dovessero riscontrare.

Si vuole in tale contesto, richiamare il fatto che il puntuale rispetto degli obblighi ed adempimenti previsti in materia di trasparenza rappresenta un fattore nella valutazione delle prestazioni dirigenziali correlato alla responsabilità del Dirigente della struttura che ne cura la pubblicazione (così la TABELLA - PIANO OPERATIVO TRASPARENZA: OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE).

Nell'ambito dell'obiettivo gestionale di revisione del piano operativo della trasparenza del 2023 ORG.04.01 a_0003 "Nuovo piano della trasparenza per una maggiore accessibilità dei cittadini alle informazioni e una semplificazione operativa" assegnato alla Segreteria generale – Ufficio Affari generali e anticorruzione, verrà sviluppato un profilo di analisi e aggiornamento anche delle ***modalità di controllo e monitoraggio*** dell'attuazione del piano della trasparenza, in quanto concetti legati alla logica – ancor più evidente nella struttura del PIAO – di verificare la tenuta ed efficacia delle strategie di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel tempo, attraverso strumenti di verifica e controllo improntati all'effettività dell'adempimento e non alla mera realizzazione formale. In tale contesto verranno valutati – nel loro impatto organizzativo – gli strumenti suggeriti da ANAC, quali ad esempio check list da valorizzare a cura dei responsabili di struttura, in modo da eventualmente prevedere pro futuro di attivare progressivamente un monitoraggio sulle pubblicazioni, sempre nell'ottica di non aggravamento dell'attività delle strutture, di effettività e sostenibilità degli adempimenti.